



# **Comune di Campodarsego**

## **Relazione Fine Mandato 2020 – 2026**

*(articolo 4-bis del d.lgs. del 6 settembre 2011, n. 149)*

# Indice

<b>PREMESSA</b>	<b>1</b>
<b>PARTE I – DATI GENERALI</b>	<b>2</b>
<b>PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO</b>	<b>9</b>
<b>PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE</b>	<b>40</b>
<b>PARTE IV – RESIDUI</b>	<b>50</b>
<b>PARTE V – PAREGGIO DI BILANCIO</b>	<b>56</b>
<b>PARTE VI – INDEBITAMENTO</b>	<b>58</b>
<b>PARTE VII – CONTO DEL PATRIMONIO E CONTO ECONOMICO</b>	<b>60</b>
<b>PARTE VIII – PERSONALE</b>	<b>65</b>
<b>PARTE IX – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO</b>	<b>68</b>
<b>PARTE X – AZIONI DI CONTENIMENTO DELLA SPESA</b>	<b>71</b>
<b>PARTE XI – CONCLUSIONI</b>	<b>76</b>

## PREMESSA

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: **"Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42"** per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

**P**

## **ARTE I – DATI GENERALI**

## Dati generali

**1.1 Popolazione al 31-12-2024 (ultimo dato ISTAT disponibile):**

La tabella espone i dati numerici della popolazione residente nei rispettivi anni.

2020	2021	2022	2023	2024
14.780	14.943	15.078	15.081	15.123

**1.2 Organi Politici:**

Le due tabelle mostrano la composizione dei due principali organi collegiali dell'ente.

**Composizione della Giunta Comunale**

Carica	Nominativo Organo Politico	DELEGA	In carica dal	In carica al
Sindaco	Valter Gallo	Affari Generali e Comunicazione	12/10/2020	23/05/2026
Vice Sindaco e Assessore	Pistore Mario	Bilancio, Patrimonio, Tributi, Lavori Pubblici	12/10/2020	23/05/2026
Assessore	Marzaro Fabio	Cultura, Urbanistica, Edilizia Privata	12/10/2020	23/05/2026
Assessore	Mason Paolo	Ambiente, Risorse Umane, Sport, Protezione Civile	12/10/2020	23/05/2026
Assessore	Rizzioli Lara	Commercio, Attività Produttive, Agricoltura, Artigianato	12/10/2020	23/05/2026
Assessore	Bedin Fiorella	Sanità, Servizi Sociali, Associazionismo, Volontariato	12/10/2020	23/05/2026

**Composizione del Consiglio Comunale**

Carica	Nominativo Organo Politico	Lista Politica	In carica dal	In carica al
Presidente del Consiglio	Agostini Marco	Valter Gallo Sindaco - Uno di voi	12/10/2020	23/05/2026
Consigliere	Costa Roberto	Valter Gallo Sindaco - Uno di voi	12/10/2020	23/05/2026
Consigliere	Rubin Valeria	Valter Gallo Sindaco - Uno di voi	12/10/2020	23/05/2026
Consigliere	Ravazzolo Sabrina	Valter Gallo Sindaco - Uno di voi	06/04/2022	23/05/2026
Consigliere	Ghiotto Andrea	Valter Gallo Sindaco - Uno di voi	27/12/2023	23/05/2026
Consigliere	Ferrarese Michael	Valter Gallo Sindaco - Uno di voi	07/02/2024	23/05/2026
Consigliere	Baldassa Nicole	Valter Gallo Sindaco - Uno di voi	12/10/2020	30/03/2022
Consigliere	Pavin Daniele	Valter Gallo Sindaco - Uno di voi	12/10/2020	18/11/2023
Consigliere	Barison Denis	Valter Gallo Sindaco - Uno di voi	12/10/2020	16/01/2024
Consigliere	Fasolo Paolo	Paolo Fasolo sindaco - Si può fare insieme	12/10/2020	23/05/2026
Consigliere	Bellosguardo Rosa	Paolo Fasolo sindaco - Si può fare insieme	12/10/2020	23/05/2026
Consigliere	Bonaldo Valerio	Paolo Fasolo sindaco - Si può fare insieme	12/10/2020	23/05/2026
Consigliere	Pedrina Daniele	Paolo Fasolo sindaco - Si può fare insieme	12/10/2020	23/05/2026
Consigliere	Cavinato Sandro	Paolo Fasolo sindaco - Si può fare insieme	18/10/2023	23/05/2026
Consigliere	Marcato Valter	Paolo Fasolo sindaco - Si può fare insieme	12/10/2020	31/07/2023

**1.3 Struttura organizzativa:**

Dati generali

La tabella mostra in modo sintetico la composizione numerica della struttura.

Direttore: 0

Segretario: 1 (dott. Massimo Candia)

Numero dirigenti: 0

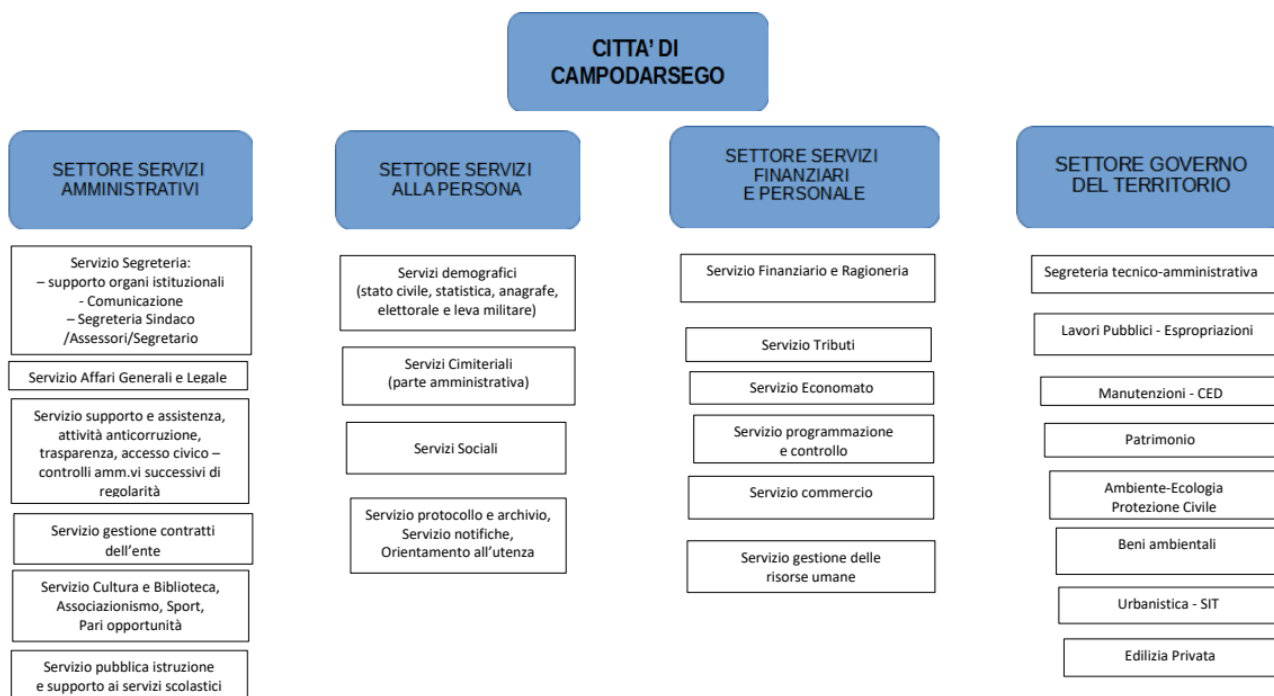
Numero posizioni organizzative: 4

Numero Totale Personale Dipendente: 39

Organigramma:

Centro di responsabilità	Uffici
Settore Servizi Amministrativi	Servizio Segreteria e comunicazione;
	Affari Generali e legale;
	Servizio supporto e assistenza attività anticorruzione, trasparenza, accesso civico;
	Controlli amm.vi successivi di regolarità;
	Servizio gestione contratti dell'ente
	Politiche giovanili e pari opportunità
	Cultura - Sport – Associazionismo - Pari opportunità
	Biblioteca
	Servizio pubblica istruzione e supposto servizi scolastici
Settore Servizi alla Persona	Servizi demografici
	Servizi Cimiteriali
	Servizi sociali
	Servizio protocollo, archivio notifiche
Settore Servizi Finanziari e Personale	Servizio Finanziario e ragioneria
	Servizio tributi
	Servizio economato
	Servizi programmazione e controllo
	Servizio Commercio
	Servizio gestione delle risorse umane
Settore Governo del Territorio	Segreteria tecnico-amministrativo
	Lavori pubblici – Espropriazioni
	Manutenzioni – CED
	Patrimonio
	Ambiente – Ecologia – Protezione civile
	Beni ambientali
	Urbanistica – SIT
Edilizia privata	

Dati generali



**1.4 Condizione giuridica dell'ente (Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'articolo 141 o 143 del TUEL):**

L'Ente NON è commissariato, e non lo è mai stato nel periodo del mandato.

**1.5 Condizione finanziaria dell'ente (Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243- bis. Infine, indicare l'eventuale il ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 – quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.):**

Nel periodo di mandato:

1. L'Ente NON ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL
2. L'Ente NON ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL
  - 2.1. L'Ente NON ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinques del TUEL
  - 2.2. L'Ente NON ha ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12

**1.6 Situazione di contesto interno/esterno (descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):**

A livello dell'Ente la criticità maggiore è stato il costante *turnover* del personale dipendente con difficoltà di gestione degli uffici che in carenza di personale, ovvero in costante formazione stante il continuo avvicendamento, ha reso difficile l'organizzazione e la programmazione dell'attività, grazie alla collaborazione tra gli uffici stessi e del personale si è stati comunque in grado di garantire i servizi e l'attività, nonostante il rapporto dipendenti-popolazione sia di molto inferiore rispetto al valore riportato, per la fascia demografica di appartenenza, nel Decreto 18 novembre 2020 rubricato "Rapporti medi dipendenti-popolazione validi per gli enti in condizioni di dissesto per il triennio 2020-2022", pubblicato in GU Serie Generale n. 297 del 30/11/2020 (ultimo dato disponibile). Stiamo parlando di un rapporto previsto dal decreto pari a 1/166 contro un rapporto effettivo di 1/388 rilevato per il Comune di Campodarsego al 31/12/2024.

Dati generali

### **SETTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI**

Il Settore, a fronte della sopravvenuta revisione del funzionigramma giusta delibera di G.C. n. 46/2022 è allo stato preposto alla gestione dei seguenti servizi: Segreteria, Affari generali e legali, Contratti, Pubblica Istruzione, Cultura, Sport, Associazionismo (sezione culturale e sportiva), Biblioteca Comunale. Nonostante le criticità derivanti dal significativo turn-over del personale nei primi anni del quinquennio in considerazione, nonché dall'intervenuta vacanza della sede di segreteria, non si rilevano scostamenti significativi rispetto ai carichi di lavoro programmati. Il personale ha garantito il pieno raggiungimento degli obiettivi gestionali. L'attività del personale è valutata come pienamente rispondente agli standard dell'Ente. L'efficienza del personale si è distinta per una forte attitudine alla cooperazione. Questo approccio trasversale ha garantito un servizio più fluido e integrato, con particolare riferimento all'esperienza di attività e procedimenti connessi ad adempimenti interessanti più Settori della struttura.

Si rileva una significativa ed encomiabile crescita professionale, grazie a strutturati percorsi formativi svolti, alla sinergia ed al supporto reciproco tra colleghi di diversi profili, che ha concorso al rafforzamento della resilienza degli Uffici anche in caso di assenze.

### **SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA**

I servizi che afferiscono a questo settore sono: anagrafe, stato civile, elettorale, statistica, leva, giudici popolari, polizia mortuaria, protocollo, messo, servizi sociali.

Oltre alle criticità del periodo post covid, alcune criticità gestionali si sono riscontrate in seguito alla rimodulazione del settore nell'attuale versione, avvenuta nel corso del 2022 in seguito al pensionamento della responsabile del settore Affari generali. Inoltre ulteriore difficoltà si sono riscontrate in seguito al cambio del responsabile di settore avvenuta nel 2023, all'ingresso di una nuova unità amministrativa e alla maternità di un istruttore amministrativo. Si tratta di difficoltà dovute alla fisiologica conoscenza e al passaggio di consegne che ha comportato arretrato di pratiche jure-sanguinis. Tali criticità sono state gestite e via via ridotte.

Le richieste ai servizi sociali sono aumentate per effetto di vari fattori: fine pandemia, crisi energetica dovuta allo scoppio del conflitto in Ucraina, importante inflazione che ne è seguita, carenza strutturale di alloggi di edilizia residenziale pubblica e di mancanza di offerta nel mercato degli affitti.

In seguito alla nuova legge regionale n. 9 del 4/4/2024, i servizi sociali in futuro saranno gestiti dal neo costituito Ambito Territoriale Sociale Alta padovana. Il Comune ha iniziato questo processo con l'approvazione dello Statuto e della Convenzione dell'Ente consortile ATS "Alta Padovana" che in futuro gestirà in consorzio con altri 28 comuni dell'Alta padovana i servizi sociali.

### **SETTORE FINANZIARI E PERSONALE**

Il Settore gestisce attualmente l'Ufficio Ragioneria, l'Ufficio Tributi, l'Ufficio Risorse Umane e l'Ufficio Commercio, limitatamente, per quest'ultimo, alle attività rimaste in capo al Comune – in particolare quelle connesse alla gestione del mercato, dei posteggi isolati e della tradizionale fiera locale – in quanto la funzione è stata trasferita alla Federazione dei Comuni del Camposampierese. Alla data del 31/12/2024, il Settore si avvale della collaborazione di n. 7 unità di personale.

Le principali criticità trasversali agli uffici Tributi/Commercio, Risorse Umane e Ragioneria sono riconducibili, in primo luogo, a un evidente sottodimensionamento strutturale, in quanto la dotazione organica disponibile non risulta proporzionata alla crescente complessità normativa e al numero di adempimenti richiesti. Tale condizione determina una significativa dipendenza da singole figure chiave che, grazie a un elevato senso di responsabilità e a una forte dedizione al servizio pubblico, garantiscono la continuità dell'azione amministrativa anche in situazioni di criticità, spesso a discapito del proprio benessere organizzativo e personale, rinunciando o riducendo la fruizione delle ferie pur di assicurare l'erogazione dei servizi.

Il quadro risulta ulteriormente complesso anche in ragione dell'elevato grado di turnover che caratterizza negli ultimi anni gli enti locali, con conseguente perdita di competenze consolidate e necessità di continui processi di inserimento e formazione del nuovo personale. In tale contesto, il rapporto intergenerazionale, pur rappresentando una potenziale leva di arricchimento organizzativo, non è sempre scevro da difficoltà, richiedendo un costante impegno nella trasmissione delle conoscenze e nell'integrazione tra approcci professionali differenti.

A ciò si aggiunge la costante pressione derivante dagli obblighi normativi, sempre più articolati e soggetti a frequenti aggiornamenti, che orienta l'attività degli uffici verso una logica prevalentemente formale, a scapito della dimensione programmatica e gestionale. Ne consegue una prevalenza della gestione ordinaria e degli adempimenti rispetto alle attività a maggior valore aggiunto, quali la programmazione, il controllo strategico e lo sviluppo del capitale

## Dati generali

umano, con riflessi diretti sulla capacità dell'Ente di perseguire in modo efficace gli obiettivi di creazione di valore pubblico.

Il quadro è ulteriormente condizionato dal processo di digitalizzazione spinta cui gli enti sono stati sottoposti negli ultimi anni, anche grazie alle risorse del PNRR, che, pur rappresentando un'importante opportunità di innovazione, ha talvolta comportato rallentamenti operativi connessi alle fasi di migrazione dei dati, all'adeguamento dei sistemi e all'apprendimento delle nuove procedure, incidendo temporaneamente sull'efficacia e sulla fluidità dell'azione amministrativa.

**SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO**

Il Settore si occupa in modo integrato della pianificazione urbanistica e della gestione del territorio comunale, garantendo uno sviluppo equilibrato e sostenibile. Coordina la programmazione e la realizzazione delle opere pubbliche, comprese le eventuali procedure di esproprio necessarie. Gestisce le pratiche edilizie, svolge attività di controllo del territorio e contrasta l'abusivismo, assicurando al contempo la tutela della pubblica incolumità. Cura il rilascio di certificazioni e autorizzazioni, nonché il calcolo degli oneri urbanistici. Il settore segue anche la manutenzione, la ristrutturazione e la riqualificazione del patrimonio edilizio pubblico, provvede alla gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale. Si occupa della gestione dei sistemi informatici, delle reti e dei servizi digitali, garantendo funzionamento, sicurezza e supporto agli uffici.

Inoltre, il Settore sovrintende agli strumenti urbanistici ed ai processi di pianificazione territoriale e si occupa della tutela paesaggistica e ambientale secondo la normativa vigente.

Le principali criticità del settore riguardavano la difficoltà nell'accesso ai finanziamenti pubblici e le tempistiche per il rilascio delle pratiche edilizie, spesso non in linea con le esigenze di cittadini e professionisti. Il primo problema è stato risolto attraverso la riorganizzazione interna, la formazione del personale e l'introduzione di procedure dedicate, che hanno reso più efficace il monitoraggio delle opportunità e la partecipazione ai bandi.

Per quanto concerne, invece, la seconda problematica, grazie a una maggiore specializzazione del personale, a percorsi formativi mirati e a strumenti digitali dedicati, l'ufficio è riuscito a coordinare in modo più efficiente tutte le fasi del procedimento, garantendo una riduzione dei tempi di elaborazione delle pratiche e un supporto costante a cittadini e professionisti.

**2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL (indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato).**

PARAMETRI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO					
		2020		2024	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	NXo	Si	NXo
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	NXo	Si	NXo
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	NXo	Si	NXo
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	NXo	Si	NXo
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	NXo	Si	NXo
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	NXo	Si	NXo
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	NXo	Si	NXo

## Dati generali

P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	NXo	Si	NXo
----	--	----	-----	----	-----

Il numero di Parametri Obiettivi deficitari di inizio mandato è pari a 0,00.

Il numero di Parametri Obiettivi deficitari di fine mandato è pari a 0,00.

Sia all'inizio del mandato (rendiconto 2020), sia alla fine (rendiconto 2014) non si sono registrati parametri obiettivi di deficitarietà strutturale positivi.

## **PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

Descrizione Attività Normativa e Amministrativa Svolte Durante il Mandato

**2.1 Attività Normativa (Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche):**

Atti di modifica statutaria approvati durante il mandato:

Riferimento	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 2022
Oggetto	<i>REVISIONE DEL VIGENTE STATUTO COMUNALE</i>
Motivazione	Su indicazione espressa dell'Amministrazione Comunale, si è ritenuto di doversi prevedere e normare la facoltà avente ad oggetto il conferimento di incarichi a singoli Consiglieri Comunali: - per una maggiore efficacia nello svolgimento del mandato del Sindaco; - per promuovere una migliore e più compiuta partecipazione dei Consiglieri Comunali alle attività istituzionali facenti capo all'Ente. La suddetta facoltà risulta essere supportata, sul piano normativo, dal principio dell'autonomia statutaria dell'Ente locale, sancita dall'art. 6 del TUEL, in forza del quale è ammissibile la disciplina di deleghe inter-organiche, purché il contenuto delle stesse sia coerente con la funzione istituzionale dell'organo cui si riferisce.

Atti di modifica/adozione regolamentare approvati durante il mandato:

Riferimento	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 31/12/2020
Oggetto	<i>APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO EDILIZIO IN ADEGUAMENTO AL REGOLAMENTO EDILIZIO TIPO AI SENSI DELLE DELIBERE DI GIUNTA REGIONALE N. 1896 DEL 22 NOVEMBRE 2017 E N. 669 DEL 15 MAGGIO 2018.</i>
Motivazione	Si è reso necessario l'adeguamento del Regolamento edilizio sulla base dell'articolo 48 ter "Disposizioni per l'attuazione dell'Intesa concernente l'adozione del Regolamento Edilizio Tipo di cui all'articolo 4, comma 1 sexies del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380", della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 e s. m., che dispone che i Comuni devono adeguare i regolamenti edilizi allo schema di Regolamento Edilizio Tipo e ai relativi allegati, nonché, con apposita variante, adeguare gli strumenti urbanistici comunali alle nuove definizioni uniformi aventi incidenza urbanistica nei tempi e con le procedure previsti, rispettivamente, dall'articolo 13, comma 10, e dall'articolo 14, della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11".

Riferimento	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 29/07/2021
Oggetto	<i>APPROVAZIONE REGOLAMENTO TRANSITORIO PER LA LOCALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI PER LA TELEFONIA MOBILE</i>
Motivazione	Il regolamento ha lo scopo di assicurare il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti di telefonia e minimizzare l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici con riferimento a siti sensibili individuati in modo specifico e nel recepire il Regolamento per la localizzazione degli impianti per la telefonia mobile della Federazione dei Comuni del Camposampierese con il relativo allegato riportante l'elenco dei siti sensibili Nel territorio della Federazione dei Comuni del Camposampierese divisi per Comune, l'Amministrazione Comunale ha voluto integrare il numero dei siti ritenuti sensibili e individuare dei siti idonei per nuove installazioni.

Riferimento	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 03/02/2021
Oggetto	<i>APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA</i>
Motivazione	A seguito della costituzione della Federazione dei Comuni del Camposampierese in data 1.11.2010 si è reso necessario un nuovo regolamento - essendo il precedente, relativo all'Unione dei Comuni del Camposampierese (approvato con deliberazione di Consiglio n. 8 del 01/06/2024) e afferente ad una parte limitata del territorio della Federazione - estendere il regolamento a tutti i comuni membri della FCC e inoltre era necessaria una complessiva revisione e rimodulazione, con l'obiettivo di introdurre una disciplina definitiva e armonizzata al meglio con la legislazione nazionale, regionale e locale di recente produzione, finalizzata a promuovere il rispetto dei beni comuni sia da parte dei cittadini che dei turisti, la cultura della legalità, lo spirito di comunità, solidarietà e sviluppo della coscienza civile, con particolare riguardo alla tutela dei diritti dei soggetti più vulnerabili: anziani, bambini, persone con disabilità e in condizioni di fragilità.

Riferimento	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 31/03/2021
Oggetto	<i>MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER LA RISCOSSIONE COATTIVA MEDIANTE INGIUNZIONE FISCALE DELLE ENTRATE COMUNALI TRIBUTARIE ED EXTRATRIBUTARIE GESTITE DIRETTAMENTE DALL'ENTE.</i>
Motivazione	Si è reso necessario l'adeguamento del precedente regolamento a seguito dell'approvazione delle nuove previsioni introdotte dalla legge n.160/2019 (Legge di Bilancio 2020), che all'art. 1, commi da 784 a 818, introduce una complessiva riforma della riscossione degli enti locali, con particolare riferimento agli strumenti per l'esercizio della potestà impositiva, fermo restando l'attuale assetto dei soggetti abilitati alla riscossione delle entrate locali.

Riferimento	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 31/03/2021
Oggetto	<i>ISTITUZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA AI SENSI DELLA LEGGE 160/2019 E APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO.</i>
Motivazione	In attuazione degli obblighi imposti dalla legge 160/2019 (Legge di Bilancio 2020), si rende necessario istituire e disciplinare il nuovo canone unico patrimoniale in luogo dei prelievi che erano precedentemente disciplinati dai regolamenti e dalle delibere tariffarie relative a TOSAP, COSAP, imposta sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni.

Riferimento	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 31/03/2021
Oggetto	<i>APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE PUBBLICHE DESTINATE A MERCATI.</i>

## Descrizione Attività Normativa e Amministrativa Svolte Durante il Mandato

Motivazione	In attuazione degli obblighi imposti dalla legge 160/2019 (Legge di Bilancio 2020), è stato necessario prevedere una regolamentazione in merito all'istituzione del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati
Riferimento Oggetto Motivazione	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 28/04/2021 <i>APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE</i> Nel Comitato dei Sindaci del Distretto n. 4 tenutasi il 24 luglio 2017, i Sindaci hanno approvato un documento con "le azioni di buon governo" della spesa sociale derivante dalle deleghe facoltative. Una delle azioni di buon governo da implementare nel Distretto n. 4 era costituita dall'impegno di approvare i regolamenti per la compartecipazione alle spese per i servizi di residenzialità forniti nelle strutture residenziali socio sanitarie alle persone con disabilità o con problematiche di salute mentale, nonché per il servizio di assistenza domiciliare e pertanto il 06.04.2021 il Comitato dei Sindaci del Distretto n. 4 ha adottato ad unanimità dei presenti, il Regolamento del servizio di Assistenza Domiciliare, recepito dall'Ente con il presente regolamento comunale.
Riferimento Oggetto Motivazione	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 28/04/2021 <i>APPROVAZIONE REGOLAMENTO SPERIMENTALE PER LA COMPARTICIPAZIONE ALLE SPESE PER I SERVIZI DI RESIDENZIALITA' FORNITI DALLE STRUTTURE RESIDENZIALI SOCIO-SANITARIE ALLE PERSONE CON DISABILITA' O CON PROBLEMATICHE DI SALUTE MENTALE.</i> Nel Comitato dei Sindaci del Distretto n. 4 tenutasi il 24 luglio 2017, i Sindaci hanno approvato un documento con "le azioni di buon governo" della spesa sociale derivante dalle deleghe facoltative. Una delle azioni di buon governo da implementare nel Distretto n. 4 era costituita dall'impegno di approvare i regolamenti per la compartecipazione alle spese per i servizi di residenzialità forniti nelle strutture residenziali socio sanitarie alle persone con disabilità o con problematiche di salute mentale, nonché per il servizio di assistenza domiciliare e pertanto il 06.04.2021 il Comitato dei Sindaci del Distretto n. 4 ha adottato ad unanimità dei presenti, il Regolamento suddetto che disciplina la partecipazione degli utenti al costo della retta delle strutture residenziali socio-sanitarie per la quota relativa ai servizi di residenzialità (quota alberghiera o di rilievo sociale) forniti alle persone con disabilità congenita o acquisita, o con problematiche di salute mentale, la cui non autosufficienza fisica o psichica, parziale o totale, sia stata valutata dall'UVMD con la definizione del progetto personalizzato, recepito dall'Ente con il presente regolamento comunale.
Riferimento Oggetto Motivazione	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 31/03/2021 <i>APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEI SOCIAL NETWORK.</i> In ragione del fatto che gli strumenti per l'informazione e per la comunicazione di cui può avvalersi la pubblica amministrazione possono essere molteplici, così come è differenziata la tipologia di utenza che utilizza i diversi canali informativi presenti nella società contemporanea e che tali strumenti possono rappresentare una opportunità per agevolare i rapporti fra i cittadini e l'Ente locale s è reso necessario provvedere ad una regolamentazione della gestione della pagina Social network in maniera tale da disciplinarne l'utilizzo, e di creare le regole per evitare che il medesimo strumento venga utilizzato in modo non conforme alla missione dell'Ente locale, e per evitare che il suo uso possa ledere la dignità delle persone e delle Istituzioni;
Riferimento Oggetto Motivazione	Deliberazione di Giunta Comunale n. 44 del 28/04/2021 <i>INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E SERVIZI</i> Si è reso necessario l'integrazione del Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi con inserimento dell'art. 9 BIS, che disciplina la figura di Responsabile e Alte Specializzazioni ex art. 110 D.lgs. 267/2000.
Riferimento Oggetto Motivazione	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 31/05/2021 <i>MODIFICA REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA.</i> Rilevato che in fase di prima applicazione del Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria sono emerse per talune fattispecie delle incongruenze/imprecisioni/inesattezze per cui è reso necessario ed opportuno apportare allo stesso alcune variazioni e/o modifiche con lo scopo di garantire invariato il gettito, così come prevede la normativa e soprattutto non aumentare il carico fiscale del contribuente stante la situazione emergenziale COVID-19 allora vigente;
Riferimento Oggetto Motivazione	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 29/09/2021 <i>APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'USO DELLE SALE COMUNALI.</i> Dato atto che la regolamentazione comunale, in materia di concessione in uso temporaneo dei locali comunali necessitava di una revisione, sia perché non esaustiva, sia perché, rispetto a quanto indicato nel precedente Regolamento, avente ad oggetto "Determinazione modalità per concessione uso Sala Consiliare", risultavano disponibili, per l'utilizzo ivi previsto, oltre alla Sala Consiliare, ulteriori e distinti spazi, si è reso necessario individuare puntualmente i locali da adibire all'utilizzo in questione, nonché le modalità e i termini di concessione.
Riferimento Oggetto Motivazione	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 03/11/2021 <i>MODIFICHE AL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE A SEGUITO DI ADEGUAMENTO DELLE NORME TECNICHE OPERATIVE DEL PIANO DEGLI INTERVENTI.</i> Si è ritenuto di poter migliorare lo stato di attuazione delle disposizioni regolamentari approvate con il precedente regolamento, e di proporre integrazioni e modifiche necessarie al miglioramento dell'applicazione delle disposizioni stesse quali: corregge alcuni errori materiali e di impaginazione; corregge alcuni riferimenti normativi superati; eliminare alcune sovrapposizioni di temi e argomenti di competenza delle Norme Tecniche Operative del Piano degli Interventi; completare l'informazione degli articoli del Regolamento con esempi grafici di calcolo di volumi e superfici corretti.
Riferimento Oggetto Motivazione	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 15/12/2021 <i>APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA VENDITA DEGLI IMMOBILI PATRIMONIALI REDATTO AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA LEGGE 15 MAGGIO 1997, N. 127</i> Si è reso necessario l'adeguamento del precedente regolamento a seguito dell'approvazione delle nuove previsioni

## Descrizione Attività Normativa e Amministrativa Svolte Durante il Mandato

	introdotta dalla legge 27.12.2019 n.160 (Legge di Bilancio 2020), che all'art. 1, commi da 784 a 818, introduce una complessiva riforma della riscossione degli enti locali, con particolare riferimento agli strumenti per l'esercizio della potestà impositiva, fermo restando l'attuale assetto dei soggetti abilitati alla riscossione delle entrate locali.
Riferimento Oggetto Motivazione	Deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 23/02/2022 <i>INTEGRAZIONE DEL VIGENTE REGOLAMENTO SULLE PROCEDURE CONCORSUALI E SELETTIVE.</i> Dato che le nuove modalità di espletamento delle prove d'esame, come da D.L. n. 44/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 76/2021, prevedono l'utilizzo di strumenti informatici e digitali semplificando la procedura di svolgimento delle selezioni, ma allo stesso tempo comportando notevoli oneri all'Ente che, essendo sprovvisto dei mezzi, si ritrova a dover affidare apposito incarico ad un soggetto in possesso di specifiche competenze professionali e tecniche in grado di progettare un adeguato ed efficiente sistema di organizzazione ed erogazione delle suddette prove in modalità telematica pertanto si è ravvisata la necessità di coprire parte delle spese introducendo una tassa per la partecipazione ai concorsi pubblici banditi dal Comune di Campodarsego e di procedere ad integrare il Regolamento in oggetto, introducendo l'art. 7-bis TASSA DI CONCORSO.
Riferimento Oggetto Motivazione	Deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 11/05/2022 <i>APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INCARICHI ESTERNI AL PERSONALE DIPENDENTE.</i> Si è reso necessaria l'approvazione di detto regolamento per integrare la normativa relativa al Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, al fine di disciplinare compiutamente la fattispecie attinente lo svolgimento di incarichi esterni da parte del personale dipendente, comportanti cioè prestazioni lavorative - non comprese nei compiti e doveri d'ufficio – da rendere a favore di enti pubblici o di soggetti privati.
Riferimento Oggetto Motivazione	Deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 11/05/2022 <i>REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE: MODIFICA CRITERI E GRADUAZIONE ECONOMICA.</i> Si è reso necessario l'adeguamento del precedente regolamento rivedendo i criteri di pesatura e la conseguente graduazione economica delle posizioni organizzative, alla luce del nuovo modello organizzativo dell'ente approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 46/2022, finalizzato a fornire risposte alle esigenze di complessiva efficienza delle strutture comunali ed efficacia dell'azione amministrativa, funzionale al processo di continua ottimizzazione delle risorse disponibili ai fini del raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Amministrazione, fermo restando il vigente regolamento per l'area delle posizioni organizzative allegato alla deliberazione di Giunta Comunale n. 47/2019, con il quale si è proceduto a disciplinare i criteri per l'individuazione, il conferimento, e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa, nel rispetto di quanto previsto dall'art 13 e segg. del CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018.
Riferimento Oggetto Motivazione	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 28/09/2022 <i>ISTITUZIONE CONSULTA GIOVANILE – APPROVAZIONE REGOLAMENTO.</i> Al fine di favorire una maggiore partecipazione dei giovani alla vita della società e realizzare iniziative di promozione del benessere giovanile che tengano conto delle loro reali necessità, l'Amministrazione comunale ha ritenuto di procedere all'istituzione di una Consulta Giovanile quale organo di partecipazione giovanile alla vita sociale e politica del Comune di Campodarsego e quale organo consultivo del Consiglio Comunale al quale presentare proposte e progetti inerenti le tematiche giovanili, promuovendo dibattiti sui temi attinenti alla condizione giovanile nei suoi vari aspetti, ricerche ed incontri anche su altre e diverse problematiche e pertanto è stata rilevata la necessità di dotare la Consulta di un proprio Regolamento, che ne disciplini il funzionamento.
Riferimento Oggetto Motivazione	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 28/09/2022 <i>APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA</i> Si è reso necessario da parte dell'Ente definire linee generali che consentissero di individuare, in base ad obiettivi e criteri tecnico-giuridici predeterminati, le esigenze di rappresentatività che rispondano all'interesse pubblico e che quindi possano dare luogo alle relative spese.
Riferimento Oggetto Motivazione	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 72 del 21/12/2022 <i>APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE E LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI</i> Data la complessità della gestione degli impianti sportivi, che, per loro grandezza e struttura, necessitano di un'organizzazione strutturata e dell'impiego di ingenti risorse, l'Ente nell'ottica di affidare a terzi la gestione degli impianti sportivi di proprietà comunale ha ritenuto fosse necessario regolamentarne la concessione e la gestione stabilendo i criteri e gli obiettivi per l'affidamento degli stessi e delle attrezzature ivi insistenti.
Riferimento Oggetto Motivazione	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 73 del 21/12/2022 <i>APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE IN MATERIA DI SERVIZI SOCIALI</i> Dato atto che i Comuni facenti parte dell'Ambito VEN_15 (ex Azienda ULSS 15) Distretto n. 4 dell'Azienda ULSS 6 "Euganea", tra i quali il Comune di Campodarsego, hanno optato per la delega dei servizi sociali e sociosanitari all'ULSS territorialmente competente, tendendo così alla piena integrazione delle politiche sanitarie e sociali si è resa necessaria l'adozione di uno stesso regolamento allo scopo di garantire l'omogeneità dell'accesso ai servizi e l'uniformità di trattamento all'interno del territorio in tutto il territorio dell'A.T.S. ridefinendo i criteri e le modalità cui l'amministrazione deve attenersi per la concessione dei contributi economici pertanto con l'adozione del presente regolamento si è ritenuto di abrogare "Regolamento comunale per la concessione di contributi economici alle persone in condizioni disagiate" approvato con deliberazione consiliare n. 29/2022.
Riferimento Oggetto Motivazione	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 01/03/2023 <i>APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ACCESSO E LA FRUIZIONE DELL'AREA SGAMBAMENTO CANI.</i> Dato atto che, per garantire ai proprietari/conduttori dei cani un'area attrezzata in cui portare i loro animali, era in corso di realizzazione un'area sgambamento cani e che, inoltre, si stava valutando l'ipotesi di realizzarne di ulteriori, in

Descrizione Attività Normativa e Amministrativa Svolte Durante il Mandato

	considerazione della particolarità dell'area ed al fine di salvaguardare la sicurezza degli utenti che ne usufruiscono e di garantire il benessere dei cani, si è ritenuto opportuno disciplinarne la fruizione con apposito regolamento.
Riferimento Oggetto Motivazione	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 02/05/2023 <i>REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'I.R.P.E.F..</i> Con il presente regolamento si è voluto disciplinare l'ordinamento del tributo relativo all'addizionale comunale all'Irpef a seguito della variazione dell'aliquota comunale.
Riferimento Oggetto Motivazione	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 24/05/2023 <i>MODIFICHE AL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE.</i> Si è reso necessario adottare modifiche puntuali al regolamento edilizio su sollecitazione dell'Ufficio tecnico comunale per proporre integrazioni e modifiche necessarie al miglioramento dell'applicazione delle disposizioni.
Riferimento Oggetto Motivazione	Deliberazione di Giunta Comunale n. 90 del 31/05/2023 <i>REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONCORSI UNICI E DELLE SELEZIONI UNICHE PER LA FORMAZIONE DI ELENCHI DI IDONEI ALL'ASSUNZIONE NEI RUOLI DEGLI ENTI LOCALI. APPROVAZIONE.</i> Posto che tra le attività trasferite alla Federazione dei Comuni del Camposampierese, è ricompresa, come indicato l'art. 8 dello Statuto le competenze in materia di Gestione del Personale e al fine di promuovere una forma di cooperazione tra amministrazioni pubbliche, nel rispetto dei principi enunciati dall'art. 97 della Costituzione e dall'art. 1 L. 241/1990, e in considerazione del fatto che per l'Ente la Federazione dei Comuni del Camposampierese è stata individuata quale ente capofila nella gestione delle selezioni uniche per la formazione degli elenchi di idonei all'assunzione nei ruoli dell'amministrazione degli enti locali si è reso necessario adottare il regolamento che disciplina quanto in oggetto adottato dalla Federazione dei Comuni del Camposampierese con delibera di Giunta Comunale n. 62 del 29/05/2023.
Riferimento Oggetto Motivazione	Deliberazione di Giunta Comunale n. 103 del 28/06/2023 <i>APPROVAZIONE DEL "REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO, LA REVOCA E LA GRADUAZIONE DEGLI INCARICHI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE AI SENSI DEL CAPO II DEL CCNL FUNZIONI LOCALI - TRIENNIO 2019-2021".</i> Si è reso necessario da parte dell'Ente regolamentare i nuovi incarichi di Elevata Qualificazione in applicazione del Titolo III, capo II artt. 16 e seguenti del CCNL 16.11.2022, disapplicando in base all'art. 21 dello stesso CCNL, la precedente disciplina delle Posizioni Organizzative.
Riferimento Oggetto Motivazione	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 26/07/2023 <i>MODIFICA REGOLAMENTO RECANTE AD OGGETTO IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO - ATTIVAZIONE SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA</i> Si è reso necessario adeguare lo strumento regolamentare in argomento alla sopravvenuta esigenza, emersa nel corso degli ultimi anni scolastici, di implementare la sorveglianza sugli automezzi adibiti al trasporto scolastico, in seguito al verificarsi di eventi e fatti occorsi, circostanziati e segnalati dagli autisti preposti allo svolgimento del suddetto servizio, al fine di tutelare la sicurezza e l'incolumità dei passeggeri, nonché di salvaguardare i veicoli da atti di vandalismo e di depauperamento, per finalità di prevenzione e di preconstituzione di prova in giudizio per eventuali danni.
Riferimento Oggetto Motivazione	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 06/09/2023 <i>REGOLAMENTO PER LA DETERMINAZIONE E L'APPLICAZIONE DEL CONTRIBUTO STRAORDINARIO</i> Questo regolamento introduce il calcolo del contributo straordinario/perequazione urbanistica al fine di quantificare il "plusvalore" e di conseguenza l'ammontare della contropartita a favore del soggetto pubblico, secondo parametri che garantiscano imparzialità amministrativa, omogeneità e trasparenza di valutazione di fronte alle diverse casistiche, parità di trattamento nei confronti degli operatori, di pubblicità e di partecipazione al procedimento di tutti i soggetti interessati, prendendo a riferimento, come valore delle aree, il valore venale in comune commercio al 1° gennaio dell'anno di imposizione delle aree edificabili, secondo quanto previsto dalla Giunta Comunale con propria delibera a cadenza annuale.
Riferimento Oggetto Motivazione	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 06/09/2023 <i>MODIFICA REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA AI SENSI DELLA LEGGE 160/2019.</i> Si è ritenuto di modificare il regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria vigente al fine di adeguarlo alle disposizioni normative relative alla Legge 160/2019 intervenute successivamente alla sua entrata in vigore tenendo conto, nella modifica del regolamento, anche dei suggerimenti formulati dal Concessionario, incaricato del servizio di riscossione e accertamento del canone unico per conto dell'Ente, in ordine alla necessità di meglio regolamentare alcuni aspetti nell'ottica di una migliore e più efficace attività di gestione del canone.
Riferimento Oggetto Motivazione	Deliberazione di Giunta Comunale n. 153 del 15/11/2023 <i>MODIFICA ED INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONCORSI UNICI E DELLE SELEZIONI UNICHE PER LA FORMAZIONE DI ELENCHI DI IDONEI ALL'ASSUNZIONE NEI RUOLI DEGLI ENTI LOCALI.</i> Posto che tra le attività trasferite alla Federazione dei Comuni del Camposampierese, è ricompresa, come indicato l'art. 8 dello Statuto le competenze in materia di Gestione del Personale, si è ritenuto di modificare il regolamento approvato con delibera di Giunta Comunale di questo Ente n. 90 del 31/05/2023 in conformità con quanto adottato dalla Federazione con delibera di G.C. n. 62/2023, per la sopravvenuta necessità di apportarvi delle integrazioni necessarie a garantire la correttezza delle procedure di selezione successive alla creazione dell'elenco degli idonei da parte della Federazione.
Riferimento Oggetto Motivazione	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 83 del 27/12/2023 <i>MODIFICA REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF</i> Alla luce di uno squilibrio di parte corrente rilevato in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2024/2026 si è reso necessario un nuovo ricorso alla leva fiscale per non dover compromettere l'erogazione dei servizi che ormai da anni il Comune offre ai suoi cittadini pertanto si è reso necessario modificare il Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Addizionale Comunale all'Irpef, inserendo una fascia di esenzione per i redditi inferiori o pari ad euro 10.000,00=, con

Descrizione Attività Normativa e Amministrativa Svolte Durante il Mandato

	decorrenza dall'anno di imposta 2024.
Riferimento Oggetto Motivazione	<p>Deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 31/01/2024 <i>REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DEL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE.</i></p> <p>Posto che tra le attività trasferite alla Federazione dei Comuni del Camposampierese, è ricompresa, come indicato l'art. 8 dello Statuto le competenze in materia di Gestione del Personale e dato atto che, la Federazione dei Comuni del Camposampierese con deliberazione di Giunta n. 115/2023 ha apportato modifiche al suddetto regolamento per renderlo più fruibile e più confacente con il Ciclo della Performance e della Valutazione; adeguare il Regolamento all'istituzione della disciplina del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO); disciplinare la fattispecie di valutazioni diverse susseguenti nel corso di un periodo di valutazione; apportare le relative modifiche non sostanziali alle schede di valutazione e pertanto si è reso necessario prendere atto delle modifiche apportate al regolamento.</p>
Riferimento Oggetto Motivazione	<p>Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 30/04/2024 <i>MODIFICA DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE</i></p> <p>In base alla proposta dimessa dai componenti del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze, acquisita al protocollo generale dell'Ente in data 04/04/2024 al n.6804, avente ad oggetto la revisione del vigente Regolamento sopra menzionato per adeguare le statuizioni ivi contenute all'attuale assetto organizzativo ed alle esigenze operative e funzionali dell'Organo suddetto.</p>
Riferimento Oggetto Motivazione	<p>Deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 31/07/2024 <i>REGOLAMENTO CHE DISCIPLINA IL FONDO DI SOLIDARIETÀ PER MINORI.</i></p> <p>Stante l'adesione dell'Ente al Fondo di Solidarietà per minori disciplinato con regolamento approvato, il 06.05.2024, dal Comitato dei Sindaci ex ULSS 15 Alta Padovana si prende atto del regolamento suddetto il cui fine è perseguire l'obiettivo di promuovere a livello locale lo sviluppo di politiche sociali solidali e sostenibili indirizzate alla tutela e alla cura dei minorenni garantendo un equo accesso ai servizi e alle risorse del territorio per le situazioni emergenziali che richiedono un intervento di allontanamento dal nucleo familiare.</p>
Riferimento Oggetto Motivazione	<p>Deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 30/10/2024 <i>REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE DELLA FEDERAZIONE DEI COMUNI DEL CAMPOSAMPIERESE" E "REGOLAMENTO DEI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE: DISTRETTO E GRUPPI COMUNALI"</i></p> <p>Posto che tra le attività inerenti la gestione del territorio, dell'ambiente e della viabilità trasferite alla Federazione dei Comuni del Camposampierese, è ricompresa, come indicato dall'art. 9 del vigente Statuto della Federazione, anche la Funzione di Protezione Civile e con Deliberazione n. 13 del 02/05/2024 del Consiglio della Federazione sono stati approvati i suddetti regolamenti si è provveduto, con la deliberazione in riferimento, il loro recepimento.</p>
Riferimento Oggetto Motivazione	<p>Deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 18/12/2024 <i>MODIFICA REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA AI SENSI DELLA LEGGE 160/2019</i></p> <p>Si è riscontrato che, negli anni di applicazione del nuovo Canone unico patrimoniale, la sua concreta attuazione ha evidenziato delle criticità che hanno reso necessario apportare alcune modifiche e precisazioni allo stesso modificandolo al fine di adeguarlo ai suggerimenti formulati dal Concessionario, incaricato del servizio di riscossione e accertamento del canone unico per conto dell'ente, in ordine alla necessità di regolamentare alcuni aspetti nell'ottica di una migliore e più efficace attività di gestione del canone e, stante la situazione socio-economica, ritenendo favorevole agevolare le imprese e privati cittadini applicando forme più favorevoli rispetto a quelle attualmente previste dal precedente Regolamento e comunque nel rispetto di quanto previsto dalla Legge n.160/2019.</p>
Riferimento Oggetto Motivazione	<p>Deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 10/01/2025 <i>REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DI GIUNTA COMUNALE ANCHE DA REMOTO IN MODALITA' VIDEOCONFERENZA O IN MODALITA' MISTA.</i></p> <p>Al fine di favorire una maggiore efficacia e tempestività dell'azione amministrativa dell'Ente, si è ritenuto necessario definire in modo organico e compiuto le modalità relative allo svolgimento delle sedute della Giunta con modalità telematica con possibilità dei Componenti di partecipare a distanza alle sedute, nel rispetto del metodo collegiale con lo scopo di favorire all'interno delle pubbliche amministrazioni lo svolgimento della propria attività utilizzando le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza e semplificazione.</p>
Riferimento Oggetto Motivazione	<p>Deliberazione di Giunta Comunale n. 75 del 04/06/2025 <i>REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DEL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE. PRESA ATTO MODIFICHE.</i></p> <p>Posto che tra le attività trasferite alla Federazione dei Comuni del Camposampierese, è ricompresa, come indicato l'art. 8 dello Statuto le competenze in materia di Gestione del Personale, e dato atto che, la Federazione dei Comuni del Camposampierese con deliberazione di Giunta n. 45/2025 ha apportato ulteriori modifiche al suddetto regolamento per adeguarla alla c.d. "Direttiva Zangrillo" e al rispetto dell'indicatore dei tempi medi di pagamento e all'impatto del raggiungimento degli obiettivi di performance in tema di erogazione delle indennità si è reso necessario prendere atto delle modifiche apportate al regolamento in oggetto.</p>
Riferimento Oggetto Motivazione	<p>Deliberazione di Giunta Comunale n. 76 del 04/06/2025 <i>REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO DI PRONTA REPERIBILITA'.</i></p> <p>Dato atto che si è ritenuto che il servizio costituisca un servizio essenziale per l'Ente e indispensabile, in situazioni urgenti e improrogabili, per assicurare con tempestività lo svolgimento di una determinata attività o l'erogazione di un</p>

## Descrizione Attività Normativa e Amministrativa Svolte Durante il Mandato

	determinato servizio qualora non sia possibile l'adozione di altre misure organizzative non preventivamente programmabili, si è ritenuto necessario ed opportuno dotare l'Ente di un apposito regolamento che disciplini tutti gli aspetti organizzativi riguardanti il Servizio di Reperibilità.
Riferimento Oggetto Motivazione	Deliberazione di Giunta Comunale n. 90 del 25/06/2025 <i>REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA, LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE.</i> Posto che il D.lgs. 36/2023 ha previsto all'art. 45, come modificato dal D.lgs. n. 209 del 31 dicembre 2024, una nuova disciplina degli incentivi per funzioni tecniche, in sostituzione della precedente normativa di cui all'art. 113 dell'abrogato D.lgs. 50/2016 si è reso necessario, in attuazione della nuova disciplina, di adottare un nuovo regolamento che sostituisca quello previgente applicabile alle procedure di affidamento avviate a partire dal 1° luglio 2023.
Riferimento Oggetto Motivazione	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 31/07/2025 <i>MODIFICHE FORMALI E SOSTANZIALI DEL REGOLAMENTO PER LA DETERMINAZIONE E L'APPLICAZIONE DEL CONTRIBUTO STRAORDINARIO</i> Considerato che ogni procedimento di variante urbanistica comporta un impegno amministrativo, tecnico ed economico per l'Ente, si ritiene necessario tutelare l'azione pianificatoria da oneri imprevisi e da eventuali ripensamenti non giustificati da motivate valutazioni pertanto si è ritenuto di introdurre modifiche riguardanti due aspetti cruciali nella gestione delle varianti urbanistiche: cauzione preventiva e tempistiche delle garanzie fideiussorie. Le novità rispondono a criticità emerse, tra cui l'abbandono degli interventi da parte dei proponenti dopo l'approvazione della variante, con conseguente alterazione della pianificazione urbanistica. Le nuove misure hanno voluto garantire maggiore serietà da parte dei privati e ad evitare l'avvio di procedimenti senza idonee garanzie, riducendo così inefficienze e ritardi.
Riferimento Oggetto Motivazione	Deliberazione di Giunta Comunale n. 176 del 01/12/2025 <i>REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE PROGRESSIONI VERTICALI IN ATTUAZIONE DELL'ART. 13 COMMI 6, 7 E 8 DEL CCNL FUNZIONI LOCALI 2019/2021.</i> Dato atto che con il CCNL, stipulato in data 16 novembre 2022, ed in particolare l'articolo 13, ha previsto il regime "Procedura comparativa" per gli Enti dando la facoltà di utilizzare lo strumento della progressione di carriera del personale dipendente quale modalità di copertura di posizioni previste nella programmazione dei fabbisogni di personale, secondo le esigenze e le volontà di ciascuna amministrazione, si è reso necessario regolamentare i criteri di valutazione dei candidati alla progressione tra le Aree, in base alla nuova disciplina, al fine di attuare le suddette disposizioni normative e contrattuali.

Descrizione Attività Normativa e Amministrativa Svolte Durante il Mandato

**2.2 Attività Tributaria**

L'attività tributaria comunale comprende l'insieme delle funzioni di gestione, accertamento e riscossione delle imposte, tasse e tributi locali, svolte dal Comune per finanziare i servizi pubblici essenziali e garantire il funzionamento della collettività

**2.2.1. IMU:**

I.M.U. (Imposta Municipale Propria): è un tributo comunale applicato sul possesso di immobili, ad esclusione dell'abitazione principale, salvo che questa sia classificata come abitazione di lusso.

Nello schema che segue, aliquote e detrazioni relative all'abitazione principale fanno riferimento esclusivamente agli immobili considerati di lusso (abitazioni), ossia quelli iscritti al catasto nelle seguenti categorie catastali: A/1, A/8 e A/9, ovvero, abitazioni di tipo signorili, ville, castelli e palazzi di pregio storico o artistico:

	2020	2021	2022	2023	2024
Aliquota abitazione principale	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00

**2.2.2. Addizionale Irpef**

L'addizionale comunale Irpef è un tributo che si applica al reddito delle persone fisiche residenti nel Comune. L'Ente locale è autorizzato a deliberare entro il 31/12 di ciascun anno, la variazione dell'aliquota con effetto a partire dall'anno successivo. L'aliquota può essere modificata entro il limite massimo stabilito dalla legge.

	2020	2021	2022	2023	2024
Aliquota massima	0,40	0,40	0,40	0,60	0,80
Fascia esenzione					Per i redditi inferiori o pari ad euro 10.000
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

**2.2.3. Prelievi sui rifiuti:**

Il Comune di Campodarsego, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 21/05/2014, ha confermato l'affidamento alla società Etra Spa del servizio di gestione integrata dei rifiuti, comprensivo della tariffa corrispettiva. L'affidamento è stato disposto secondo il modello dell'*in house providing*, con contratto di durata fino al 2033. La società Etra Spa rappresenta pertanto l'attuale soggetto gestore del servizio di gestione integrata dei rifiuti e della relativa tariffa corrispettiva.

	2020	2021	2022	2023	2024
Tipologia di Prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di Copertura	100,00 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %
Costo del Servizio Pro-capite					

## Informativa IMU

Le aliquote e le detrazioni dell'IMU sono rimaste invariate rispetto agli anni dal 2020 al 2024.

Il versamento dell'imposta dovuta avviene in due rate, scadenti la prima il 16 giugno (acconto) e la seconda il 16 dicembre (saldo). E' comunque prevista la possibilità di effettuare il versamento in una unica soluzione entro il 16 giugno.

## Immobili soggetti all'imposta

Sono soggetti al pagamento dell'IMU i seguenti immobili:

- 1) Fabbricati industriali appartenenti al gruppo catastale D;
- 2) Immobili appartenenti alle categorie catastali A, B e C, compresi gli immobili concessi in comodato d'uso gratuito come abitazione, che usufruiscono delle agevolazioni previste dalla legge;
- 3) Terreni agricoli posseduti da soggetti diversi dai coltivatori diretti o dagli imprenditori agricoli professionali (I.A.P.);
- 4) Aree fabbricabili;
- 5) Fabbricati posseduti da soggetti iscritti all'AIRE (anagrafe degli Italiani residenti all'estero).

## Esenzioni

Sono esenti dal pagamento dell'IMU i seguenti immobili:

- 1) abitazione principale e relative pertinenze, ad esclusione delle abitazioni classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, che restano soggette al pagamento dell'imposta;
- 2) terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali (I.A.P.), iscritti alla previdenza agricola;
- 3) fabbricati rurali ad uso strumentale all'attività agricola.

## Aliquote IMU

Le aliquote IMU applicate (in percentuale) sono le seguenti:

- 0,00% - Abitazione principale e relative pertinenze;
- 0,50% - Abitazione principale appartenente alle categorie catastali A1, A8, A9 e relative pertinenze;
- 0,76% - Seconda Abitazioni e relative pertinenze;
- 0,00% - Terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli a titolo principale;
- 0,76% - Terreni agricoli posseduti da soggetti diversi dai coltivatori diretti;
- 0,76% - Aree edificabili;
- 0,10% - Fabbricati rurali;
- 0,86% - Altri immobili diversi dalle abitazioni, appartenenti alle categorie catastali C1, A10, C3, C4 e C5;
- 0,10% - Immobili merce costruiti e destinati alle Imprese costruttrici, a condizione che non siano locati: (aliquota in vigore sino all'anno di imposta 2022) ;
- 0,86% - Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D, suddivisa come segue: (quota riservata allo Stato 0,76% - quota riservata al Comune 0,10%).

## **2.3 Attività Amministrativa**

### **2.3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni (analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL):**

Il Sistema dei controlli interni è disciplinato dallo specifico regolamento approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 3 del 30/01/2013 ed è inteso come strumento di lavoro, di guida e di stimolo dell'organizzazione. È finalizzato al monitoraggio e alla valutazione dei risultati dell'attività amministrativa dell'ente, per garantirne la legittimità, la regolarità, la correttezza nonché l'adeguatezza delle scelte in relazione alla programmazione dell'organo di indirizzo politico.

Con il Segretario Generale M.C. Cavallari, in carica dal 01/03/2021 al 07/10/2024, le attività di controllo venivano espletate in maniera integrata, da un'apposita unità preposta denominata "gruppo di lavoro intersettoriale", composta dal Segretario dell'ente e dai Responsabili dei Settori, con il supporto dell'ufficio Segreteria, secondo Disposizione del Segretario Generale del 15/02/2023.

Ai fini dello svolgimento dell'attività di controllo, il Segretario è tenuto ad approvare annualmente, entro il mese di febbraio, un apposito piano, disponendo il controllo degli atti nella misura del 5% per ciascuna delle categorie indicate annualmente nel Piano dei controlli. La selezione degli atti da sottoporre a controllo veniva effettuata mediante estrazione casuale a mezzo di procedure informatiche.

Con l'avvicendamento del segretario dell'Ente a partire da marzo 2025, con Direttiva n. 1 de 08/07/2025, sono state indicate le direttive cui uniformarsi ai fini dell'espletamento dei controlli successivi di regolarità amministrativa degli atti e dei controlli relativi ai processi oggetto delle misure di prevenzione della corruzione, individuando come atti da sottoporre alla rilevazione: determinazioni di impegno di spesa; contratti stipulati in forma di scrittura privata di valore superiore a 10.000 euro (con esclusione dei contratti standard stipulati all'interno delle piattaforme di e-procurement); processi evidenziati di cui alla tavola 5 della sez. 2.3 del vigente PIAO afferenti a: "Accertamento entrate tributarie"; "Pagamenti"; "Rilascio certificato di destinazione urbanistica"; "Rilascio titoli abilitativi edilizi".

Il controllo esercitato è di tipo integrato, interno e a campione e il monitoraggio circa l'applicazione delle misure è svolto ad un primo livello dai singoli responsabili e in caso di rilievi o su input del RPCT ad un secondo livello dallo stesso RPCT.

La rilevazione verte sul 5% dei già menzionati atti e con i seguenti i criteri di controllo:

- a) Rispetto della normativa e regolamentare;
- b) Rispetto trasparenza e privacy;
- c) Correttezza e completezza dell'istruttoria;
- d) Osservanza dei tempi;
- e) Qualità dell'atto;
- f) Affidabilità dei dati.

Sommariamente, per gli atti estratti, come risulta dai verbali redatti successivamente al controllo, non sono state riscontrate criticità.

#### **2.3.1.1. Controllo di gestione (indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo):**

L'ente ha trasferito la funzione di controllo di gestione alla Federazione dei Comuni del Camposampierese, così come previsto dall'art.8 dello Statuto dell'Unione, presso la quale è istituito l'Ufficio Unico di Controllo di Gestione.

Per l'esercizio del controllo di gestione, in fase di programmazione l'ufficio fa riferimento al P.D.O. (Piano degli Obiettivi) inserito nel P.I.A.O. articolato in schede progetto alle quali sono associati degli elementi di valutazione (indicatori e diagrammi di Gantt), utili nel monitoraggio dell'avanzamento degli obiettivi programmati.

Descrizione Attività Normativa e Amministrativa Svolte Durante il Mandato

**ORGANIZZAZIONE COMUNALE e COMUNICAZIONE**

<p>Obiettivo Inizio Mandato</p>	<p>Incremento della qualità dei servizi resi al cittadino.  <u>Federazione del Camposampierese</u>: La Federazione è l'Ente di secondo livello al quale sono stati conferiti 20 anni fa, tra gli altri, i servizi di Polizia Municipale, Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP), Informatica, Protezione Civile. Riconosciamo che unire le forze in alcuni casi possa essere utile e funzionale, ma ciò è efficace solo se tutti credono negli stessi obiettivi comuni, se tutti i Comuni perseguono gli stessi fini. Siamo convinti che Campodarsego deve continuare ad avere un ruolo importante all'interno della Federazione, e che sia necessario rielaborare nuove idee di sviluppo per l'Ente.  <u>Regolamenti semplici</u>: rivisitazione dei Regolamenti Comunali datati, in un'ottica di semplificazione e sburocratizzazione di tutte le procedure, con un occhio di riguardo anche alla omogeneità territoriale condivisa anche con i Comuni limitrofi ed all'uso di un linguaggio chiaro e semplice.  <u>Adeguamento e coordinamento orari di apertura degli uffici al pubblico</u>: per consentire un solo accesso al Comune anche per esigenze diverse, adeguando e coordinando il più possibile orario e presenza del personale nei vari uffici, incentivando e facilitando la modalità per appuntamento e le interazioni in via informatica.  <u>Tempi e modalità di risposta ai cittadini</u>: uso sistematico della rilevazione del livello di gradimento del servizio ricevuto;  <u>Informatica e innovazione tecnologica</u>: Il servizio Informatico deve necessariamente essere centrale per l'Amministrazione. Prerequisito indispensabile è una adeguata formazione dei dipendenti alla dematerializzazione degli atti e all'informaticizzazione dell'attività amministrativa, come previsto dal Codice per l'Amministrazione Digitale nell'ottica di permettere a famiglie ed imprese di svolgere i propri adempimenti col Comune in modo digitale, senza trascurare persone anziane o non avvezze alla tecnologia e alle microimprese, che vanno accompagnate all'uso dei mezzi informatici, anche tramite un apposito ufficio a ciò dedicato.  <u>Comunicazione</u>: opportuna e necessaria una nuova architettura del sito web istituzionale del Comune promuovendolo come strumento privilegiato di comunicazione, migliorando l'accessibilità, la completezza delle informazioni, la semplicità di ricerca e consultazione.                  Potenziare la comunicazione tramite i social network, tipo Facebook, strumento indispensabile per scambiare informazioni con la cittadinanza; a tale scopo all'interno dell'Amministrazione si individuerà la figura professionale del social media manager, che si occuperà della comunicazione social.</p>
<p>Fine mandato</p>	<p>Con delibera n. 46 del 30/04/2022 è stato incardinato un nuovo assetto organizzativo del Comune al fine di consentire una migliore organizzazione e favorire l'accesso ai servizi da parte dell'utenza.                  Il passaggio dell'attività in cloud ha permesso un'organizzazione interna più funzionale, migliorando l'iter procedimentale, e una maggiore sicurezza nel trattamento dei dati, rendendo disponibile l'interazione on-line con servizi e richieste reperibili direttamente dal sito web. Gli Uffici si sono resi comunque disponibili al supporto delle persone non avvezze alla tecnologia, cui è stato garantito lo sportello di Facilitazione digitale nell'ambito del progetto regionale NextGenerationEU.                  Con la sempre maggiore diffusione di social network, nell'ambito del PNRR, si è provveduto ad adeguare il sito web dell'Ente alle indicazioni del CAD, rendendolo quindi più fruibile e di immediata lettura anche dai dispositivi mobili, nonché di disciplinare l'utilizzo dei social network approvando un regolamento per il loro utilizzo a fini di comunicazione.                  Si fa presente che per l'espletamento delle attività non è stata istituita la figura del social media manager e che le attività sono state svolte dall'ufficio CED in collaborazione con gli uffici interessati.                  Non è stato ad oggi istituito un sistema strutturato ed organico di rilevazione del livello di gradimento del servizio.</p>
<p>Obiettivo Inizio Mandato</p>	<p>Valorizzazione dei dipendenti comunali.                  Per una gestione virtuosa del personale occorre investire sul personale interno, riconoscendolo come vera ricchezza e risorsa dell'Ente. Occorre perciò incentivare e valorizzare i dipendenti:  <u>Selezionando i corsi interni che siano mirati ad accrescere conoscenza e professionalità nel ruolo, con conseguente minor ricorso ad incarichi esterni.</u>  <u>Rimodulare gli incentivi tecnici ed i premi produzione annuali collegati alle performance, per premiare chi effettivamente lo merita. Investire le "posizioni organizzative" non solo della responsabilità nel raggiungimento degli obiettivi di PEG, ma anche del proprio ruolo di coordinamento, supporto ed attenzione all'operato dei collaboratori anche con dislocazione fisica che ne garantisca presenza e risoluzione puntuale di eventuali problematiche.</u>  <u>Collaborazione fra i vari Servizi, nell'interesse dell'efficienza generale e stop ai "comparti stagni" tra uffici responsabilizzando in questo senso le posizioni organizzative che devono interagire appieno.</u>  <u>Favorire l'interscambio tra uffici per favorire crescita professionale, supporto a colleghi in difficoltà e distribuire il carico di lavoro laddove e ogni qualvolta necessario.</u>  <u>Mobilità interna</u>: ricollocazione presso altri uffici di coloro che volendo avere maggiore soddisfazione professionale e possano garantire maggiore efficacia e qualità produttiva tramite un sistema ad "interpelli". In presenza di un posto libero in dotazione organica comunale, gli interessati a quel posto, che ne abbiano i requisiti, potranno segnalare il loro desiderio di essere trasferiti. Ogni decisione verrà presa nella massima trasparenza e condivisione delle scelte.</p>
<p>Fine mandato</p>	<p>A partire dalla revisione della struttura dell'Ente, entrata in vigore dal luglio 2022, e dato il grande ricambio generazionale che si è venuto a creare con l'assunzione di personale</p>

Descrizione Attività Normativa e Amministrativa Svolte Durante il Mandato

	giovane, si è puntato a instaurare tra gli uffici una collaborazione fattiva e partecipata favorendo l'interscambio di informazioni e di competenze. Questo è stato certamente un punto a favore per l'efficienza dell'Ente. D'altro canto il continuo turnover ha creato difficoltà ad alcuni settori che si sono trovati a formare ripetutamente nuove figure, rendendo più gravosa la gestione de servizi.
--	---

**INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE**

Obiettivo Inizio Mandato	<p>Nuova architettura del sito web e utilizzo dei social network.</p> <p><i>L'Amministrazione avrà nel processo partecipativo l'azione principale, perché siamo convinti che l'ascolto e lo scambio continuo di stimoli ed informazioni porti a rinnovare quotidianamente il patto tra cittadini e politica. Tale ascolto e coinvolgimento non sarà formale ma si sostanzierà in precisi strumenti e procedure di processo, è già stato avviato dalla precedente Amministrazione il servizio WhatsApp a mezzo del quale il cittadino può inviare segnalazioni di disservizi e ricevere comunicazioni Istituzionali, eventi culturali e sportivi, allarmi, ecc.</i></p> <p><u>Trasparenza, informazione e comunicazione tramite la tecnologia</u></p> <p><i>Disponibilità delle informazioni e facilità di accesso alle stesse, sono gli elementi propedeutici ad una partecipazione vera ed efficace. Per fare questo ci vengono in aiuto le grandi potenzialità offerte dalla tecnologia, intendiamo quindi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>promuovere iniziative di riduzione del divario digitale: agevolare l'installazione della banda larga nelle frazioni ancora non coperte; incentivare l'uso di computer ed internet attraverso attività di comunicazione e corsi di informatizzazione specifici per fasce di età;</i></li> <li>- <i>rinnovare il sito web istituzionale del Comune e promuoverlo come strumento privilegiato di comunicazione migliorando accessibilità, completezza delle informazioni, semplicità di ricerca e consultazione;</i></li> <li>- <i>potenziare la comunicazione tramite i social network, tipo Facebook, strumento indispensabile per scambiare informazioni con la cittadinanza; a tale scopo all'interno dell'Amministrazione si individuerà la figura professionale del social media manager che si occuperà della comunicazione social;</i></li> <li>- <i>migliorare le applicazioni per smartphone che permettono in tempo reale l'invio di segnalazioni al Comune da parte dei cittadini, riguardanti danni, incidenti o disservizi sul territorio;</i></li> <li>- <i>creare un canale Telegram o simile per informare i cittadini sulle principali attività dell'Amministrazione.</i></li> </ul>
Fine mandato	<p>Durante il mandato l'Amministrazione ha posto al centro del proprio operato la partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini, convinta che ascolto e confronto siano strumenti fondamentali per rafforzare il rapporto tra istituzioni e comunità. In questo ambito, sono stati compiuti importanti passi avanti nella comunicazione e nella trasparenza.</p> <p>Il sito web del Comune è stato completamente rinnovato, migliorando accessibilità, completezza delle informazioni e facilità di consultazione, diventando così uno strumento più efficace per l'informazione dei cittadini. Parallelamente, è stata potenziata la presenza sui social network e sono state sviluppate applicazioni per smartphone che consentono l'invio rapido di segnalazioni da parte dei cittadini su disservizi, danni o incidenti sul territorio. A completamento del percorso, è stato creato un canale Telegram per diffondere in tempo reale comunicazioni istituzionali, eventi e allarmi, favorendo un'interazione diretta e immediata con la comunità.</p> <p>In parallelo, l'Amministrazione ha promosso iniziative di riduzione del divario digitale incentivando l'uso di computer e Internet attraverso corsi di alfabetizzazione digitale rivolti a diverse fasce d'età. Questi interventi hanno contribuito a rendere la comunicazione più trasparente, accessibile e partecipativa, rafforzando il legame tra cittadini e istituzioni e valorizzando la tecnologia come strumento di inclusione e dialogo.</p>

**BILANCIO E TRIBUTI**

Obiettivo Inizio Mandato	<p>Tassazione, lotta all'evasione e revisione degli impianti pubblicitari</p> <p><u>Tassazione locale:</u> <i>sarà nostra cura, dopo una attenta verifica della reale situazione del Bilancio Comunale, attualmente con i conti in ordine, frutto del lavoro certosino svolto in questi anni, anche in funzione dei danni economici che potrà recare la recente pandemia Covid-19, tutt'altro che terminata, valutando eventuali adeguamenti, fermo il principio di contenere al massimo l'imposizione locale, e puntando inizialmente, se necessario, sull'IRPEF comunale progressiva per fasce di reddito.</i></p> <p><u>Lotta all'evasione:</u> <i>prosecuzione del servizio recupero evasione tributaria, valutando anche la stipula di accordi speciali tra Associazioni di categoria, Comune e Agenzia delle Entrate, già realtà in vari Comuni, per i quali sia possibile inoltrare segnalazioni di potenziali irregolarità su concorrenza sleale e abusivismo. Una percentuale dei proventi di queste sanzioni sarà introitata dal Comune per essere reinvestiti nello sviluppo economico della città.</i></p> <p><u>Revisione Piano generale degli impianti pubblicitari:</u> <i>si rende necessario rivedere il Piano approvato nel 1997 essendo intervenute modifiche nelle aree allora individuate e nelle tariffe applicate.</i></p>
Fine mandato	<p>L'addizionale IRPEF istituita con deliberazione di Consiglio comunale n. 21 del 21/02/2000 nella misura dello 0,2%, modificata nell'anno d'imposta 2001 con deliberazione del</p>

## Descrizione Attività Normativa e Amministrativa Svolte Durante il Mandato

Commissario Straordinario n. 4/Giunta del 16/01/2001 che ne ha previsto un incremento di 0,2 punti percentuali portandola allo 0,4%, è rimasta successivamente invariata nei 22 anni successivi, ovvero fino all'anno d'imposta 2022. Nel corso del 2023 anche alla luce del "caro energia", del "caro materiali" e dell'aumento della spesa del personale, dovuta in parte agli ultimi rinnovi contrattuali 2019/2021 e in parte all'aumento della dotazione organica, nonché delle raccomandazioni fatte negli ultimi anni da parte del revisore dei conti nelle relazioni al bilancio di previsione 2021/2023 e 2022/2024 ritornare a destinare integralmente i proventi/sanzioni dei titoli abitativi ed edilizi totalmente alle spese in conto capitale in luogo delle spese correnti anche al fine di accelerare la realizzazione degli investimenti programmati altrimenti subordinati alla preventiva copertura delle spese correnti, ricorrendo allo strumento della leva fiscale al fine di garantire gli equilibri di parte corrente si è provveduto ad aumentare l'aliquota dell'addizionale IRPEF di 0,2 punti percentuali portandola dallo 0,4% allo 0,6% per l'anno d'imposta 2023.

In sede di predisposizione del bilancio di previsione 2024/2026 si è dovuto fare i conti con un importante squilibrio di parte corrente riconducibile fondamentalmente: • alla contrazione delle entrate correnti; • all'indicizzazione dei prezzi al consumo che mantenendosi alta (5,3% su base annua) nonostante la discesa del tasso di inflazione produce effetti sull'aumento dei prezzi delle forniture di beni e servizi nonché sull'aumento dei prezzi dei materiali da costruzione con inevitabili riflessi sui quadri economici delle opere pubbliche; • al sacrificio che il DDL di bilancio 2024 chiede agli enti locali con un contributo da parte degli stessi alla finanza pubblica; squilibrio che per essere sistemato ha reso necessario un nuovo ricorso alla leva fiscale. Nonostante i diversi tentativi effettuati dall'Amministrazione comunale e dagli uffici volti a comprimere la spesa corrente a cui tuttavia si è dovuto rinunciare per non dover compromettere l'erogazione dei servizi che ormai da anni il Comune offre ai suoi cittadini, garantendo per gli stessi anche certi standard qualitativi, si è reso necessario aumentare l'addizionale comunale Irpef dello 0,2 punti percentuali, portandola dallo 0,6% allo 0,8% con l'introduzione di una fascia di esenzione per i redditi inferiori o pari ad euro 10.000,00.

Relativamente all'IMU si ricorda che l'art. 1, commi 738 e seguenti della legge n. 160 del 2019 (Legge di bilancio 2020) ha disposto che l'imposta municipale propria (IMU) fosse disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 78. L'art. 1, comma 780 ha disposto l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI. Con deliberazione di Consiglio comunale n. 24 del 29/07/2020 sono state approvate le aliquote della nuova IMU e da allora, per gli anni a seguire, sono sempre state confermate.

Durante l'emergenza pandemica, l'Amministrazione comunale ha prontamente dato attuazione alle disposizioni previste dalla normativa nazionale in materia di IMU, applicando le esenzioni e le riduzioni d'imposta introdotte dal legislatore a favore delle categorie economiche e dei contribuenti maggiormente colpiti dalla crisi. La conseguente contrazione del gettito tributario locale è stata tuttavia compensata da appositi trasferimenti statali, che hanno consentito di mantenere gli equilibri di bilancio senza gravare ulteriormente sui cittadini.

L'Amministrazione comunale, nel corso del quinquennio, ha dedicato risorse ed energie al contrasto dell'evasione fiscale in materia di IMU e TASI. L'attività di verifica e recupero è stata condotta con il duplice obiettivo di assicurare l'equità fiscale tra i cittadini — affinché il carico tributario ricada in modo giusto su chi è effettivamente tenuto a contribuire — e di recuperare entrate necessarie a sostenere l'erogazione dei servizi comunali.

Relativamente al Piano Generale degli Impianti Pubblicitari, pur essendo pienamente consapevoli dell'urgenza e della necessità di procedere al suo aggiornamento — ormai datato e non più rappresentativo della reale situazione urbanistica e commerciale del territorio — nel corso del quinquennio di riferimento non è stato possibile avviare tale processo, in quanto la sua revisione richiede un impegno considerevole in termini di risorse umane e finanziarie, che non è stato possibile garantire.

In materia di abusivismo edilizio, i proventi derivanti dalle sanzioni irrogate a seguito di accertamenti paesaggistici, oltre a essere destinati all'esecuzione degli interventi di rimessione in pristino, possono essere impiegati anche per finalità di salvaguardia, tutela e riqualificazione del territorio e del paesaggio.

Tale competenza è stata attribuita al Comune di Campodarsego in attuazione del Decreto della Regione Veneto n. 60 del 7 aprile 2023, con il quale l'Ente è stato riconosciuto soggetto idoneo ai sensi della normativa vigente, con conseguente conferimento delle funzioni in materia di autorizzazioni paesaggistiche precedentemente esercitate dalla Provincia di Padova.

Il trasferimento delle suddette funzioni ha determinato, da un lato, un incremento delle entrate derivanti dall'attività sanzionatoria e, dall'altro, un significativo aumento del carico di lavoro per gli uffici comunali, chiamati a svolgere le connesse attività istruttorie, tecniche e amministrative, ivi comprese quelle relative alla valutazione degli interventi sotto il profilo paesaggistico.

Si evidenzia, inoltre, che le recenti disposizioni normative in materia di regolarizzazione delle opere edilizie realizzate in assenza di titolo (c.d. "Salva Casa") hanno comportato l'attivazione di specifici accordi con l'Agenzia delle Entrate per la determinazione delle sanzioni, i cui proventi sono destinati al reinvestimento nello sviluppo del territorio.

Descrizione Attività Normativa e Amministrativa Svolte Durante il Mandato

<p>Obiettivo Inizio Mandato</p>	<p>Contenimento del consumo del suolo, urbanistica sostenibile e mobilità a minore impatto.  <i>La riorganizzazione e riqualificazione del territorio già urbanizzato rappresenta un compito importante per i prossimi anni e quindi un tema centrale del nuovo PTRC Regionale, a cui ogni Amministrazione comunale deve fare riferimento, e a cui noi ci ispiriamo, riportando brevi tratti della "Relazione illustrativa" del PTRC. Per favorire questo, le politiche pubbliche sono chiamate a produrre un cambio di direzione verso una riqualificazione funzionale ed urbanistica, che punti al recupero di qualità estetica, funzionale, sociale degli insediamenti. A partire da una considerazione del territorio come "bene pubblico indivisibile", occorre introdurre sistemi di regole e di incentivi per l'iniziativa privata affinché anch'essa concorra a determinare quella complessità funzionale, spaziale e sociale che sola garantisce la qualità urbana. Se la ricerca di condizioni di fattibilità determina spesso il prevalere di una visione riduzionista della trasformazione urbana, basata sulla semplice integrazione tra funzioni che incontrano più facile rispondenza sul mercato, è compito del pubblico orientare i nuovi investimenti privati verso la creazione di elementi capaci di dare forma e identità all'esistente, di garantire una maggiore qualità progettuale e ricchezza funzionale; che diano, in definitiva, risposte più attente ai bisogni della comunità locale. In termini schematici due sono le dimensioni in gioco per una nuova qualità dello sviluppo urbano: quella della sostenibilità ambientale delle trasformazioni e quella della attrattività ed identità dei luoghi. Al primo livello gli obiettivi diventano necessariamente:</i></p> <p><i>a) il contenimento del consumo di suolo: l'opzione di fondo per la rifunzionalizzazione e riqualificazione dell'esistente, piuttosto che per interventi di ulteriore espansione, parte dalla consapevolezza degli effetti penalizzanti, per la mobilità e per l'ambiente, di un ulteriore consumo di suolo per l'espansione urbana.</i></p> <p><i>b) l'applicazione dei principi dell'urbanistica sostenibile attraverso sistemi di incentivi, ed obblighi: occorre promuovere una concreta applicazione dei principi di sostenibilità ambientale agli insediamenti, insieme alla rivalutazione di ingredienti tradizionali della buona progettazione (come la ventilazione ed il soleggiamento). L'applicazione del concetto di sostenibilità nella progettazione degli insediamenti urbani e degli edifici &amp; un tema sul quale, nel panorama europeo, si sono dimostrati più attenti i paesi nordici, ma che è stato ormai raccolto anche da noi. L'obiettivo assegnato dalla Comunità Europea alla certificazione energetica degli edifici, è quello di risparmiare almeno il 20% dei combustibili fossili, al fine di ridurre la dipendenza energetica dell'Europa da Paesi extra-europei, ridurre la bolletta energetica degli utenti e contribuire in modo significativo al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Protocollo di Kyoto. Il risparmio energetico è dunque l'asse attorno a cui ruota buona parte della progettazione innovativa attenta alla sostenibilità. È la concezione stessa degli insediamenti e dell'edificio che deve essere improntata all'efficienza energetica, attraverso scelte progettuali e costruttive che consentano, a parità di prestazioni, una riduzione dei consumi. Si tratta di operare secondo i principi del "ciclo di vita" e del "costo globale" degli edifici, di cui i costi di costruzione, in termini economici ma soprattutto ambientali, sono solo una parte rispetto a quelli di gestione dell'intera vita utile.</i></p> <p><i>c) la creazione delle condizioni per il passaggio ad un modello di mobilità a minore impatto, attraverso il rafforzamento della rete del ferro e la polarizzazione delle funzioni direzionali e terziarie intorno ai nodi serviti dal trasporto pubblico di massa, e a tal proposito diventa fondamentale che Regione Veneto e Ferrovie dello Stato diano seguito al progetto della Metropolitana di superficie, Padova — Castelfranco — Treviso, che permetta una maggiore fluidità per la mobilità lavorativa e turistica, e per questo attiveremo un tavolo di confronto con Regione Veneto e Ferrovie dello Stato per la ripresa dei lavori anche in funzione della realizzazione del sottopasso di Via De Toni ormai fermo da oltre vent'anni.</i></p> <p><i>d) Acquisizione in collaborazione con l'ufficio lavori pubblici, al patrimonio comunale delle aree individuate dal vigente P.G.T.. come sedi stradali, marciapiedi, piste ciclabili, ecc. e non acquisite negli anni precedenti;</i></p> <p><i>e) Regolamento per l'esecuzione di opere pubbliche o di interesse pubblico da parte di soggetti privati, a scomuto totale o parziale del contributo di costruzione, di cui al Testo Unico dell'Edilizia (articolo 16, commaz2, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n.38), o in regime di convenzione, con definizione dello schema tipo di convenzione.</i></p> <p><i>f) Aggiornamento della classificazione amministrativa delle strade, e definizione della classificazione tecnica, in ottemperanza al Nuovo Codice della Strada e decreto ministeriale 5 novembre 2001, con conseguente definizione nel Piano degli Interventi delle distanze minime da rispettare per le nuove costruzioni.</i></p> <p><i>g) Approvazione del nuovo Regolamento Comunale di Igiene in sostituzione di quello attuale che risale agli anni '60.</i></p>
<p>Fine mandato</p>	<p>Nel corso del mandato l'Amministrazione ha promosso uno sviluppo urbano più sostenibile, puntando al contenimento del consumo di suolo e alla riqualificazione degli insediamenti esistenti. A questo scopo sono stati realizzati anche numerosi interventi per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici, migliorando in tal modo la sostenibilità ambientale e riducendo i consumi.</p> <p>Particolare attenzione è stata dedicata alla mobilità a minore impatto, con il rafforzamento dei nodi serviti dal trasporto pubblico e l'avvio di progetti strategici per una maggiore fluidità dei collegamenti, mentre aggiornamenti normativi e regolamentari hanno reso più chiara e efficace la gestione del territorio comunale.</p>
<p>Obiettivo Inizio Mandato</p>	<p>Reale consapevolezza dei problemi ambientali e delle soluzioni adatte per risolverli.  <u>Rifiuti</u>  <i>La raccolta porta a porta spinta è l'unico sistema che riesce a garantire una raccolta differenziata vera e controllata, un riciclo dei materiali raccolti fino al 95%, il loro riuso da parte delle aziende e una reale riduzione dei rifiuti, Campodarsego è sulla buona strada ma possiamo e dobbiamo migliorare. L'Amministrazione si impegnerà al massimo per correggere le eventuali carenze di ETRA Spa venendo incontro alle istanze dei cittadini vigilando sulla qualità del servizio.</i></p>

## Descrizione Attività Normativa e Amministrativa Svolte Durante il Mandato

*Perseguiamo i seguenti obiettivi tramite ETRA Spa:*

- *la massima trasparenza sul funzionamento dell'azienda e sulle tariffe che dovranno garantire la massima economicità;*
- *una maggiore informazione e coinvolgimento attivo dei cittadini e delle aziende sui motivi per cui è importante differenziare e sui vantaggi che tutti ne trarranno; incontri formativi nelle scuole (con laboratori divertenti e coinvolgenti), tenuti da personale esperto con il contributo dei volontari delle associazioni di categoria;*
- *adottare politiche locali che indirizzino verso un minore utilizzo di beni, prodotti di consumo, e imballaggi usa e getta, anche tramite appositi regolamenti comunali che vietino l'uso in tutte le manifestazioni pubbliche di stoviglie e contenitori "a perdere", sostituendoli con stoviglie compostabili o lavabili, e agevolando contemporaneamente il "vuoto a rendere";*

Verde pubblico

*Mantenere un verde pubblico adeguato e curato è necessario e importante oltre che per il decoro della città anche per creare un ambiente di vita più sano e naturale. Inoltre le piante hanno anche la funzione di mantenere le temperature accettabili durante i periodi più caldi e di trattenere le polveri.*

*Le nostre proposte di miglioramento:*

- *realizzare il piano del verde, documento di progettazione e gestione del verde urbano a medio-lungo termine che tenga conto di criteri di natura storica, sociale, agronomica e delle emergenze.*
- *nel caso in cui sia necessario prevedere degli abbattimenti di alberature, la decisione dovrà sempre essere preceduta da un'attenta analisi costi/benefici, che tenga in considerazione in prima battuta gli impatti ambientali e solo successivamente gli aspetti economici (e prevedere una piantumazione di un numero di alberi equivalente a quelli tolti, eventualmente in altra zona del paese) e applicare con apposito regolamento il "baratto amministrativo" per permettere a cittadini in difficoltà economiche di pagare le imposte comunali svolgendo lavori socialmente utili anche nell'ambito del verde pubblico e del decoro urbano;*
- *massima attenzione alla corretta applicazione dei divieti sull'utilizzo di pesticidi e promozione di forme alternative di "lotta biologica";*
- *garantire una migliore pulizia delle aree verdi ed una corretta manutenzione dei giochi per bambini all'interno di tali aree, per incentivare alla frequentazione delle stesse da parte di tutti i cittadini, attivando patti di collaborazione volontaria, "Adotta il tuo quartiere, Adotta il tuo Parco", un buon modo per cominciare a prendersi cura del proprio territorio, del quartiere, del vicinato, è adottare un parco o un angolo abbandonato. E' una pratica già diffusa in molte città, che non richiede somme di denaro a disposizione né molto tempo, ma solo una bella dose di buona volontà per prendersi cura del posto;*
- *in vista dell'ormai prossimo raggiungimento del traguardo dei 15 mila abitanti, individuare un'area del Comune ove mettere a dimora "un albero per ogni nuovo nato" (legge 10/2013)*

Piano energetico

*Il risparmio energetico è certamente uno degli obiettivi principali che la nostra Amministrazione si prefigge, anche quando si parla di politiche locali. È nostra intenzione elaborare un nuovo piano, individuando le scelte strategiche dei prossimi 10 anni per ridurre l'impatto ambientale, promuovendo l'uso razionale delle risorse, per diffondere una coscienza responsabile nell'utilizzo di tutte le forme di energia e tendere il più possibile a uno sviluppo sostenibile. Attingendo a bandi europei o facendo uso di Energy Service Company (ESCO), potranno essere previsti i seguenti incentivi:*

- *alle costruzioni ad alta efficienza energetica;*
- *all'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili (si potrà studiare una proposta di finanziamento collettivo per la realizzazione di impianti fotovoltaici);*
- *a forme di gestione collettiva degli impianti termici;*
- *i regolamenti edilizi dovranno prevedere procedure semplici per le autorizzazioni all'installazione di pannelli fotovoltaici;*

Amianto

*È necessaria una mappatura capillare di tutte le strutture pubbliche a rischio amianto partendo dalle scuole, al fine di intervenire per la rimozione e lo smaltimento dei materiali pericolosi contenenti amianto. Si valuteranno inoltre mappature aeree del territorio comunale per una rilevazione capillare di tutti gli edifici a rischio, anche privati. Cercheremo finanziamenti per la rimozione delle coperture in materiale contenente amianto rilevate, anche tramite l'uso di Fondi Strutturali e d'Investimento Europei. Promuoveremo un'adeguata e corretta informazione sui pericoli e rischi per la salute connessi all'amianto e sulle modalità operative per la rimozione o messa in sicurezza secondo le normative vigenti. Avendo cura di segnalare ai cittadini eventuali agevolazioni e/o esenzioni tributarie, al fine di ridurre le spese a carico dei cittadini per le suddette opere di bonifica.*

Piano delle antenne

*È ben noto come nel campo della telefonia mobile e delle strutture necessarie al suo esercizio si contrappongono, in modo apertamente conflittuale, diversi valori, tutti privilegiati della più alta considerazione nel nostro ordinamento giuridico: quello della salute, quello dell'ambiente e dell'assetto del territorio, quello dell'iniziativa economica privata. E, a trovarsi inevitabilmente "in prima linea" a fronteggiare tale complessità (senza peraltro poter contare su di un adeguato quadro normativo) sono - volenti o nolenti - le Amministrazioni Comunali. Per questo motivo la lista Valter Gallo Sindaco — Uno di Voi, vuole dotarsi di un Piano delle Antenne in quanto è l'unico strumento Urbanistico-Ambientale per la soluzione*

Descrizione Attività Normativa e Amministrativa Svolte Durante il Mandato

<p>Fine mandato</p>	<p><i>dei problemi in modo da localizzare in modo preventivo la dislocazione delle antenne in modo da minimizzare le esposizioni elettromagnetiche e l'impatto ambientale.</i></p> <p><u><b>Benessere animale</b></u></p> <p><i>È ormai un dato di fatto che i cani siano entrati a tutti gli effetti a far parte del nucleo familiare dei nostri concittadini. Ma, più in generale, la tematica del "benessere animale" deriva dalla consapevolezza e dalla constatazione di quanto gli animali, tutti e non solo quelli da compagnia, possano rappresentare una risorsa per tante persone. Gli animali sono una fonte infinita ed inesauribile di amore, affetto e sostegno ed è quindi importante garantire il loro benessere, un benessere che possa coniugare la salute di tutti (sia animale che umano), il rispetto e la tutela degli spazi comuni.</i></p> <p><i>Le nostre proposte:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Realizzazione di aree attrezzate e autorizzate all'accesso dei cani all'interno dei parchi esistenti, aumentando le superfici in relazione alle esigenze del contesto urbano. Ci proponiamo in particolare di:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>o <i>realizzare delle aree apposite per sgambatura cani, come quella già prevista nella zona esterna del cimitero di Reschigliano;</i></li> <li>o <i>organizzare dei corsi ad-hoc per una corretta gestione delle aree specifiche;</i></li> <li>o <i>rendere disponibili fontane per l'acqua e bidoncini per le deiezioni con dispenser di sacchetti incorporato gratuito, principalmente presso le aree di sgambatura ma anche in altre aree della città ove necessario.</i></li> </ul> </li> <li>- <i>realizzare piano di corretta gestione degli animali nei parchi comunali, che garantisca il loro benessere e contenga contemporaneamente il loro numero, e che garantisca la sicurezza degli altri utenti, per primi i bambini.</i></li> <li>- <i>educazione nelle scuole: crediamo che per le future generazioni occorra investire in una educazione dei bambini per il rispetto degli animali e dell'ambiente attraverso progetti didattici attuabili fin dalle scuole dell'infanzia.</i></li> <li>- <i>valutare convenzioni con l'ordine dei veterinari per istituire un servizio veterinario che aiuti le fasce a basso reddito.</i></li> <li>- <i>incrementare la formazione della polizia municipale per un maggior controllo su eventuali maltrattamenti di animali.</i></li> <li>- <i>misure sanzionatorie per le deiezioni canine in luoghi di pubblico transito e non corretta detenzione dei cani. La mancata rimozione delle deiezioni solide animali sul suolo pubblico, in particolare sui marciapiedi destinati alla circolazione pedonale, nelle aiuole e nei luoghi destinati alla ricreazione e allo svago, oltre a costituire atto di inciviltà, può comportare rischi per la salute della popolazione, con particolare riferimento alle fasce più esposte, quali i bambini;</i></li> </ul> <p>Durante il mandato l'Amministrazione ha lavorato per migliorare la qualità della vita dei cittadini attraverso politiche ambientali, energetiche e sociali più sostenibili. Particolare attenzione è stata dedicata al verde pubblico, con interventi costanti di manutenzione, cura delle aree verdi e sicurezza dei giochi per bambini, promuovendo piantumazioni compensative e pratiche sostenibili per la gestione delle alberature. Sul fronte della sicurezza ambientale, sono stati avviati bandi per contributi a fondo perduto destinati ai privati per la bonifica dell'amianto su edifici ad uso civile, produttivo, commerciale e agricolo, garantendo così la tutela della salute e sensibilizzando la comunità sui rischi legati a materiali pericolosi.</p> <p>Il mandato ha inoltre visto progressi significativi nel benessere animale, con la realizzazione di due aree attrezzate per la sgambatura dei cani e iniziative volte a favorire l'educazione al rispetto degli animali e la corretta fruizione degli spazi pubblici. Sul fronte dei rifiuti e dell'energia, l'Amministrazione ha promosso campagne di sensibilizzazione sulla raccolta differenziata, interventi di efficienza energetica negli edifici pubblici e piani per incentivare l'uso di fonti rinnovabili e la gestione collettiva degli impianti termici. Complessivamente, queste azioni hanno contribuito a rendere più sostenibile, sicuro e vivibile il territorio comunale, rafforzando la partecipazione dei cittadini e la responsabilità condivisa verso l'ambiente</p>
---------------------	---

**UNA CITTA' SOLIDALE**

<p>Obiettivo Inizio Mandato</p>	<p>Diritti e politiche sociali della famiglia</p> <p><i>Sanità e Assistenza sociale sono due punti cardine del benessere di una popolazione. Oggi, all'aumentare dei bisogni di assistenza di una popolazione che invecchia in condizioni di limitate risorse economiche, è quanto mai concreto il rischio della negazione dei diritti essenziali di assistenza sociale in questi anni conquistate.</i></p> <p><i>La politica, anche nel suo livello locale, deve tornare ad essere lo strumento di progettazione e di realizzazione di un nuovo intervento socio-assistenziale, che sia inclusivo ed equo, rivolto a tutti i cittadini e a tutte le problematiche che impegnano la società odierna, La politica locale, secondo il nostro modo di vedere dovrà:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Basarsi sulla corretta lettura del bisogno della popolazione, giustamente dimensionata dalla valutazione della corrispondenza tra richiesta e appropriatezza della domanda;</i></li> <li>- <i>Essere rivolta non solo a chi è già oggetto di assistenza, ma anche a chi deve ritrovare la forza di esprimere la propria richiesta;</i></li> <li>- <i>Indirizzarsi all'intera popolazione, anziana, giovane e matura, attraverso specifici programmi di contrasto delle problematiche oggi emergenti (disagio giovanile, solitudine esistenziale dell'adulto, ecc);</i></li> </ul>
-------------------------------------	--

## Descrizione Attività Normativa e Amministrativa Svolte Durante il Mandato

- *Lavorare sulla prevenzione è fondamentale: si risparmia in termini di degrado delle situazioni e di conseguenza di interventi economici.*  
*Per arrivare a ciò proponiamo un nuovo atteggiamento culturale verso i cittadini e professionale da parte degli operatori, che proceda nelle seguenti direzioni:*

- *Concentrarsi sugli interventi, che vanno connessi al quotidiano delle persone;*
- *Riconquistare nei cittadini la fiducia nel servizio pubblico, lavorando sulle reti sociali.*

*Di seguito le nostre proposte sulle principali aree di intervento.*

Anziani

*La nostra proposta sul Welfare rivolto alla popolazione anziana intende potenziare quanto realizzato in questi anni dalle precedenti Amministrazioni, prevedendo:*

- 1) *un forte incremento delle iniziative di contrasto alla fragilità e di sostegno sociale degli individui, in particolare dei grandi anziani in condizione di solitudine.*
- 2) *il potenziamento degli interventi diretti, in collaborazione con i Servizi Sanitari, su situazioni di demenza, morbo di Alzheimer e di Parkinson.*
- 3) *Promuovere l'aumento dei posti sia diurni che residenziali nelle RSA (Residenze Sanitarie Assistenziali).*
- 4) *promuovere e supportare centri sociali per la terza età, quali luoghi di aggregazione e utilizzo del tempo libero per favorire una maggiore partecipazione alla vita sociale e un aumento degli scambi relazionali. A tal fine riteniamo necessario una fattiva collaborazione con la nuova Casa di Riposo "Mantegna", per l'utilizzo di spazi specifici come la palestra, la fisioterapia e spazi comuni come il parco*
- 5) *Favorire viaggi e soggiorni climatici;*
- 6) *Mantenere Attivo il Centro Anziani Comunale di Via Bachelet e incrementare le attività socio / culturali*

Coppie e Famiglie

*Si rende necessario, prima di tutto, ripensare i Servizi Sociali nel loro ruolo chiave nella determinazione degli interventi a sostegno delle fragilità e dei bisogni dei cittadini. Su di essi vale la pena investire in una loro riqualificazione nell'ottica del potenziamento e della capillarizzazione di detti servizi con gli obiettivi di:*

- *promuovere il valore sociale della famiglia, protagonista attiva delle politiche sociali, composta da cittadini da supportare nei compiti educativi e di cura, nonché nella loro potenzialità produttiva attraverso la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;*

*In questa ottica le azioni prioritarie saranno le seguenti.*

- 1) *Servizi di "aiuto compiti scolastici" di iniziativa comunale e recupero di debiti formativi anche per ragazzi delle scuole primarie e secondarie (vedi capitolo Scuola).*
- 2) *Servizio di counseling (relazioni umane) per genitori soli o in coppia che desiderano approfondire, chiarire e migliorare il proprio stile educativo, la comunicazione in famiglia e il dialogo quotidiano coi figli.*
- 3) *Momenti di intrattenimento per i bambini. Relax per i genitori. Quale politica fattiva e concreta di sostegno alla famiglia, la lista Valter Gallo — Uno di Voi si propone di strutturare, secondo un calendario annuale, momenti ricreativi in cui i bambini potranno essere affidati a personale educativo appositamente formato.*
- 4) *Famiglie in rete: promozione di gruppi di incontro per famiglie nucleari (genitori e figli senza altre figure di riferimento), con l'utilizzo di connessioni "social" per promuovere il sostegno reciproco nella conciliazione casa-lavoro e nella gestione quotidiana.*
- 5) *Situazioni di disagio familiare e minorile: in collaborazione con ULSS 6 si cercherà di prevenire tramite personale specializzato l'aggravarsi di situazioni che finirebbero per richiedere l'intervento di provvedimenti giudiziari appositi (es. servizio educativo domiciliare per minori).*

Disabilità

*Il sostegno alle disabilità in ambito economico, sociale e culturale costituisce uno dei presupposti per la realizzazione di uno Stato inclusivo e moderno. Il nostro programma applica e implementa i diritti delle persone con disabilità. Nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità umane deve essere attribuita una crescente importanza al contesto abitativo, umano, sociale e familiare in cui la persona vive come fattore in grado di incidere considerevolmente sulla sua autonomia e inclusione sociale. La parola chiave delle nostre linee di intervento è Accessibilità "prerequisito" fondamentale per consentire alle persone con disabilità di godere pienamente di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali. Di seguito le nostre proposte.*

- 1) *Politiche, servizi e modelli organizzativi per la vita indipendente e l'inclusione nella società.*
- 2) *Garanzie di accesso ai servizi a domicilio, residenziali e ad altri servizi sociali di sostegno, compresa l'assistenza personale necessaria all'inclusione sociale.*
- 3) *Promozione e attuazione dei principi di accessibilità e mobilità in ogni ambito della vita cittadina, compresi i beni, i servizi, l'informazione e la comunicazione.*
- 4) *Processi formativi ed inclusione scolastica degli alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali) e DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento), non solo nella formazione primaria e secondaria, ma anche nell'istruzione degli adulti e nella formazione continua lungo tutto l'arco della vita, attraverso reti di supporto, formazione e consulenza e valorizzando le professionalità disponibili.*
- 5) *Realizzare un piano di abbattimento delle barriere architettoniche.*

Terzo settore — Associazionismo

*Il volontariato è un'attività di aiuto gratuito e spontaneo verso persone in condizioni di indigenza o che necessitano di assistenza oppure per fronteggiare emergenze occasionali o*

## Descrizione Attività Normativa e Amministrativa Svolte Durante il Mandato

Fine mandato	<p><i>prestando opera e mezzi nell'interesse collettivo in maniera individuale o collettivamente in associazioni costituite per specifici scopi benefici.</i></p> <p><i>Riteniamo molto importante sviluppare e replicare le eccellenze del terzo settore nel territorio di Campodarsego, continuando il percorso intrapreso dall'Amministrazione uscente, rimanendo a fianco di tutte le Associazioni del territorio, Culturali, Sportive, Sociali, Ambientali, di valorizzazione dei luoghi e tradizioni locali, della Proloco, e a tal fine riteniamo prioritario:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li><i>1) Mappare le cooperative sociali e le associazioni ONLUS presenti nel territorio, verificando la copertura dei servizi offerti rispetto alle esigenze del territorio.</i></li> <li><i>2) Istituire una rete di collaborazione e integrazione coi servizi offerti dalle strutture pubbliche e dalle associazioni private e parrocchiali legate alla Curia (Caritas, Consulteri diocesani) che rappresentano un patrimonio fondamentale nella comunità di Campodarsego.</i></li> <li><i>3) Promuovere la qualità dei servizi erogati, anche attraverso la valorizzazione della competenza e della professionalità degli operatori che ruotano attorno al terzo settore ed associazionismo.</i></li> <li><i>4) Favorire la creazione di nuove forme di associazionismo volte a garantire un futuro lavorativo e professionale a ragazzi con le diverse forme di disabilità fisiche, motorie e cognitive.</i></li> <li><i>5) Collaborazione con la Proloco per le manifestazioni organizzate dall'Amministrazione e Condivisione del calendario delle manifestazioni con tutte le associazioni per evitare sovrapposizione di date</i></li> <li><i>6) Mantenimento dei contributi a tutte le Associazioni nel rispetto dei criteri del regolamento</i></li> <li><i>7) Mantenimento servizio pulmino per trasporto anziani e persone con disabilità</i></li> <li><i>8) Mantenimento Centro Anziani</i></li> </ol> <p><u><i>Pari opportunità e violenza di genere</i></u></p> <p><i>"Tutti i cittadini hanno pari dignità e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali"</i> (Art. 3 Costituzione Italiana)</p> <p><i>"E vietata qualsiasi forma di discriminazione fondata, in particolare, sul sesso, la razza, il colore della pelle o l'origine etnica o sociale, le caratteristiche genetiche, la lingua, la religione o le convinzioni personali, le opinioni politiche o di qualsiasi altra natura, l'appartenenza ad una minoranza nazionale, il patrimonio, la nascita, gli handicap, l'età o le tendenze sessuali"</i> (Art. 21 Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea)</p> <p><i>E attraverso gli altri che ci sentiamo parte della comunità che è tale solo se si riconosce e identifica in un pluralismo identitario di appartenenza che implica l'integrazione e la civile convivenza. Il compito specifico è quello di adottare azioni politiche finalizzate alla promozione delle pari opportunità all'interno di un ambito sociale in cui le differenze devono poter essere percepite come un arricchimento collettivo, dove il dialogo e il confronto siano finalizzati ad un processo di crescita consapevole e, soprattutto, dove le diversità vengano intese come valore.</i></p> <p><i>La scuola e la famiglia sono le principali "agenzie" che devono formare e garantire un armonico processo di socializzazione di tutti i cittadini in nome di regole e valori socialmente e culturalmente condivisi senza esclusioni di sorta.</i></p> <p><i>Il gruppo "Valter Gallo Sindaco, Uno di Voi" è dichiaratamente a favore delle pari dignità socioculturali, contro ogni forma di discriminazione e differenze di genere. Riconosciamo nei nostri principi fondanti quello delle "Pari Opportunità" quale mezzo per promuovere azioni che permettano a tutti i cittadini di poter esprimere e manifestare, nel rispetto dei diritti e dei doveri collettivi, le proprie attitudini.</i></p> <p><i>Il nostro gruppo intende rendere più efficace il contrasto a ogni forma di discriminazione, sopruso e violenza di genere. Con questo intento il Comune di Campodarsego, nell'ambito dei poteri e delle funzioni conferite agli Enti locali, dovrà:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><i>- in via prioritaria impegnarsi a realizzare per i propri concittadini condizioni di civile convivenza e solidarietà, basata su diritti e doveri;</i></li> <li><i>- riconoscere e valorizzare le differenze sociali al fine di superare ogni forma di discriminazione, promuovendo la conoscenza delle culture straniere;</i></li> <li><i>- perseguire una reale politica di promozione di pari dignità di tutti i cittadini ispirata al riequilibrio della rappresentanza di genere.</i></li> </ul> <p><i>Un tema su cui riteniamo di porre particolare attenzione è principalmente quello della violenza maschile contro le donne che deve contenere le seguenti azioni:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li><i>1) prevenzione</i></li> <li><i>2) protezione e sostegno</i></li> <li><i>3) assistenza e promozione mediante punti di ascolto in collaborazione con associazioni specifiche.</i></li> </ol> <p><b>Anziani:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li><i>1) Come forme di iniziative di contrasto alla fragilità per i grandi anziani in condizione di solitudine, in periodo covid, si è attivato il progetto di ascolto "Nonni al Telefono", poi è stato realizzato il "Progetto Anziani a Natale", sono stati approvati bandi per contributi economici per le spese di riscaldamento e acquisto farmaci; Gli anziani possono inoltre fruire del trasporto sociale per visite mediche e del servizio di pasti caldi a domicilio.</i></li> <li><i>2) Riguardo il potenziamento degli interventi diretti su situazioni di demenza e alzheimer e di parkinson, prosegue il progetto "Sollievo" in collaborazione con l'Aulss e l'associazione</i></li> </ol>
--------------	---

## Descrizione Attività Normativa e Amministrativa Svolte Durante il Mandato

Noi e Voi.

Con la delega all'Ulss sono resi servizi di SAD (Servizio assistenza a Domicilio) agli anziani e alle famiglie

3) Si sono promossi incontri con i famigliari e ads per l'erogazione di contributi di compartecipazione rette delle case di riposo.

4) Sono stati attivati corsi di ginnastica e acqua gym per la terza età, attivazione del progetto di invecchiamento attivo "Corpo e mente in movimento" con la collaborazione dell'associazione Anziani di Campodarsego.

5) I soggiorni climatici sono organizzati attraverso l'associazione Anziani Anteas di Campodarsego

6) Il Centro anziani è dato in gestione all'Associazione Pensionati di Campodarsego, è un luogo di incontro per lo svolgimento di attività culturali, ricreative, d'istruzione e per l'erogazione di servizi rivolti in modo specifico agli anziani. Lo scopo principale è quello di prevenire l'isolamento e l'emarginazione della popolazione anziana e, al contempo, di favorire l'integrazione e la saldatura fra le generazioni e la popolazione del territorio. Si svolgono varie attività come la tombolata, il torneo del Burraco, gioco carte.

**Coppie e famiglie:**

1) Come aiuto per i compiti è stato ampliato il servizio dei pomeridiani (vedi scuola) svolgendolo anche nel plesso di S. Andrea oltre che in quello del Capoluogo.

2) Aderendo al progetto "1000 giorni di Noi" DGRV 115/2024 sono state realizzate attività di supporto alla genitorialità nella cura di bambini e bambine dai 0 a 3 anni.

3) Mantenimento del progetto, attivo dal 2018, promosso dall'Ulss attraverso educatori e personale specializzato e un gruppo di famiglie solidali chiamato "rete". Questo progetto ha come obiettivo principale favorire e diffondere la cultura dell'accoglienza e della solidarietà incoraggiando nuove relazioni di aiuto prossimale. Il progetto si esplicita nel supporto, dato da una famiglia verso un'altra che versa in condizioni di temporanea difficoltà, mediante il sostegno dei minori (ad esempio nell'affiancamento allo svolgimento dei compiti scolastici o nell'accompagnamento a scuola) o delle mamme (ad esempio trascorrendo del "tempo tra mamme"). L'Amministrazione comunale collabora al progetto offrendo spazi di ritrovo e mettendosi a disposizione per organizzare iniziative mirate alla formazione, all'interscambio culturale, alla socialità nonché coprendo i costi assicurativi.

4) La prevenzione del disagio minorile e giovanile è stata attuata mantenendo il progetto di sostegno a bambini e ragazzi inseriti in contesti familiari difficili, con il Servizio educativo (S.E.D). Tale servizio si sostanzia in un intervento socio – educativo a favore dei minori in situazione di grave disagio fisico, psichico o sociale non adeguatamente supportati, nel percorso educativo, dall'ambito familiare e/o parentale, al fine di consentirne il miglioramento delle condizioni di vita, la permanenza nel normale ambiente domestico e di ridurre le esigenze di ricorso a strutture residenziali.

Il Comune ha aiutato le famiglie anche con l'erogazione di contributi regionali

- destinati a prevenire la "povertà educativa",

-destinati alle famiglie fragili definite dalla L. R. 28 maggio 2020, n. 20, quelle con figli minori di età rimasti orfani di uno o di entrambi i genitori, le famiglie monoparentali e i genitori separati o divorziati in situazioni di difficoltà economica; le famiglie con parti trigemellari e famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro.

-destinati alle famiglie per la frequenza dei servizi di prima infanzia.

Inoltre su proposta dell'ufficio D'ambito Sociale la cui segreteria fa capo alla Federazione il Comune di Campodarsego ha aderito all'attivazione di vari progetti strutturati sulla prevenzione del disagio minorile e giovanile che elenchiamo di seguito:

- progetto "insieme" implementazione di nuovi sistemi Interistituzionali e di Equipe Multidisciplinari interservizio per prevenire l'esclusione sociale delle famiglie più fragili.

- progetto "Passi" di cui alla DGRV n. 729 del 22/6/2023 finalizzato a intercettare i giovani fragili, specialmente nei casi con disabilità cognitive o problematiche familiari.

-Progetto "Educare in comune", progetto "Passi" DGRV 425/2024, progetto Pippi volto alla prevenzione dell'allontanamento familiare di cui alla DGRV 947/2025.

- l'iniziativa "Percorsi di accompagnamento alla crescita" di cui alla DGRV n. 827/2025, finalizzato ad ampliare e rafforzare gli interventi di prevenzione attraverso l'adozione di metodologie innovative, capaci sia di accompagnare i percorsi di crescita degli adolescenti e dei giovani vulnerabili in un mondo complesso e interconnesso, sia di intervenire tempestivamente su eventuali difficoltà comportamentali, sociali e psicologiche; favorire l'inclusione sociale dei minori 13-18 anni e di giovani in condizione di particolare vulnerabilità, e in particolare quelli con background migratorio;

**Disabilità.**

Sono stati attivati contributi economici di compartecipazione alle rette di strutture residenziali e di gruppi di appartamento.

Sono stati erogati voucher per il trasporto di alunni disabili certificati con L. 104/1992 art. 3 comma 3 frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo. I voucher sono stati erogati alle famiglie che ne hanno fatto richiesta a seguito di pubblicazione di apposito bando

Il Comune di Campodarsego si occupa di inserire le istanze per l'ammissione al regime di compensazione per la fornitura di energia elettrica per l'utilizzo di apparecchiature elettromedicali previste per il mantenimento in vita, come da decreto del Ministero della salute 13/2011. L'utilizzo delle apparecchiature deve essere certificato dall'ASL

Con deliberazione del Consiglio Comunale in data 31 luglio 2019, n. 28 è stata accettata la donazione da parte della Fondazione "Martino e Silvana Gesuato" dell'immobile sito nel Comune di Campodarsego, località Fiumicello - Via Bassa III n. 61. Con successiva deliberazione del Consiglio comunale in data 29/09/2023, n. 50 è stata approvata la permuta del predetto immobile con l'immobile sito in Via Bolivia n. 1. Quest'ultimo immobile, con delibera di Giunta comunale del 18/10/2024, è stato concesso in comodato d'uso ad associazioni

Descrizione Attività Normativa e Amministrativa Svolte Durante il Mandato

	<p>operanti nel settore sociale. Per il periodo 01/12/2024 – 30/11/2029 è stato assegnato ad A.P.I.S. – Associazione per l’Inserimento Sociale delle Persone Svantaggiate, C.F. 92036730288, per lo svolgimento di attività a carattere sociale</p> <p><b>Associazionismo:</b></p> <p>5) Tutte le associazioni presenti nel territorio di Campodarsego sono coinvolte, affiancano in modo continuativo, partecipano collaborando fattivamente agli eventi organizzati dal Comune, rendendo il loro supporto elemento indispensabile e da sempre valorizzato dall’Amministrazione.</p> <p>6) Sono stati mantenuti i contributi che il Comune elargisce alle associazioni del territorio, che operano in ambito sociale, come riconoscimento dell’importante ruolo svolto nel perseguimento del benessere collettivo. Le associazioni che hanno affiancato in modo continuativo il Comune nel suo percorso di sostegno alla collettività sono: l’Associazione per la Promozione e l’Inserimento Sociale (APIS), il Centro Aiuto per la Vita (CAV), l’Associazione Pensionati di Campodarsego (ANTEAS), l’Associazione Volontari Italiani del Sangue (AVIS) E IL Centro Parrocchiale APS.</p> <p>7) Il servizio di trasporto fasce deboli è tuttora attivo ed è volto a favorire gli spostamenti di anziani con problematiche sanitarie e/o socioeconomiche, persone diversamente abili o persone che in generale non possono utilizzare i normali mezzi di trasporto per raggiungere strutture sanitarie, assistenziali, riabilitative, pubbliche o convenzionate, istituti scolastici del territorio delle ex ULSS n. 15 e n. 16. Il trasporto è organizzato dall’Ufficio Servizi Sociali del Comune mediante convenzione con l’Associazione Pensionati di Campodarsego a cui viene data anche la gestione e l’utilizzo di un automezzo comunale e di un automezzo concesso in comodato d’uso gratuito dalla ditta PMG Italia grazie ad un progetto di mobilità garantita sponsorizzato da ditte del comune di Campodarsego.</p> <p>8) vedi punto 6 Sezione Anziani.</p> <p><b>Pari opportunità:</b></p> <p>Presso il Comune di Campodarsego sono stati organizzati dei corsi di lingua italiana in collaborazione con Irecoop Veneto grazie alle progettualità previste dalle D.G.R Veneto n. 425/2024 e n. 1143/2024. La formazione ha durata complessiva di 60 ore e persegue l’obiettivo di sviluppare la competenza linguistica e le conoscenze della cultura italiana come strumenti importanti per l’inclusione socio-lavorativa.</p> <p>Inoltre la Parrocchia Santa Maria Assunta e San Martino di Campodarsego, in collaborazione con il Comune di Campodarsego, organizza un ulteriore corso di lingua e cultura italiana di livello base rivolto a donne maggiorenni residenti nel comune di Campodarsego. Il corso prevede la formazione di gruppi differenziati per livelli di competenza linguistica (pre-A1, A1 e A2) e una durata di 60 ore complessive suddivise in lezioni settimanali di 2 ore ciascuna, da ottobre a giugno. Le aule per lo svolgimento dei suddetti corsi sono messe a disposizione dal Comune e/o dalle Parrocchie. Le finalità del corso sono quelle di sviluppare in parallelo competenze comunicativo-linguistiche e competenze socio-culturali che favoriscano la formazione di una rete sociale delle partecipanti e la loro.</p>
--	---

**SCUOLA, CULTURA, EVENTI**

Obiettivo	L’obiettivo generale è quello di potenziare l’offerta fornita dal nostro Istituto Comprensivo e dotare le nuove generazioni degli strumenti necessari a crescere come cittadini responsabili e consapevoli, pienamente integrati nella società.
Inizio Mandato	<p><i>L’art. 34 della Costituzione Italiana recita “La scuola è aperta a tutti. I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi”.</i></p> <p><i>Parole chiave per la scuola sono:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Formazione</i></li> <li>- <i>Inclusione</i></li> <li>- <i>Pari opportunità</i></li> <li>- <i>Meritocrazia</i></li> <li>- <i>Partecipazione</i></li> <li>- <i>Interdisciplinarietà</i></li> <li>- <i>Digitalizzazione</i></li> </ul> <p><i>L’obiettivo generale è quello di potenziare l’offerta fornita dal nostro Istituto Comprensivo e dotare le nuove generazioni degli strumenti necessari a crescere come cittadini responsabili e consapevoli, pienamente integrati nella società.</i></p> <p><i>La scuola deve inoltre porsi come laboratorio di benessere e vitalità, accompagnando in maniera efficace il cittadino nel corso di tutte le fasi del suo apprendimento.</i></p> <p><i>L’Amministrazione locale deve incoraggiare le Istituzioni Scolastiche a riappropriarsi di quel ruolo centrale che ormai hanno perduto nei confronti dei più giovani.</i></p> <p><i>Per diventare un efficace partner educativo, è necessario che l’Amministrazione locale si adoperi a:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Assicurare e Migliorare servizi come trasporti scolastici, fornitura libri, attività ed esperienze integrative, come doposcuola pomeridiano, i centri estivi, singoli e specifici progetti</i></li> </ul>

Descrizione Attività Normativa e Amministrativa Svolte Durante il Mandato

<p>Fine mandato</p>	<p><i>multidisciplinari, dando spazio al sostegno delle fasce deboli ed all'inclusione di stranieri e portatori di handicap.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Assicurare il diritto allo studio secondo criteri ponderati che siano allo stesso tempo garanti di trasparenza ed equità per ogni fascia di età, genere e provenienza.</i></li> <li>- <i>Promuovere attività culturali, artistiche e sportive che favoriscano così l'inclusione di tutti i giovani studenti presenti nel territorio.</i></li> <li>- <i>Mantenimento Contributi alle materne paritarie per le spese di gestione e per interventi di ristrutturazione. Interventi economici per il pagamento della retta alle famiglie in difficoltà.</i></li> </ul> <p><i>A tal proposito il programma del nostro gruppo intende agire verso l'integrazione, oltre all'ordinario percorso formativo, di esperienze esterne all'ambiente scolastico attraverso progetti in collaborazione con le associazioni del territorio.</i></p> <p><i>I progetti sono volti a valorizzare in particolare l'educazione civica, l'inclusione, la cultura locale, l'enogastronomia, il patrimonio dei beni culturali, la musica, i libri e l'editoria, il teatro, il cinema ed il lavoro.</i></p> <p><i>Le nostre azioni:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Promuoveremo laboratori incentrati sui vari aspetti dell'educazione alla cittadinanza e alla democrazia partecipata. Verranno proposti percorsi di conoscenza della Carta Costituzionale e degli organi della Repubblica, percorsi di educazione alle istituzioni, ai programmi europei e alla sostenibilità ambientale, percorsi di educazione stradale e di educazione al benessere emotivo e comportamentale. Fondamentale in questo percorso il ruolo del CCR (Consiglio Comunale dei Ragazzi) che sarà maggiormente coinvolto nelle attività culturali e civiche della nostra Amministrazione.</i></li> <li>- <i>Effettueremo la ricognizione, la verifica e il bilanciamento tra domanda e offerta dei corsi o centri pomeridiani, verso una più omogenea distribuzione e in sostegno agli studenti della scuola primaria, per lo svolgimento quotidiano dei compiti assegnati per casa ma anche con lo scopo di favorire una opportuna e guidata esperienza di socializzazione tra pari, nel costante intento di sostegno alle loro famiglie.</i></li> <li>- <i>Creazione di linee e fermate sicure per il Piedibus, progetto che vuole consentire ai bambini, accompagnati da personale appositamente istruito, di recarsi a scuola a piedi. Un modo per riappropriarsi degli spazi, crescere in autonomia e sgravare la zona delle scuole dal carico di traffico.</i></li> </ul> <p><u><i>Edilizia Scolastica</i></u></p> <p><i>A seguito della Mappatura degli edifici scolastici riguardo alla stabilità strutturale e alla condizione antisismica è emerso, da una relazione prodotta da un tecnico professionista che abbiamo gli edifici delle primarie delle frazioni che necessitano di importanti interventi di adeguamento. Ci sono 2 edifici che risalgono a prima della seconda guerra mondiale. D'altro canto è emerso che la scuola sta divenendo, sempre di più, un vero e proprio "spazio di vita", anche pomeridiano per molti dei nostri bambini. Proprio per questo, la nostra lista mira alla creazione di un polo scolastico centralizzato dotato di strumentazioni e strutture all'altezza delle nuove esigenze.</i></p> <p><i>Attraverso la centralizzazione delle strutture scolastiche la squadra di Valter Gallo — Uno di Voi, intende offrire, a tutti i ragazzi del Comune, luoghi e spazi nuovi e di qualità, adatti per lo studio ed il tempo libero, secondo un'ottica di efficiente gestione delle risorse. L'amministrazione ha già avviato l'iter per l'acquisizione dei terreni.</i></p> <p><i>Per arrivare a ciò sarà comunque necessario formare un tavolo comune di confronto con tutte le categorie che gravitano intorno al mondo della scuola: Amministrazione, Dirigente scolastica e Rappresentanza dei docenti, comitato dei genitori, tecnici comunali, professionisti, cittadini, parrocchie), con l'obiettivo di raggiungere una decisione nel più breve tempo possibile.</i></p> <p><i>Nel corso del mandato è stata promossa ed incentivata una sinergia fattiva con il locale Istituto Comprensivo promuovendo attività compensative e propedeutiche all'apprendimento, a sostegno delle difficoltà di apprendimento o economiche e alla formazione socio-culturale degli alunni. È stata inoltre potenziata l'offerta del Centro ricreativo pomeridiano, stante l'aumento delle richieste, e di istituire l'ulteriore servizio di pre-scuola, in vece dell'Istituto comprensivo che non era più in grado di sostenerlo. Oltre alla fornitura dei libri di testo per gli alunni della primaria, si è provveduto a fornire i libri di testo anche per gli alunni della scuola secondaria di primo grado a valenza triennale così da alleggerire le famiglie dell'oneroso acquisto di libri.</i></p> <p><i>Il sostegno economico e di collaborazione si è esteso anche alle locali scuole dell'infanzia con contributi assegnati per l'attività ordinaria, a sostegno dell'integrazione dei bambini con disabilità o in svantaggio economico, nonché per i fruitori dei centri estivi.</i></p> <p><i>Parallelamente sono stati programmati eventi formativi per i genitori e gli alunni con figure di rilievo negli ambiti previsti.</i></p> <p><i>In merito all'edilizia scolastica si è provveduto a rimodernare, adeguare e mantenere gli edifici esistenti nell'ottica della futura centralizzazione del polo scolastico.</i></p>
<p>Obiettivo Inizio Mandato</p>	<p><i>Sostegno alle iniziative in essere e creazione di nuovi spunti di cooperazione tra il territorio.</i></p> <p><i>"Negli ultimi dieci anni si è ormai cristallizzata nel pensiero comune la credenza che "con la cultura non si mangia...". A smentire questa errata convinzione, che ha rappresentato il substrato di agende politiche prive di un concreto slancio propulsivo, ci pensano i dati dell'ultimo rapporto "Io sono cultura" (2017) della Fondazione Symbola, secondo il quale al Sistema Produttivo Culturale e Creativo (industrie culturali, industrie creative, patrimonio storico artistico, arti performative e visive, produzioni creative) si deve il 6% dell'intera ricchezza prodotta in Italia (calcolata sul PIL). La crescita culturale è fondamentale per il benessere di ogni comunità.</i></p> <p><i>Le opportunità crescono se cresce il capitale umano della nostra comunità. La cultura è l'elemento principe che permette di far crescere il nostro territorio socialmente ed</i></p>

## Descrizione Attività Normativa e Amministrativa Svolte Durante il Mandato

*economicamente.*

*Ci impegneremo a sostenere le iniziative culturali già in essere:*

- *Spettacoli Musicali e Teatro*
- *Concerto di Capodanno*
- *Festa della Donna*
- *Spettacoli teatrali a Tergolandia*
- *Vivi la Piazza*
- *San Martino e Festa del volontariato in collaborazione con la Pro Loco di Campodarsego.*
- *Rassegne teatrali per ragazzi*
- *Librobus e laboratori diversificati per ragazzi*
- *Festa di Carnevale in Biblioteca ed in Piazza*
- *Promozione alla lettura*
- *Corsi Culturali*
- *Corsi tematici sui problemi nazionali ed internazionali*
- *Continuazione raccolta memoria storica*
- *Valorizzazione di Tergolandia, parco artistico-naturalistico che si sviluppa lungo gli argini del fiume Tergola, a Bronzola di Campodarsego.*

*Valter Gallo Sindaco, uno di Voi, vuole dare nuova vita alla nostra biblioteca, proponendo un percorso attraverso i libri inteso come "Biblioterapia". Senza grandi spese, accessibile a tutti, proporremo un viaggio che, attraverso i libri, ci conduca ai luoghi del cuore, articolandosi in questo modo:*

- *Elementi di Biblioterapia, leggere e scrivere significa prendersi cura di sé.*
- *Perché la Letteratura ... Serate dedicate ai classici.*
- *Fare Filosofia. Prontuario per l'anima ... Serate dedicate ai grandi filosofi.*
- *Dal libro alla scrittura. Corso di scrittura creativa.*
- *La "Voce di Campodarsego". Proposta di giornalino del paese, che raccolga racconti, poesie, aneddoti, storie del passato, esperienze e riflessioni dei cittadini*
- *"Area35011.it" implementazione del nuovo sito che si propone di raccogliere immagini, reperti e testimonianze dei cittadini di Campodarsego, per continuare a raccontare la storia del territorio e della sua gente. Attraverso il susseguirsi dei diversi contenuti multimediali, sarà possibile continuare a raccontare l'evoluzione della Città dando il giusto risalto ai valori umani che da sempre contraddistinguono la nostra comunità. La condivisione di questi contenuti nasce dal desiderio di custodire la memoria storica del paese e dalla volontà di essere genuina ispirazione per la società di oggi e di domani.*
- *"Leggiamo con voi, per voi"... pomeriggi o serate di lettura dedicate agli adulti e agli anziani, in Biblioteca o presso il Centro Anziani.*

*Altre iniziative che abbiamo in programma sono:*

- *"Campodarsego al cinema" ... serate cinematografiche seguite da dibattito.*
- *Incontri con esperti sulla scia degli interessi che emergeranno da sondaggi periodici. Serate con esperti dedicate alle problematiche giovanili e genitoriali.*
- *La nostra lista si propone inoltre di incentivare la partecipazione civica e consapevole al voto, attraverso la promozione e il patrocinio di eventi di approfondimento appositamente organizzati, per il tramite della partecipazione di esperti*
- *Mantenimento fondi per patrimonio librario*
- *Nuovi Spazi per la Biblioteca: è del 2012 la ristrutturazione della Biblioteca, con l'ampliamento e la rimodulazione degli scaffali, in questi 8 anni il patrimonio librario è triplicato e se continua a crescere di questo passo lo spazio non è sufficiente per inserire nuovi libri, bisogna pensare ad un ulteriore ampliamento oltre che a rivedere le modalità di utilizzo degli spazi per le attività culturali.*
- *Avviamento del progetto per riconoscere Campodarsego come "Città del trattore e della meccanizzazione agricola"*

#### **Azioni politiche per la cultura**

*Le azioni di valorizzazione necessarie devono essere finalizzate al collegamento tra cultura e sviluppo: l'istituzione di uno specifico tavolo coordinato, "obbligherà" gli assessorati alle Politiche Culturali, al Bilancio, ed alle Attività Produttive affinché la cultura diventi volano di sviluppo.*

*Lo scopo del tavolo interistituzionale sarà quello di attivare azioni puntuali in tempi rapidi, riordinare il sistema dei contributi per la Cultura che dia sicurezza dei modi e dei tempi.*

*Proponiamo le seguenti azioni:*

- *Mappatura delle Associazioni realmente attive, per coordinare chi agisce sul territorio ed incentivare i progetti condivisi: quelli che nasceranno dalla collaborazione tra*

Descrizione Attività Normativa e Amministrativa Svolte Durante il Mandato

Fine mandato	<p><i>associazioni avranno una valenza più alta, mediante la revisione delle modalità di iscrizione all'albo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Supporto alla realizzazione di eventi musicali e di spettacolo dal vivo per valorizzare il bacino di creatività della città.</i></li> <li>- <i>Sostegno dell'assessorato alle imprese culturali del territorio con azioni fondate sugli aspetti amministrativi del lavoro, sull'accompagnamento alla progettazione e nella ricerca dei finanziamenti.</i></li> </ul> <p><u>Art Bonus e Crowdfunding</u></p> <p><i>Nel 2014 il Decreto Legge 83/2014 (convertito con la Legge n.106/2014) ha introdotto il cosiddetto "Art Bonus" per le erogazioni liberali a favore della Cultura: il provvedimento prevede un credito di imposta per le persone fisiche e giuridiche che effettuano erogazioni liberali in denaro per interventi a favore della Cultura (nonché dello Spettacolo dal Vivo). Un'Amministrazione Comunale sensibile alla valorizzazione e tutela del proprio patrimonio si fa promotrice di queste iniziative, perché se da un lato la partecipazione attiva della popolazione al recupero del proprio patrimonio stabilisce un legame diretto con l'oggetto dell'investimento e le assegna un valore, dall'altro occorre che le persone siano stimolate a tale partecipazione. È attivo un progetto di recupero storico del nostro territorio, che lega 8 aziende di Campodarsego ancora per 2 anni all'Amministrazione, è stato pubblicato il libro "L'acqua, la piera, la tera" ed è stato attivato il sito "Area35011.it" che ha bisogno di essere alimentato con il contributo di tutti i Campodarseghesi, con nuovi temi, racconti, aneddoti. Dobbiamo continuare a promuovere un modello di "Cultura diffusa", seminando sul territorio iniziative culturali, animando piazze, quartieri e in generale tutti quei luoghi sia del centro che nelle periferie della città.</i></p> <p><u>Adotta un bene</u></p> <p><i>Con lo strumento della partecipazione e dei patti di collaborazione, dove gruppi di cittadini o associazioni o anche istituti scolastici, si prendono in carico la gestione e la cura di un bene comune. Possiamo attivare un circuito virtuoso nel quale i cittadini singoli o le associazioni contribuiscono al processo decisionale per la tutela e promozione del patrimonio storico, culturale, naturalistico, ambientale, seguendo il principio del "fare rete" ed aiutandosi a riscoprire tradizioni o proporre nuovi interessi e modalità di trasmissione del sapere.</i></p> <p><i>L'Amministrazione Comunale si è spesa nel corso del mandato per promuovere e valorizzare la cultura, mantenendo le iniziative già in essere che hanno dimostrato di riscuotere interesse da parte della cittadinanza e promuovendo nuove iniziative come il "Carnevale campodarseghese... in notturna"; Città bambina; La festa della Trebbiatura o il ciclo di incontri informativi "Cittadino informato". È stata promossa la realizzazione, per quattro stagioni consecutive, della Rassegna teatrale per adulti con nomi di fama nazionale, che ha riscosso grande successo. Parallelamente è stata proposta ogni anno una rassegna di spettacoli per famiglie, con proposte artistiche di rilievo e con accesso gratuito. Nel 2023 si è deliberata inoltre l'intitolazione del comune quale "Città del Trattore e delle meccanizzazione agricola" con il coinvolgimento degli alunni dell'Istituto Comprensivo nella realizzazione di un logo per il titolo suddetto.</i></p> <p><i>La Biblioteca si è focalizzata nel mantenimento del servizio e l'aggiornamento costante delle proposte librerie nonché nella realizzazione di laboratori e corsi culturali.</i></p> <p><i>In merito all'associazionismo è stata incentivata una sinergia costante e cooperativa con le Associazioni del territorio valorizzando l'apporto positivo che esse danno alla comunità.</i></p>
--------------	---

**SPORT E TEMPO LIBERO**

Obiettivo Inizio Mandato	<p><i>Favorire la pratica sportiva ad ogni livello intervenendo attivamente nella diffusione della cultura sportiva</i></p> <p><i>Lo sport è un diritto di ogni cittadino, che deve avere la possibilità di praticarlo senza discriminazioni di alcun genere come nell'ambito dello spirito olimpico che esige mutua comprensione, spirito di amicizia, solidarietà e fair play. Attraverso lo sport si rafforzano inoltre i legami comunitari, il senso di appartenenza alla propria città e l'orgoglio per i colori della propria squadra.</i></p> <p><i>Gli studi scientifici confermano che il movimento quotidiano produce effetti positivi sulla salute fisica e sulla psiche, ed i benefici messi in luce dall'attività fisica sono innumerevoli. Anche per gli anziani l'esercizio fisico è particolarmente raccomandato: l'attività fisica rallenta l'invecchiamento, previene l'osteoporosi, contribuisce a ritardare disabilità, depressioni e riduzioni delle facoltà mentali; migliorando l'equilibrio e la coordinazione, concorre a diminuire il rischio di cadute accidentali.</i></p> <p><i>Il ruolo dell'Amministrazione comunale è quello di favorire la pratica sportiva ad ogni livello intervenendo attivamente nella diffusione della cultura sportiva.</i></p> <p><i>Queste sono le nostre proposte:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li><i>1. Continuare con l'affilamento in gestione degli impianti sportivi comunali alle Associazioni Sportive;</i></li> <li><i>2. Promuovere l'attività sportiva per gli anziani finalizzata al mantenimento delle funzionalità motorie, delle capacità cognitive ed aerobiche.</i></li> <li><i>3. Promuovere e sostenere le collaborazioni tra le scuole, i gestori degli impianti e le società sportive, col fine di favorire l'inserimento dei più giovani nel mondo dello sport;</i></li> <li><i>4. Incentivare equamente tutte le discipline, con particolare attenzione agli sport cosiddetti "minori";</i></li> <li><i>5. Dialogare con le istituzioni scolastiche per garantire il mantenimento degli standard di sicurezza, ed il perfetto stato di manutenzione di tutti gli impianti sul territorio;</i></li> <li><i>6. Introdurre un sistema trasparente di mappatura degli impianti sportivi / ricreativi, che si presenti:</i></li> </ol>
-----------------------------	--

Descrizione Attività Normativa e Amministrativa Svolte Durante il Mandato

Fine mandato	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>come una sorta di libretto “uso/manutenzione” per programmare le necessarie manutenzioni periodiche,</i></li> <li>- <i>per garantire il mantenimento degli standard di sicurezza,</i></li> <li>- <i>per monitorare, quando prevista, la certificata professionalità del personale;</i></li> </ul> <p>7. <i>Coinvolgere aziende alimentari locali in programmi o eventi orientati ad una corretta alimentazione sportiva con prodotti locali a km zero;</i>              8. <i>Creare nuovi eventi, ad esempio la mezza-maratona amatoriale di Campodarsego, con il “Giro di tutte le frazioni”.</i>              9. <i>Sensibilizzare gli atleti amatoriali a sottoporsi a visite mediche di idoneità sportiva, usufruendo di convenzioni con strutture ed enti locali.</i>              10. <i>Valutazione di aree in cui realizzare strutture ludico motorie nelle frazioni in cui il servizio è carente.</i></p> <p>Sulla base delle attività svolte in ambito sportivo e nella promozione di un sano stile di vita il comune di Campodarsego, nel dicembre 2024, ha ottenuto il titolo di “Comune attivo”, tra i primi 150 ad averlo ricevuto. L’attività costante di promozione e la creazione di iniziative a carattere sportivo rivolte a tutte le fasce d’età hanno contraddistinto tutto il periodo di mandato, con una costante e continuativa collaborazione anche con il locale Istituto comprensivo.</p> <p>Sono state create inoltre aree attrezzate e si è supportato le società sportive del territorio attraverso contributi ordinari e straordinari e adeguamenti degli impianti.</p>
--------------	---

**ATTIVITA’ PRODUTTIVE**

Obiettivo Inizio Mandato	<p>Agricoltura</p> <p><i>L’agricoltura è un argomento di competenza nazionale e regionale. L’Amministrazione si farà promotrice ad ogni livello e ad ogni ambito per uno sviluppo sostenibile e rispettoso dell’ambiente, per una agricoltura biologica/biodinamica e per consumi alimentari a Km Zero o di prossimità.</i></p> <p><i>Tali principi saranno favoriti in tutti gli ambiti pubblici con particolare riferimento alle mense scolastiche, alle manifestazioni, alle sagre, alle feste. Revisione del piano del commercio per</i></p> <p><i>promuovere lo sviluppo di un “mercato del contadino a Km Zero” che preveda l’uso di imballaggi riutilizzabili sia per il trasporto che per la vendita, con inserimento dei banchi nel mercato settimanale del Lunedì ed anche nelle postazioni fisse previste nelle frazioni.</i></p> <p><i>Favoriremo l’attivazione di tavoli di coordinamento sul tema agricoltura con altri Enti quali Coldiretti, CIA e ULSS, associazioni di categoria e ordini professionali.</i></p>
Fine mandato	<p>Nel corso del mandato amministrativo, nel 2025, è stata portata a termine la revisione del Piano del commercio su area pubblica.</p> <p>Il processo di aggiornamento ha visto il coinvolgimento delle associazioni di categoria maggiormente rappresentative degli operatori interessati, con l’obiettivo di raccogliere ogni utile contributo. A tal fine è stato organizzato un apposito incontro di confronto, a seguito del quale l’Amministrazione comunale ha acquisito i relativi pareri favorevoli.</p> <p>La revisione ha inoltre garantito il pieno rispetto di quanto previsto dall’articolo 3, commi 1 e 1-bis, della legge regionale n. 7/2008 in materia di riserva di posteggi a favore degli imprenditori agricoli, procedendo all’individuazione di aree loro dedicate sia nell’ambito del mercato settimanale sia tra i posteggi isolati.</p>
Obiettivo Inizio Mandato	<p>Commercio</p> <p><i>Di seguito le nostre proposte relative al sostegno e allo sviluppo del commercio, toccate anche negli altri capitoli del nostro programma:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Tavolo permanente di confronto promosso dall’Assessorato al Commercio e alle Attività Produttive, tra portatori di interessi diffusi, associazioni di categoria e Amministrazione Comunale. Si occuperà di programmazione, di crisi aziendali, di ricerca finanziamenti, di promozione, e periodicamente ospiterà gli assessori e i tecnici della Federazione del Camposampierese, maggiore collaborazione con l’IPA.</i></li> <li>- <i>Verificare la fattibilità di ridimensionamento delle tassazioni comunali sulle imprese commerciali e artigianali presenti nel centro del capoluogo e delle frazioni. Alcune misure che stiamo valutando per incentivare l’apertura di nuovi esercizi nei centri dei paesi: azzeramento tassa occupazione suolo pubblico (oppure sconto da definire sulla tassa rifiuti) per i primi due anni per ogni nuova apertura; ai proprietari che affittano locali per i negozi ad affitto calmierato si applicherà una riduzione dell’IMU per i primi due anni.</i></li> <li>- <i>Formulare linee guida per il decoro urbano: vetrine di esercizi commerciali sfitti, dehors, porticati, piazze e vie pedonali di particolare interesse pubblico.</i></li> <li>- <i>Promuovere eventi musicali e teatrali con performance dal vivo così da attivare tutta la filiera produttiva e commerciale per presenze turistiche, ristorazione, vendita di gadget, ecc.</i></li> <li>- <i>Distretto del Commercio: “Duc Campus Articus — Coltiviamo il commercio”, a seguito del contributo ricevuto dalla Regione Veneto verranno messe in atto le azioni rimanenti a completamento del progetto, per dare rilancio alle attività commerciali come l’incentivazione al riuso dei locali vuoti/sfitti attraverso, rispettivamente, il rimborso dell’IMU ai proprietari dei locali e della tassa rifiuti ai nuovi occupanti che avvieranno l’attività ne suddetti locali, a canoni agevolati.</i></li> <li>- <i>Valutare l’introduzione di una “economy card” dove ogni acquisto si traduce in un accumulo di punti proporzionale al valore della spesa, con i quali sarà possibile fare acquisti all’interno degli esercizi commerciali, ricreativi, sportivi culturali, ecc. aderenti nel territorio di Campodarsego o della Federazione se si riesce a coinvolgere anche gli altri</i></li> </ul>

## Descrizione Attività Normativa e Amministrativa Svolte Durante il Mandato

Fine mandato	<p style="text-align: center;"><i>Comuni.</i></p> <p>Nel 2021, l'anno segnato dalle restrizioni Covid e dalla sfida dell'e-commerce, il Comune ha iniettato oltre 33.000 euro nel commercio locale. Un aiuto tangibile in uno dei periodi più bui per l'economia locale. È questo il bilancio definitivo del progetto "FW21 SHOPPING A CAMPODARSEGO", l'iniziativa messa in campo dall'Amministrazione Comunale per contrastare gli effetti devastanti dell'emergenza sanitaria da Covid-19 sul tessuto produttivo e commerciale. L'intervento è nato in uno scenario senza precedenti: le misure di contenimento, i DPCM e le ordinanze sanitarie avevano imposto distanziamento sociale e chiusure forzate, stravolgendo le abitudini dei cittadini. A questo si è aggiunto il drastico calo di fatturato per i negozi fisici, messi all'angolo non solo dai blocchi, ma anche dalla concorrenza sempre più aggressiva dell'e-commerce, cresciuto esponenzialmente durante i lockdown.</p> <p>Per stimolare i consumi e riportare i cittadini nei negozi di vicinato, l'Amministrazione ha partecipato al bando della Camera di Commercio di Padova per l'animazione commerciale, ottenendo un contributo di 15.000 euro ed incorporando nelle varie iniziative anche il progetto dei buoni shopping. Visto il grande interesse suscitato negli operatori economici interessati, l'impegno economico del Comune è andato ben oltre le previsioni: a fronte di uno stanziamento iniziale di 25.000 euro, l'Amministrazione ha deciso di raddoppiare il budget portandolo a 50.000 euro, per garantire una copertura adeguata.</p> <p>La risposta del territorio è stata immediata: 48 attività economiche hanno aderito al circuito dei buoni shopping. A consuntivo, l'operazione ha generato un ritorno economico diretto ai commercianti pari ad euro 33.608,85.</p> <p>Nel 2022, anno segnato dalla crisi energetica e dal conflitto in Ucraina, l'Amministrazione comunale ha sostenuto famiglie e imprese con un piano da 81.000 euro per il finanziamento di buoni shopping e delle iniziative natalizie a basso impatto energetico. L'iniziativa è stata messa in campo dall'Amministrazione Comunale allo scopo di fronteggiare le pesanti ricadute economiche del 2022. Un anno complesso, caratterizzato dallo scoppio della guerra tra Russia e Ucraina e dalla conseguente impennata dei costi di gas, energia elettrica e carburanti.</p> <p>I rincari generalizzati hanno colpito duramente il tessuto sociale: da un lato l'aumento dei costi di produzione e gestione per gli esercenti, dall'altro la diminuzione del potere d'acquisto delle famiglie. Per contrastare questo calo dei consumi, l'Amministrazione ha scelto di intervenire nuovamente a sostegno dell'economia locale.</p> <p>Il Comune ha aderito al bando per l'animazione commerciale promosso dalla Camera di Commercio di Padova, ottenendo un contributo di 15.000 euro. Il progetto "FW22 Shopping" si è distinto per una scelta di responsabilità: oltre alla distribuzione dei buoni spesa, l'Amministrazione ha organizzato spettacoli per adulti e bambini, ma ha deciso di non installare le tradizionali luminarie natalizie. Al loro posto, per contenere i costi energetici, sono stati allestiti alberi di Natale all'ingresso di ogni frazione e del capoluogo, mantenendo l'atmosfera festiva senza gravare sulle bollette pubbliche.</p> <p>L'intervento ha visto la messa in circolo di un valore nominale complessivo di 35.000 euro in buoni shopping. La risposta del territorio è stata solida, con l'adesione di 48 operatori economici. A consuntivo, l'iniziativa ha generato un ritorno diretto ai commercianti pari a 21.230,00 euro, risorse preziose che sono rimaste all'interno del circuito economico comunale in un momento di forte incertezza globale.</p> <p>Grazie al riconoscimento del Distretto Urbano del Commercio del Comune di Campodarsego, le imprese del territorio ricadenti nel distretto hanno potuto accedere alle risorse del PR Veneto FESR 2021-2027 per innovazione, digitale e transizione green messe a disposizione dalla Regione Veneto con il bando "Bando a supporto di progetti finalizzati alla rigenerazione urbana e alla ripresa economica nell'ambito dei distretti del commercio - Anno 2023".</p> <p>L'importanza strategica di essere riconosciuti come "Distretto del Commercio" si traduce in opportunità concrete di finanziamento. La Regione Veneto, con deliberazione n. 956 del 31 luglio 2023, ha aperto le porte a un massiccio investimento di 10 milioni di euro (fondi PR Veneto FESR 2021-2027), destinato esclusivamente alle realtà localizzate all'interno dei distretti riconosciuti.</p> <p>La partecipazione al bando era vincolata a un requisito imprescindibile: che il Comune sede delle imprese fosse inserito nell'elenco regionale dei Distretti del Commercio. Il lavoro svolto dall'Amministrazione di Campodarsego per ottenere e rinnovare questo riconoscimento si è rivelato dunque determinante per non escludere il tessuto imprenditoriale locale da questa linea di finanziamento.</p> <p>L'intervento mirava alla rigenerazione urbana attraverso il potenziamento delle PMI dei settori commercio, somministrazione di alimenti e bevande e servizi. Le risorse erano destinate a sostenere progetti di investimento che puntano al futuro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Innovazione tecnologica: Digitalizzazione dei processi e nuovi prodotti.</li> <li>● Ammodernamento strutturale: Rinnovo di macchinari, impianti e attrezzature.</li> <li>● Sostenibilità: Interventi mirati alla transizione green e all'economia circolare.</li> <li>● Promozione: Attività di animazione per valorizzare l'identità del Distretto.</li> </ul> <p>Questa misura ha rappresentato una boccata d'ossigeno per le attività che hanno voluto rinnovarsi e competere in un mercato in evoluzione. L'accesso a questi fondi ha permesso di trasformare i negozi di vicinato in imprese moderne e sostenibili, rafforzando ulteriormente il ruolo del commercio come presidio sociale del territorio.</p>
--------------	--

Descrizione Attività Normativa e Amministrativa Svolte Durante il Mandato

	<p>Essere riconosciuti "Distretto Unico del Commercio" non è solo un titolo onorifico, ma una chiave d'accesso fondamentale per sbloccare risorse economiche importanti per le imprese locali.</p> <p>Al bando sopra citato hanno presentato domanda 20 imprese del territorio, 8 sono state ammesse a contribuzione.</p> <p>Con deliberazione della Giunta comunale n. 58 del 07/05/2025, successivamente recepita dal Consiglio della Federazione dei Comuni del camposampierese, giusta deliberazione n. 19 del 17/06/2025, è stata approvata la revisione del Piano del commercio su area pubblica. L'aggiornamento si è reso necessario in quanto negli ultimi anni, diversi posteggi risultavano regolarmente non occupati, non più in linea con la domanda effettiva e privi di nuove richieste di assegnazione anche da parte degli ambulanti precari. A ciò si è aggiunto il significativo numero di cessazioni di attività e licenze registrate nel biennio precedente.</p> <p>L'obiettivo della revisione è stato quello di adeguare il Piano alle esigenze attuali del mercato, assicurando comunque un'adeguata disponibilità di posteggi rispetto a quelli attualmente occupati e tenendo conto anche delle necessità dei produttori agricoli. Nella redazione del nuovo Piano si è fatto riferimento in particolare ai criteri stabiliti dalla DGRV n. 1010 del 05/06/2012 "Ricognizione delle disposizioni normative regionali in materia di commercio".</p> <p>Posto quanto sopra, si evidenzia che rispetto a quanto pianificato all'inizio del mandato amministrativo, gli eventi straordinari intervenuti nel corso del periodo – in particolare la crisi pandemica, le tensioni internazionali e i conflitti che hanno determinato un forte aumento dei costi dell'energia elettrica e del gas, nonché la conseguente crisi dei consumi – hanno reso necessario orientare le scelte dell'Amministrazione verso priorità differenti, comportando un inevitabile scostamento rispetto alla programmazione iniziale.</p>
<p>Obiettivo Inizio Mandato</p>	<p>Lavoro e occupazione</p> <p><i>Le nostre proposte sono:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Potenziamento dell'Assessorato per le politiche del lavoro e occupazione: realizzazione di un tavolo permanente di confronto, presenti l'Assessore e le associazioni di categoria. Il tavolo si occuperà di programmazione, di crisi aziendali, di ricerca finanziamenti, di promozione, e periodicamente confronterà con gli Assessori e i tecnici degli altri Comuni della Federazione del Camposampierese.</i></li> <li>- <i>Semplificazione della burocrazia con eliminazione di quella inutile in tutti i regolamenti comunali e, per velocizzare le pratiche, una accelerazione sull'attuazione della digitalizzazione secondo quanto specificato nel Codice Amministrativo Digitale (CAD), questi aspetti saranno seguiti da un apposito gruppo di lavoro comunale che studierà e monitorerà tutti i progressi e che affiancherà gli utenti nel percorso autorizzativo.</i></li> <li>- <i>Applicazione del "baratto amministrativo" tramite un apposito regolamento, per consentire di pagare le tasse comunali, a chi non se lo può permettere, con lavori socialmente utili o con servizi.</i></li> <li>- <i>Intercettare come Amministrazione i fondi Europei che possono finanziare le proposte sopra riportate con un ufficio efficiente assumendo e formando il personale. Il Comune deve anche intervenire sulle scelte politiche di investimento e segnalare quelle che sono le priorità per il proprio territorio.</i></li> </ul> <p>Fine mandato</p> <p>L'Amministrazione si è spesa nel sostegno alle aziende e dei lavoratori per favorire l'occupazione locale e sostenere i posti di lavoro, soprattutto vista la difficile congiuntura economica e sociale che si è vissuta, sostenendo il commercio e il mercato interno del territorio e valorizzando le realtà locali.</p>

**OPERE PUBBLICHE E VIABILITA'**

<p>Obiettivo Inizio Mandato</p>	<p>Opere pubbliche</p> <p><i>L'Amministrazione ha a disposizione circa €. 5.000.000 derivanti da accordi pubblico / privati da destinare alla realizzazione di opere pubbliche alcune già definite, e altre da definire, confidando in una ripresa economica in modo di vederle realizzate nel prossimo quinquennio Accordi già definiti in parte già avviati e altri in via di attivazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Campo Sportivo in erba sintetica in Via Olmo a Campodarsego</i></li> <li>- <i>Area Sgambatura cani in Via Marconi a Reschigliano</i></li> <li>- <i>Realizzazione campi da tennis presso il parco urbano di Reschigliano</i></li> <li>- <i>Area parcheggio e marciapiede in Via Parpaiola a Reschigliano</i></li> <li>- <i>Verde attrezzato su area parco urbano di Reschigliano</i></li> <li>- <i>Area verde attrezzato nell'area "Ville Carli" in Via Pioga a Campodarsego</i></li> <li>- <i>Percorso pedonale e piazzole di fermata autobus incrocio Via Madonnetta con Via Antoniana</i></li> <li>- <i>Adeguamento e ampliamento impianto illuminazione zona Bosco del Vescovo</i></li> <li>- <i>Area a parcheggio in Via Botte a Reschigliano</i></li> <li>- <i>Vasca di espansione idraulica in Via Foffani e Via Ca' Brion a Reschigliano</i></li> <li>- <i>Verde pubblico in Via Ca Ponte a Reschigliano</i></li> <li>- <i>Parcheggi e aree a verde in Via Olmo a Bronzola</i></li> </ul>
-------------------------------------	---

Descrizione Attività Normativa e Amministrativa Svolte Durante il Mandato

<p>Fine mandato</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Area verde attrezzato laterale di Via Olmo a Bronzola</li> <li>- Realizzazione viabilità di collegamento tra Via Pioga e area scolastica di Via Verdi con area a parcheggio a Campodarsego</li> <li>- Piastra per impianti sportivi su area parco urbano di Reschigliano</li> <li>- Ampliamento illuminazione pubblica</li> <li>- Riprendere i contatti con gli enti superiori (Provincia e Regione) per capire se ci sono i margini per la realizzazione di opere attese da tanti anni, come l'allargamento di Via Straelle a Bronzola e Fiumicello, il sottopasso / sovrappasso di Via de Toni a Campodarsego, le bretelle con il ponte sul Muson x il collegamento di Via Brenta al Bosco del Vescovo con la SSR 308.</li> </ul> <p>Valorizzazione e incentivazione, mediante borse di studio, la stesura di tesi di laurea in materia urbanistica che abbiano ad oggetto il Comune di Campodarsego ed il suo sviluppo.</p> <p>L'Amministrazione ha investito in modo strategico le risorse proprie e quelle derivanti dagli accordi pubblico-privati, realizzando numerose opere pubbliche che hanno migliorato la fruibilità e la sicurezza del territorio. Tra i numerosi interventi realizzati, molti sono stati indirizzati alla riqualificazione delle aree verdi, che, grazie anche all'installazione di numerose attrezzature volte alla pratica sportiva, hanno portato ad una valorizzazione anche dei parchi pubblici già esistenti.</p> <p>Particolare attenzione è stata dedicata all'adeguamento e all'ampliamento dell'illuminazione pubblica e alla messa in sicurezza delle strade, con la realizzazione di parcheggi e percorsi ciclo-pedonali che hanno migliorato l'accessibilità delle strade anche agli utenti deboli.</p> <p>Sul fronte degli accordi con enti superiori, l'Amministrazione ha consolidato collaborazioni strategiche, ottenendo un finanziamento provinciale che ha permesso al realizzazione della nuova rotatoria a Sant'Andrea. E' inoltre stato sottoscritto un accordo con la Provincia di Padova ed il Comune di Borgoricco per la realizzazione di una pista ciclabile su Via Bassa III.</p> <p>Queste azioni hanno permesso di integrare le risorse locali con quelle sovracomunali, favorendo interventi duraturi e di grande impatto per la comunità.</p>
<p>Obiettivo Inizio Mandato</p>	<p>Edilizia privata</p> <p>Adozione del Regolamento Edilizio Tipo (RET), previsto dall'Intesa raggiunta il 20/10/2016 tra Stato, Regioni e ANCI (G.U. n. 268 del 16/11/16), rappresenta uno dei tasselli del mosaico delle azioni di semplificazione e unificazione in materie edilizie promosse dal Governo.</p> <p>Con provvedimento n. 669 del 15 maggio 2018 [BUR n. 51 del 25 maggio 2018] la Giunta regionale del Veneto ha approvato Linee guida e suggerimenti operativi rivolti ai Comuni per l'adeguamento al Regolamento Edilizio-Tipo (RET), di cui all'Intesa sancita in sede di Conferenza Governo-Regioni e Comuni il 20 ottobre 2016, recepito con DGR 22 novembre 2017, n. 1896. Il lavoro per il raggiungimento dell'Intesa, svolto tra i diversi livelli istituzionali con la condivisione e l'attiva partecipazione degli Ordini professionali, dell'Ance e di vari altri settori di Confindustria, ha portato alla redazione di tre documenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lo schema del Regolamento edilizio tipo che prevede un indice suddiviso in due parti: la prima presenta i principi generali su cui deve essere basata l'attività edilizia, la seconda raccoglie le specifiche disposizioni regolamentari locali definite da ogni Comune secondo le peculiarità del proprio territorio;</li> <li>- l'insieme di 42 definizioni edilizie-urbanistiche uniformi che rappresentano il glossario comune valevole su tutto il territorio nazionale;</li> <li>- la raccolta della normativa sovraordinata statale in materia edilizia che costituisce il riferimento per i regolamenti comunali, e che non deve essere riportata al loro interno.</li> </ul> <p>La redazione dell'insieme dei tre documenti risponde all'esigenza del legislatore nazionale, espressa con la modifica all'art. 4 del D.P.R. n. 380 del 2001, che mira a semplificare e uniformare la norma e gli adempimenti, a garantire parità di trattamento a tutti - cittadini e operatori del settore - sull'intero territorio nazionale, a incrementare la qualità in edilizia aggiornando i contenuti dei regolamenti degli 8000 Comuni italiani soprattutto in materia di sicurezza e di risparmio energetico.</p> <p>Prima dell'adozione del R.E.T. ci dovrà essere la massima condivisione con professionisti, con imprese edili e con i tecnici comunali in modo da trovare un protocollo d'intesa sviluppando tutti i punti e trovando la massima semplificazione.</p> <p>Regolamento per la determinazione e applicazione del contributo di costruzione, di cui al Testo Unico dell'Edilizia (articolo 16, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n.380), da applicale in caso di nuoce costruzioni, demolizione e ricostruzione, ristrutturazioni edilizie, mutamento della destinazione d'uso degli edifici.</p> <p>Definizione della nuova architettura del sito internet comunale, per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- facilitare la ricerca e visione di tutti gli atti e provvedimenti approvati dal Comune;</li> <li>- informare sulle scadenze di legge;</li> <li>- informare sulle modalità di versamento delle somme dovute al Comune;</li> <li>- informare sulle principali novità normative statali e regionali, con particolare riferimento a incentivi economici e altri benefici fiscali nelle varie materie.</li> </ul> <p>L'Amministrazione, al fine di migliorare il servizio ha provveduto alla riorganizzazione del personale e, attuando la digitalizzazione delle pratiche d'archivio, una gestione più fluida e celere delle domande, da parte dei cittadini, per l'accesso agli atti e per gli uffici una riduzione dei tempi dell'iter per il rilascio dei titoli edilizi, considerando la specificità dei vincoli del territorio. La specializzazione delle risorse umane, attraverso la formazione, ha inoltre permesso di aumentare la qualità delle attività d'ufficio.</p>
<p>Fine mandato</p>	<p>L'Amministrazione, al fine di migliorare il servizio ha provveduto alla riorganizzazione del personale e, attuando la digitalizzazione delle pratiche d'archivio, una gestione più fluida e celere delle domande, da parte dei cittadini, per l'accesso agli atti e per gli uffici una riduzione dei tempi dell'iter per il rilascio dei titoli edilizi, considerando la specificità dei vincoli del territorio. La specializzazione delle risorse umane, attraverso la formazione, ha inoltre permesso di aumentare la qualità delle attività d'ufficio.</p>

Descrizione Attività Normativa e Amministrativa Svolte Durante il Mandato

<p>Obiettivo Inizio Mandato</p>	<p>Soccorso civile - sicurezza urbana - sicurezza stradale - protezione civile</p> <p><u>Sicurezza urbana</u>  <i>Deve essere intesa come bene comune, con riguardo anche al decoro e vivibilità delle città, i punti fondamentali sono:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- tutela della dignità della donna, dell'anziano e delle fasce deboli riqualificazione e recupero delle aree o dei siti più degradati;</li> <li>- prevenzione della criminalità (in particolare di tipo predatorio);</li> <li>- divulgazione del rispetto della legalità;</li> <li>- affermazione di più elevati livelli di coesione sociale e convivenza civile.</li> </ul> <p><i>Gli obiettivi devono essere raggiunti mediante la promozione della sicurezza integrata che si traduce in questi punti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- scambio informativo tra polizia locale e forze di polizia presenti sul territorio;</li> <li>- maggiore interconnessione, a livello territoriale, tra le sale operative della polizia locale e quelle delle forze di polizia, nonché la regolamentazione dell'utilizzo in comune di sistemi di sicurezza tecnologica per il controllo delle aree e attività soggette a rischio;</li> <li>- creazione di canali informativi veloci tra i cittadini e le forze dell'ordine, sfruttando i social esistenti e il controllo di vicinato.</li> </ul> <p><u>Ampliamento servizio di videosorveglianza</u> sulle strade principali dei quartieri e delle zone periferiche, che si ponga come efficace strumento preventivo/repressivo. In particolare vanno considerate le aree a parcheggio, i centri commerciali, i parchi, i cimiteri ed i luoghi a maggiore affluenza pubblica. Un'altra proposta su cui la nostra Amministrazione si impegnerà è la valutazione delle immagini, per la quale vanno ricercate le più moderne tecnologie innovative.</p> <p><u>Conferenze e percorsi informativi</u>: è stato dimostrato che l'insicurezza diminuisce se aumenta la fiducia nelle forze dell'ordine. Adotteremo politiche di sensibilizzazione ed informazione dei cittadini adatte anche a ricostruire quella rete di controllo informale che oggi è andata compromessa. A tal fine, l'Amministrazione locale può intervenire attraverso incontri da tenersi nelle sedi comunali, dei quartieri e scolastiche, tenute dalle forze dell'ordine (e non solo). Un'informazione corretta e non allarmistica sulla fenomenologia della devianza presente sul territorio può essere molto utile. Tali percorsi devono essere diretti alla conoscenza e prevenzione, perché la sicurezza passa sempre prima dalla conoscenza ed un territorio informato è un territorio responsabile e più sicuro.</p> <p><u>Sicurezza ambientale</u>  <i>Misure anti-degrado con l'ausilio dei cittadini: ripristino di aree degradate attraverso piccole opere infrastrutturali (pavimentazione, riverniciatura delle cancellate, sistemazione del verde pubblico) attraverso il coinvolgimento dei residenti, anche mediante patti di collaborazione, in modo da rendere l'area più decorosa e quindi percepita come meno insicura, e di conseguenza apportare quella forma di controllo informale che nasce dal presidio spontaneo e dall'Amministrazione condivisa dei beni.</i></p> <p><u>Lotta senza sconti agli imbrattatori di muri</u> anche con l'utilizzo di metodi di investigazione per scoprire i responsabili ai quali saranno chiesti i danni subiti dalla comunità.</p> <p><u>Vigilanza antidegrado nei luoghi sensibili e di vicinato</u>: patti di collaborazione di comitati cittadini e associazioni con l'Amministrazione al fine di contribuire alla manutenzione di parchi periferici, o altri luoghi sensibili, in modo da presidiare e prevenire azioni di microcriminalità (spaccio, prostituzione, abusivismo commerciale, forme di mendicizia organizzata, ecc.), collaborando a tale scopo con gli operatori della Polizia locale;</p> <p><u>Promozione incontri ed assemblee pubbliche informative e percorsi formativi sulla prevenzione e sulla legalità</u>: promuovere incontri ed assemblee pubbliche per condividere modelli di monitoraggio informale e coordinato del territorio, ad esempio attraverso corsi finalizzati a fornire una formazione adeguata ai privati, in relazione ai concetti di prevenzione, diritto, dovere, regole, responsabilità, anche grazie all'aiuto di ex poliziotti o ex carabinieri.</p>
<p>Fine mandato</p>	<p>L'Amministrazione ha provveduto ad attuare le azioni già individuate e ha ampliato fortemente la videosorveglianza in tutti i punti sensibili del territorio al fine di aumentare il controllo.</p>

**2.3.1.2. Controllo strategico (indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 – ter del TUEL, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015):**

La popolazione del Comune di Campodarsego dal 2022 ha superato i 15000 abitanti (dati Istat al 18/12/2023 è di 15078 abitanti). Secondo le disposizioni vigenti, la popolazione pubblicata da Istat è da utilizzare come riferimento ufficiale per l'applicazione di norme di legge o regolamento.

La circolare del 2 febbraio 2024 della Prefettura di Padova, sul Decreto Legge 29 gennaio 2024 n. 7 recante "Disposizioni urgenti per le consultazioni elettorali dell'anno 2024 e in materia di revisione delle anagrafi della popolazione residente e di determinazione della popolazione legale", però chiarisce che ai fini dell'applicazione della normativa in materia di procedimenti elettorali e referendari si deve far riferimento ai dati censuari appositamente pubblicati con Decreto del Presidente della Repubblica e non quelli pubblicati annualmente dal ISTAT.

Pertanto il riferimento da prendere in considerazione è il D.P.R. 10 gennaio 2023, pubblicato in Gazzetta ufficiale n. 53 del 3.3.2023, che ha dichiarato per il Comune di Campodarsego una popolazione legale di 14.943 e lo stesso decreto ha stabilito che la pubblicazione con D.P.R. avverrà con cadenza quinquennale, pertanto la prossima prevista è nel 2029.

Per quanto riguarda le elezioni comunali del 2026, il sistema elettorale rimane quindi quello previsto per i comuni al di sotto dei 15.000 abitanti e pertanto l'Ente non è soggetto al controllo strategico, previsto per i comuni superiore a questo limite.

**2.3.1.3. Valutazione delle performance (Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009):**

Tra le funzioni trasferite alla "Federazione dei Comuni del Camposampierese" (Deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 27/09/2010, Statuto FCC, art. 8) vi sono anche le competenze in materia di Gestione del Personale pertanto il "Regolamento per l'istituzione e l'applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance" risulta di loro competenza. Approvato con deliberazione della Giunta della Federazione n. 67 del 15/10/2018 è stato modificato nel 2020 (DG FCC n. 66/2020); nel 2023 (DG FCC n. 155/2023) a seguito dell'entrata in vigore del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), introdotto dall'art. 6 del D.L. 80/2021, convertito in legge 113/2021. Un'ulteriore modifica è stata apportata nel 2024 al fine di correggere un refuso.

Annualmente, e in riferimento al triennio successivo, L'Ente definisce le linee programmatiche nel Documento Unico di Programmazione (DUP), in fase di predisposizione del Bilancio di Previsione triennale. Successivamente all'approvazione del DUP e del coerente Bilancio di Previsione, la Giunta approva il Piano Esecutivo di Gestione contenente sia le risorse finanziarie attribuite a ciascun Settore sia l'individuazione degli obiettivi di mantenimento, miglioramento e sviluppo dell'attività per l'anno di riferimento.

La Giunta adotta inoltre un documento programmatico triennale, denominato Piano delle Performance nel quale individua obiettivi gestionali annuali (coerenti con gli indirizzi di macroprogrammazione) e stabilisce indicatori di misurazione e di valutazione della performance dell'azione amministrativa, mediante la misurazione del grado di raggiungimento degli stessi a cura delle Posizioni Organizzative. Tali obiettivi sono oggetto di monitoraggio e valutazione nell'ambito del sistema premiante dell'Ente.

Il Piano della Performance deve prevedere indicatori commisurabili a valori di riferimento, derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale nonché da comparazioni con amministrazioni analoghe, confrontabili, ove possibile, con quelli del triennio precedente.

La Giunta individua e assegna attraverso il Piano delle Performance ad ogni P.O. gli obiettivi individuali e di unità organizzativa oggetto di valutazione, nonché gli indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità. Nelle more dell'approvazione del Piano della Performance, la Giunta adotta un Piano di Obiettivi strategici, precedente all'approvazione del Bilancio di Previsione. Gli obiettivi assegnati al personale titolare di Posizione Organizzativa in termini di competenze, di comportamenti

organizzativi e di attività da realizzare, sono inseriti in un'apposita scheda sottoscritta dal Sindaco e per ricevuta dall'interessato.

Le posizioni organizzative assegnano, a cascata, ai propri collaboratori, gli obiettivi oggetto di valutazione sulle proprie attività, mediante apposita scheda.

Nel corso dell'esercizio la Giunta, con il supporto del servizio di controllo di gestione, effettua almeno un monitoraggio intermedio, nel quale viene rilevato lo stato di avanzamento degli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione e del Piano delle Performance. Vengono misurati i valori degli indicatori attesi ed effettuate le eventuali riprogrammazioni.

Al termine dell'esercizio viene effettuata la verifica sullo stato di attuazione degli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione e del Piano delle Performance (Relazione sulla Performance) con il supporto del controllo di gestione sulla base dei dati forniti dalle posizioni organizzative. Il nucleo valida la relazione sulla Performance, inseguito la Giunta approva i documenti di verifica finale. Il Nucleo altresì propone la valutazione complessiva della performance del personale titolare di Posizione Organizzativa, sulla base della realizzazione degli obiettivi assegnati secondo il sistema che indaga il *Sapere, Saper fare, il Sapere Essere e Saper Fare Insieme*, secondo quanto previsto nella scheda. Il verbale viene trasmesso al Sindaco per la valutazione dalla quale dipende l'assegnazione del premio definitivo. Le Posizioni Organizzative di area effettuano analogamente la valutazione dei propri dipendenti, compilando la scheda apposita, sottoscritta dalla posizione organizzativa e per ricevuta dal collaboratore interessato.

Percentuale di raggiungimento degli obiettivi:

2020	2021	2022	2023	2024
100%	100%	100%	100%	100%

**2.3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUEL (descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra):**

Il Comune detiene una partecipazione diretta, nella misura del 3,72%, al capitale sociale della Società ETRA Spa, (c.d. ETRA S.p.A. Società benefit).

Si tratta di una società partecipata da 72 soci (di cui 70 Comuni e 1 Comunità Montana e la stessa ETRA) costituita con atto di scissione parziale delle società Brenta Servizi S.p.A., Servizi Territorio e Ambiente – Se.T.A. S.p.A. e Altopiano Servizi S.r.l. in data 19 dicembre 2005 e attiva dal 1° gennaio 2006 nei settori (I) dei servizi idrici integrati; (II) ambientale e della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti; (III) energetico; e (IV) dell'igiene, decoro e gestione del patrimonio urbano.

I servizi idrici integrati vengono svolti in forza di un affidamento "in house" da parte del Consiglio di Bacino Brenta. I servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti vengono svolti in forza di un affidamento "in house" da parte del Consiglio di Bacino Brenta per i Rifiuti.

A Seguito di delibera di Consiglio di Gestione di ETRA S.p.A del 09.11.2023 è stato approvato un nuovo Statuto sociale, riportante il mutamento del sistema di governance della Società da dualistico a tradizionale e l'acquisto, da parte della medesima Società, dello status di *società benefit* ai sensi dell'art. 1, commi 376 e ss., della L. 208/2015.

Sono altresì controllate indirettamente, attraverso ETRA S.p.A. Società Benefit:

ASI S.r.l. (non controllata) 0,74%

ETRA ENERGIA S.r.l. (non controllata) 1,82%

VIVERACQUA S.c.a.r.l. (non controllata) 0,46%

In ottemperanza del D.lgs. 175/2016, con riferimento alle partecipazioni societarie, sulla base di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, Etra S.p.a., nel corso degli anni ha attuato una revisione delle partecipazioni indirette dell'Ente con la dismissione della partecipazione a:

PRONET S.r.l. in liquidazione (non controllata) 0,98% (Dismissione in data 04/11/2020)

E.B.S. S.a.r.l. - Etra Biogas Schiavon (non controllata) 3,68% (Dismissione in data 30/11/2020)

ONERGY S.r.l. (non controllata) 1,12% (Dismissione in data 14/12/2020)

UNICAENERGIA S.r.l. (non controllata) 1,56% (Dismissione in data 24/11/2021)

#### **LA NUOVA AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "ALTA PADOVANA.**

Con la deliberazione n. 57 del 05/11/2025 avente ad oggetto "APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE EX ART. 30 DEL D.LGS N. 267/2000 PER LA COSTITUZIONE DELL'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "ALTA PADOVANA" EX ARTT. 31 E 114 DEL D.LGS N. 267/2000 E DELLO SCHEMA DEL RELATIVO STATUTO" il Consiglio comunale ha approvato i documenti propedeutici alla costituzione dell'Azienda Speciale Consortile Alta Padovana che subentrerà ai Comuni del Distretto 4 Alta Padova nei rapporti derivanti dalla convenzione già stipulata con l'Azienda ULSS 6 per la gestione delle cosiddette "deleghe facoltative".

Successivamente, il 18/12/2025, con atto del notaio Laura Mazzari, Rep. 21.722 è stata costituita l'azienda consortile denominata "Azienda Speciale Consortile Alta Padovana" che, secondo quanto disposto dall'art. 8 della convenzione rubricato "Efficacia della convenzione, operatività dell'Azienda e norme finali e transitorie" inizierà a svolgere la propria attività dal giorno 01/01/2026.

Azienda Speciale Consortile Alta Padovana, partecipazione diretta del 5,744%

## **PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO- FINANZIARIA DELL'ENTE**

Situazione Economico-Finanziaria dell'Ente

**3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:**

<b>ENTRATE (IN EURO)</b>	<b>Rendiconto Approvato</b>					<b>Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno</b>
	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	
FONDO CASSA INIZIALE	6.207.018,08	7.019.471,25	7.561.730,86	8.792.279,82	7.805.581,42	25,75
TITOLO 0.1 – FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	65.338,24	52.638,91	50.517,37	142.337,90	168.619,49	158,07
TITOLO 0.2 – FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	1.106.265,66	718.046,30	1.393.932,20	2.309.510,07	2.095.238,86	89,40
TITOLO 0.3 – UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	720.120,02	1.201.260,65	1.725.833,92	1.655.292,80	2.246.849,50	212,01
TITOLO 1 – ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	4.502.285,73	4.520.195,80	5.060.313,22	5.668.072,84	5.841.635,53	29,75
TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI	1.396.341,89	876.265,61	849.679,74	630.424,08	587.275,05	-57,94
TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	710.118,15	1.051.613,51	1.054.468,23	1.100.400,58	1.290.693,76	81,76
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.345.798,47	2.386.830,12	3.187.029,09	2.413.536,58	2.097.058,50	55,82
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-	0,00	-
TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI	-	0,00	0,00	0,00	0,00	-
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
<b>TOTALE</b>	<b>9.846.268,16</b>	<b>10.806.850,90</b>	<b>13.321.773,77</b>	<b>13.919.574,85</b>	<b>14.327.370,69</b>	<b>45,51</b>

## Situazione Economico-Finanziaria dell'Ente

SPESE (IN EURO)	Rendiconto Approvato					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2020	2021	2022	2023	2024	
TITOLO 0 - DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	-	-	-	-	-	-
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	5.754.238,90	6.267.670,16	6.245.968,82	6.690.085,79	6.853.234,96	19,10
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.747.736,47	1.693.846,94	2.803.444,71	3.368.672,22	3.046.305,25	74,30
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-	-	-	0,00	-
TITOLO 4 - RIMBORSO PRESTITI	-	-	-	-	0,00	-
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
<b>TOTALE</b>	<b>7.501.975,37</b>	<b>7.961.517,10</b>	<b>9.049.413,53</b>	<b>10.058.758,01</b>	<b>9.899.540,21</b>	<b>31,96</b>

## Situazione Economico-Finanziaria dell'Ente

<b>PARTITE DI GIRO (IN EURO)</b>		<b>Rendiconto Approvato</b>					<b>Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno</b>
		<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	+	929.562,94	763.023,23	994.519,91	1.836.550,68	2.440.088,31	162,50
TITOLO 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	-	929.562,94	763.023,23	994.519,91	1.836.550,68	2.440.088,31	162,50
<b>TOTALE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-</b>

Situazione Economico-Finanziaria dell'Ente

**3.2 Equilibri:**

<b>Equilibrio di Parte Corrente</b>		<b>Rendiconto</b>				
		<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Avanzo applicato alla gestione corrente	+	67.770,02	291.310,65	515.785,50	292.980,42	89.147,52
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente	+	65.338,24	52.638,91	50.517,37	142.337,90	168.619,49
<b>Totale Titoli delle Entrate Correnti</b>	<b>+</b>	<b>6.608.745,77</b>	<b>6.448.074,92</b>	<b>6.964.461,19</b>	<b>7.398.897,50</b>	<b>7.719.604,34</b>
Recupero Disavanzo di Amministrazione	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Correnti comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato	-	5.806.877,81	6.318.187,53	6.388.306,72	6.858.705,28	6.972.615,68
Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale correnti	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti correnti	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Differenza di Parte Corrente</b>		<b>934.976,22</b>	<b>473.836,95</b>	<b>1.142.457,34</b>	<b>975.510,54</b>	<b>1.004.755,67</b>
Entrate di parte Capitale destinate per legge a spese corrente	+	383.634,00	158.123,12	342.390,10	0,00	0,00
Entrate Correnti destinate ad investimenti	-	0,00	22.600,00	8.000,00	0,00	115.000,00
<b>Saldo di parte corrente</b>		<b>1.318.610,22</b>	<b>609.360,07</b>	<b>1.476.847,44</b>	<b>975.510,54</b>	<b>889.755,67</b>

<b>Equilibrio di Parte Capitale</b>	<b>Rendiconto</b>
-------------------------------------	-------------------

## Situazione Economico-Finanziaria dell'Ente

		<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale	+	1.106.265,66	718.046,30	1.393.932,20	2.309.510,07	2.095.238,86
A) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	+	1.345.798,47	2.386.830,12	3.187.029,09	2.413.536,58	2.097.058,50
B) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale A - B</b>		<b>1.345.798,47</b>	<b>2.386.830,12</b>	<b>3.187.029,09</b>	<b>2.413.536,58</b>	<b>2.097.058,50</b>
Spese in Conto Capitale comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato	-	2.465.782,77	3.087.779,14	5.112.954,78	5.463.911,08	5.918.312,24
<b>Differenza di parte capitale</b>		<b>-1.119.984,30</b>	<b>-700.949,02</b>	<b>-1.925.925,69</b>	<b>-3.050.374,50</b>	<b>-3.821.253,74</b>
Entrate correnti destinate ad investimenti	+	0,00	22.600,00	8.000,00	0,00	115.000,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate per legge a spese correnti	-	383.634,00	158.123,12	342.390,10	0,00	0,00
Entrata 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrata 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrata Titolo 5.04 relative ad altre entrate per riduzione di attività finanziaria	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa c/capitale	+	652.350,00	909.950,00	1.210.048,42	1.362.312,38	2.157.701,98
Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

## Situazione Economico-Finanziaria dell'Ente

<b>Saldo di parte capitale</b>		<b>254.997,36</b>	<b>791.524,16</b>	<b>343.664,83</b>	<b>621.447,95</b>	<b>546.687,10</b>
--------------------------------	--	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

Situazione Economico-Finanziaria dell'Ente

**3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo:**

		<b>Rendiconto</b>				
		<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Riscossioni	+	7.878.703,52	8.211.180,42	8.133.166,99	8.915.267,92	9.533.578,59
Pagamenti	-	6.809.821,79	7.028.505,57	6.677.338,12	9.250.014,13	10.386.070,13
<b>Differenza</b>	<b>+</b>	<b>1.068.881,73</b>	<b>1.182.674,85</b>	<b>1.455.828,87</b>	<b>-334.746,21</b>	<b>-852.491,54</b>
Residui attivi	+	1.005.403,66	1.386.747,85	3.012.843,20	2.733.716,84	2.723.172,56
Residui passivi	-	1.621.716,52	1.696.034,76	3.366.595,32	2.645.294,56	1.953.558,39
<b>Differenza</b>	<b>+</b>	<b>-616.312,86</b>	<b>-309.286,91</b>	<b>-353.752,12</b>	<b>88.422,28</b>	<b>769.614,17</b>
Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Entrata	+	1.171.603,90	770.685,21	1.444.449,57	2.451.847,97	2.263.858,35
Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Spesa	-	770.685,21	1.444.449,57	2.451.847,97	2.263.858,35	2.991.387,71
<b>Differenza</b>	<b>+</b>	<b>400.918,69</b>	<b>-673.764,36</b>	<b>-1.007.398,40</b>	<b>187.989,62</b>	<b>-727.529,36</b>
Avanzo applicato alla gestione	+	720.120,02	1.201.260,65	1.725.833,92	1.655.292,80	2.246.849,50
Disavanzo applicato alla gestione	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Differenza</b>	<b>+</b>	<b>720.120,02</b>	<b>1.201.260,65</b>	<b>1.725.833,92</b>	<b>1.655.292,80</b>	<b>2.246.849,50</b>
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>		<b>1.573.607,58</b>	<b>1.400.884,23</b>	<b>1.820.512,27</b>	<b>1.596.958,49</b>	<b>1.436.442,77</b>

Situazione Economico-Finanziaria dell'Ente

<b>Risultato di amministrazione di cui:</b>	<b>Rendiconto</b>				
	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità	1.407.969,67	1.443.521,40	1.651.952,08	1.782.866,87	825.624,74
Altri Accantonamenti	24.765,75	40.790,75	31.577,60	101.073,09	142.165,01
Vincolato	1.139.048,07	1.697.488,99	1.228.159,44	1.367.325,26	1.321.885,82
Per spese in conto capitale	1.721.068,48	1.839.444,32	1.938.566,78	2.125.663,12	636.349,05
Non vincolato	2.811.006,01	2.218.539,13	2.474.888,98	1.637.045,49	2.245.463,73
<b>TOTALE</b>	<b>7.103.857,98</b>	<b>7.239.784,59</b>	<b>7.325.144,88</b>	<b>7.013.973,83</b>	<b>5.171.488,35</b>

**3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione:**

		<b>Rendiconto</b>				
		<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Fondo cassa al 31 dicembre	+	7.019.471,25	7.561.730,86	8.792.279,82	7.805.581,42	6.767.404,83
Totale residui attivi finali	+	2.527.877,20	2.967.614,52	4.453.917,86	4.298.673,88	3.597.901,31
Totale residui passivi finali	-	1.672.805,26	1.845.111,22	3.469.204,83	2.826.423,12	2.202.430,08
Fondo Pluriennale Vincolato Spese Correnti	-	52.638,91	50.517,37	142.337,90	168.619,49	119.380,72
Fondo Pluriennale Vincolato in Conto Capitale	-	718.046,30	1.393.932,20	2.309.510,07	2.095.238,86	2.872.006,99
<b>Risultato di amministrazione</b>		<b>7.103.857,98</b>	<b>7.239.784,59</b>	<b>7.325.144,88</b>	<b>7.013.973,83</b>	<b>5.171.488,35</b>
Utilizzo anticipazione di cassa		No	No	No	No	No

## Situazione Economico-Finanziaria dell'Ente

**3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione:**

	<b>Rendiconto</b>				
	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	67.770,02*	291.310,65	515.785,50	292.980,42	89.147,52
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	652.350,00	909.950,00	1.210.048,42	1.362.312,38	2.157.701,98
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>720.120,02</b>	<b>1.201.260,65</b>	<b>1.725.883,92</b>	<b>1.655.292,80</b>	<b>2.246.849,50</b>

\*di cui euro 28.770,02 quale quota di "avanzo accantonato" utilizzata per la liquidazione dell'indennità di fine mandato al Sindaco uscente a seguito delle elezioni comunali del 2020.

\*\* I debiti fuori bilancio riconosciuti per ciascuna annualità dal 2021 al 2024 sono sempre stati coperti con l'utilizzo di risorse disponibili di bilancio.

## **PARTE IV – RESIDUI**

Residui

**4.1 Totale residui di inizio mandato (certificato consuntivo-quadro 11):**

<b>RESIDUI ATTIVI Primo Anno del Mandato</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Riscossi</b>	<b>Maggiori</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti dalla gestione di competenza</b>	<b>Totale residui di fine gestione</b>
	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d</b>	<b>e = (a+c-d)</b>	<b>f = (e-b)</b>	<b>g</b>	<b>h = (f+g)</b>
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.980.713,62	509.456,08	0,00	121.143,00	1.859.570,62	1.350.114,54	595.597,34	1.945.711,88
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	124.279,74	124.275,73	0,00	4,01	124.275,73	0,00	242.115,44	242.115,44
Titolo 3 Entrate extratributarie	28.450,62	24.657,03	0,00	0,00	28.450,62	3.793,59	29.511,36	33.304,95
<b>Parziale Titoli I+II+III</b>	<b>2.133.443,98</b>	<b>658.388,84</b>	<b>0,00</b>	<b>121.147,01</b>	<b>2.012.296,97</b>	<b>1.353.908,13</b>	<b>867.224,14</b>	<b>2.221.132,27</b>
Titolo 4 - Entrate in Conto Capitale	371.946,90	203.381,49	0,00	0,00	371.946,90	168.565,41	138.179,52	306.744,93
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	0,00	0,00	-	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	-	-	-	-	0,00	0,00	-	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titoli 1+2+3+4+5+6+7+9</b>	<b>2.505.390,88</b>	<b>861.770,33</b>	<b>0,00</b>	<b>121.147,01</b>	<b>2.384.243,87</b>	<b>1.522.473,54</b>	<b>1.005.403,66</b>	<b>2.527.877,20</b>

Residui

<b>RESIDUI PASSIVI Primo Anno del Mandato</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Riscossi</b>	<b>Maggiori</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti dalla gestione di competenza</b>	<b>Totale residui di fine gestione</b>
	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d</b>	<b>e = (a+c-d)</b>	<b>f = (e-b)</b>	<b>g</b>	<b>h = (f+g)</b>
Titolo 1 - Spese correnti	864.310,78	745.366,17	0,00	93.273,04	771.037,74	25.671,57	1.064.341,87	1.090.013,44
Titolo 2 - Spese in conto capitale	376.283,92	368.990,09	0,00	6.939,71	369.344,21	354,12	545.305,30	545.659,42
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	0,00	0,00	-	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	28.905,68	3.842,63	0,00	0,00	28.905,68	25.063,05	12.069,35	37.132,40
<b>Totale Titoli 1+2+3+4+5+7</b>	<b>1.269.500,38</b>	<b>1.118.198,89</b>	<b>0,00</b>	<b>100.212,75</b>	<b>1.169.287,63</b>	<b>51.088,74</b>	<b>1.621.716,52</b>	<b>1.672.805,26</b>

<b>RESIDUI ATTIVI Ultimo Anno del Mandato</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Riscossi</b>	<b>Maggiori</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti dalla gestione di competenza</b>	<b>Totale residui di fine gestione</b>
	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d</b>	<b>e = (a+c-d)</b>	<b>f = (e-b)</b>	<b>g</b>	<b>h = (f+g)</b>
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.045.732,01	1.308.852,75	0,00	1.118.528,80	1.927.203,21	618.350,46	1.499.014,44	2.117.364,90
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	346.274,92	284.962,57	0,01	7,14	346.267,79	61.305,22	353.200,06	414.505,28
Titolo 3 Entrate extratributarie	135.383,63	121.950,76	0,00	5,00	135.378,63	13.427,87	185.060,31	198.488,18
<b>Parziale Titoli I+II+III</b>	<b>3.527.390,56</b>	<b>1.715.766,08</b>	<b>0,01</b>	<b>1.118.540,94</b>	<b>2.408.849,63</b>	<b>693.083,55</b>	<b>2.037.274,81</b>	<b>2.730.358,36</b>
Titolo 4 - Entrate in Conto Capitale	771.233,10	601.010,14	12.702,24	1.280,00	782.655,34	181.645,20	684.667,98	866.313,18
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Residui

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	50,22	0,00	0,00	50,22	0,00	0,00	1.229,77	1.229,77
<b>Totale Titoli 1+2+3+4+5+6+7+9</b>	<b>4.298.673,88</b>	<b>2.316.776,22</b>	<b>12.702,25</b>	<b>1.119.871,16</b>	<b>3.191.504,97</b>	<b>874.728,75</b>	<b>2.723.172,56</b>	<b>3.597.901,31</b>

<b>RESIDUI PASSIVI Ultimo Anno del Mandato</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Riscossi</b>	<b>Maggiori</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti dalla gestione di competenza</b>	<b>Totale residui di fine gestione</b>
	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d</b>	<b>e = (a+c-d)</b>	<b>f = (e-b)</b>	<b>g</b>	<b>h = (f+g)</b>
Titolo 1 - Spese correnti	1.602.557,68	1.426.100,58	0,00	68.888,41	1.533.669,27	107.568,69	1.089.560,35	1.197.129,04
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.078.202,20	953.158,43	0,00	6.201,71	1.072.000,49	118.842,06	759.203,29	878.045,35
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	145.663,24	123.202,26	0,00	0,04	145.663,20	22.460,94	104.794,75	127.255,69
<b>Totale Titoli 1+2+3+4+5+7</b>	<b>2.826.423,12</b>	<b>2.502.461,27</b>	<b>0,00</b>	<b>75.090,16</b>	<b>2.751.332,96</b>	<b>248.871,69</b>	<b>1.953.558,39</b>	<b>2.202.430,08</b>

Residui

**4.2 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza:**

<b>Anzianità dei residui attivi al 31/12/2024</b>							
	<b>Titolo</b>	<b>Anno 2020 e precedenti</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Totale</b>
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	25.587,91	0,00	181.175,57	411.586,98	1.499.014,44	2.117.364,90
2	Trasferimenti correnti	35.000,00	0,00	8.048,80	18.256,42	353.200,06	414.505,28
3	Entrate extratributarie	0,00	0,00	3.159,20	10.268,67	185.060,31	198.488,18
4	Entrate in conto capitale	161.689,31	0,00	4.424,69	15.531,20	684.667,98	866.313,18
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	1.229,77	1.229,77
	<b>Totale</b>	<b>222.277,22</b>	<b>0,00</b>	<b>196.808,26</b>	<b>455.643,27</b>	<b>2.723.172,56</b>	<b>3.597.901,31</b>

<b>Anzianità dei residui passivi al 31/12/2024</b>							
	<b>Titolo</b>	<b>Anno 2020 e precedenti</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Totale</b>
1	Spese correnti	12.389,97	15.806,82	26.680,13	52.691,77	1.089.560,35	1.197.129,04
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	23.686,23	95.155,83	759.203,29	878.045,35
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	14.828,50	5.000,00	0,00	2.632,44	104.794,75	127.255,69
	<b>Totale</b>	<b>27.218,47</b>	<b>20.806,82</b>	<b>50.366,36</b>	<b>150.480,04</b>	<b>1.953.558,39</b>	<b>2.202.430,08</b>

Residui

**4.3 Rapporto tra competenza e residui:**

	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
<b>Tit. 1</b>	4.502.285,73	4.520.195,80	5.060.313,22	5.668.072,84	5.841.635,53
<b>Tit. 3</b>	710.118,15	1.051.613,51	1.054.468,23	1.100.400,58	1.290.693,76
<b>Accertamenti competenza titoli 1 e 3</b>	<b>5.212.403,88</b>	<b>5.571.809,31</b>	<b>6.114.781,45</b>	<b>6.768.473,42</b>	<b>7.132.329,29</b>
<b>Tit. 1</b>	1.350.114,54	1.372.350,64	1.240.392,88	1.340.993,85	618.350,46
<b>Tit. 3</b>	3.793,59	3.439,87	0,00	10.247,41	13.427,87
<b>Residui attivi titoli 1 e 3</b>	<b>1.353.908,13</b>	<b>1.375.790,51</b>	<b>1.240.392,88</b>	<b>1.351.241,26</b>	<b>631.778,33</b>
Percentuale tra Residui Attivi delle Entrate Tributarie ed Extratributarie e Totale Accertamenti Entrate Tributarie ed Extratributarie	25,97%	24,69%	20,29%	19,96%	8,86%

Il patto di stabilità interno, introdotto alla fine degli anni '90 per regioni ed enti locali, è stato superato a decorrere dal 2016. La legge di stabilità 2016 (legge 208/2015, art. 1, commi 707–734) ha previsto l'introduzione di un nuovo vincolo di **pareggio** di bilancio per regioni, province, città metropolitane e comuni, in sostituzione del patto di stabilità interno. La disciplina di riferimento è la legge 24 dicembre 2012, n. 243, che attua il principio del pareggio di bilancio introdotto nella Costituzione con la legge costituzionale n. 1/2012.

## **PARTE V – PAREGGIO DI BILANCIO**

Pareggio di Bilancio

---

**5.1 Indicare la posizione dell'ente rispetto agli adempimenti del pareggio di bilancio (indicare "S" se è soggetto; "NS" se non è soggetto; indicare "E" se è stato escluso per disposizioni di legge):**

	2020	2021	2022	2023	2024
Pareggio di bilancio	S	S	S	S	S

**5.2 Indicare se l'ente è risultato eventualmente inadempiente al pareggio di bilancio (in caso di inadempienza indicare in quali anni):**

SI  NO

Le eventuali inadempienze riguardano gli anni: NESSUNA

**5.3 Se l'ente non ha rispettato il pareggio di bilancio interno indicare le sanzioni a cui è soggetto:**

## **PARTE VI - INDEBITAMENTO**

Indebitamento

**6.1 Indebitamento dell'ente (indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti al 31 dicembre esercizio n-1 [Tit. V ctg. 2-4]):**

	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito finale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Popolazione residente	14.780	14.943	15.078	15.081	15.123
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**6.2 Rispetto del limite di indebitamento (Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL):**

	2020	2021	2022	2023	2024
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata (indicare se l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato):**

SI  NO

**6.4 Utilizzo strumenti di finanza derivata (indicare se l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato):**

Flusso			2019	2020	2021	2022
Oggetto	Tipo Operazione	Data Stipulazione				
Flussi positivi						
Flussi negativi						

## **PARTE VII – CONTO DEL PATRIMONIO E CONTO ECONOMICO**

**Conto del Patrimonio in sintesi:**Conto del Patrimonio 2020

<b>ATTIVO</b>	<b>Importo</b>	<b>PASSIVO</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali	270.927,36	Patrimonio netto	52.253.999,02
Immobilizzazioni materiali	41.998.594,61	Conferimenti	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	7.349.571,11	Fondo per rischi ed oneri	24.765,75
Rimanenze	0,00	Debiti	1.672.805,26
Crediti	1.104.731,81	Ratei e risconti passivi	3.808.030,46
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	7.034.650,68		
Ratei e risconti attivi	1.124,92		
<b>TOTALE</b>	<b>57.759.600,49</b>	<b>TOTALE</b>	<b>57.759.600,49</b>

Conto del Patrimonio 2024

<b>ATTIVO</b>	<b>Importo</b>	<b>PASSIVO</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali	147.414,68	Patrimonio netto	58.442.404,15
Immobilizzazioni materiali	46.825.981,33	Conferimenti	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	9.030.591,56	Fondo per rischi ed oneri	134.688,61
Rimanenze	0,00	Debiti	2.202.430,08
Crediti	3.040.956,48	Ratei e risconti passivi	5.103.676,28
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	6.837.233,47		
Ratei e risconti attivi	1.021,60		
<b>TOTALE</b>	<b>65.883.199,12</b>	<b>TOTALE</b>	<b>65.883.199,12</b>

**Conto Economico in sintesi (valori relativi all'ultimo certificato al conto consuntivo approvato):**

<b>Voce</b>		<b>Importo</b>
A) Componenti positivi della gestione		7.971.677,33
B) Componenti negativi della gestione di cui:		8.383.755,38
	Quote di ammortamento d'esercizio	1.634.120,07
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		<b>10.146,43</b>
Proventi finanziari		10.146,43
Oneri finanziari		-
<b>D) Rettifiche di valore attività finanziarie</b>		<b>-</b>
Rivalutazioni		-
Svalutazioni		-
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>		<b>665.110,22</b>
	<i>Proventi straordinari</i>	1.902.020,24
	Proventi da permessi di costruire	-
	Proventi da trasferimenti in conto capitale	-
	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.571.285,59
	Plusvalenze patrimoniali	330.734,65
	Altri proventi straordinari	-
	<i>Oneri straordinari</i>	1.236.910,02
	Trasferimenti in conto capitale	
	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	1.132.646,76
	Minusvalenze patrimoniali	-
	Altri oneri straordinari	104.263,26
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>263.178,60</b>
Imposte		112.706,36
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO (A - B + C + D + E - Imposte)</b>		<b>150.472,24</b>

**Riconoscimento debiti fuori bilancio (Indicare i debiti fuori bilancio già riconosciuti i cui oneri gravano sul bilancio di previsione e su bilanci successivi):**

Provvedimento di riconoscimento e oggetto	Importo	Finanziamento		
		2026	2027	2028
Delibera Consiglio comunale n. 39 del 31/07/2021. Oggetto: rifusione spese di lite, derivante da sentenza esecutiva della Corte d'Appello di Venezia n. 1643/2021 del 08/06/2021 a favore di ATER Padova. Finanziato mediante variazione di assestamento generale al bilancio 2021/2023, annualità 2021	14.083,53			
Delibera Consiglio comunale n. 60 del 30/11/2022. Oggetto: rifusione dell'imposta di registro del lodo arbitrale versata da Ater Padova, derivante da sentenza esecutiva della Corte d'Appello di Venezia n. 1643/2021 del 08/06/2021. Finanziato mediante risorse disponibili nel bilancio 2022/2024, annualità 2022, parte corrente.	3.948,00			
Delibera Consiglio comunale n. 5 del 29/03/2022. Oggetto: pagamento spese di lite da sentenza esecutiva della Corte d'Appello di Venezia n. 1643/2021 del 08/06/2021. Finanziato mediante risorse disponibili nel bilancio 2022/2024, annualità 2022, parte corrente.	1.821,00			
Delibera Consiglio comunale n. 35 del 26/07/2023. Oggetto: mancato pagamento servizi resi da Ancitel Spa nell'anno 2015. Finanziato mediante variazione di assestamento generale al bilancio 2023/2025, annualità 2023.	1.462,78			
Delibera Consiglio comunale n. 33 del 31/07/2025. Oggetto: liquidazione del compenso al CTU-Contenzioso Fallimento Rossato- ordinanza del Giudice della sezione prima civile del Tribunale Venezia emessa in data 24/04/2024. Finanziato con risorse allocate nel bilancio di previsione 2024/2026- annualità 2024, parte corrente.	2.123,21			
Delibera Consiglio comunale n. 3 del 26/03/2025. Oggetto: Revoca deliberazione di consiglio comunale n. 33 del 31/07/2024 di riconoscimento del debito derivante da ordinanza emessa in data 24/04/2024 per la liquidazione del compenso al CTU- Contenzioso Fallimento Rossato.	- 2.123,31			
Delibera Consiglio comunale n. 16 del 28/04/2025. Oggetto: acquisizione del servizio annuale di spazzamento e di pulizia dell'area mercatale per l'anno 2024. Finanziato mediante utilizzo delle maggiori entrate di parte corrente registrate nel bilancio di previsione 2025/2027- annualità 2025	16.714,27			

Conto del Patrimonio e Conto Economico

Delibera Consiglio comunale n. 4 del 11/02/2026. Oggetto: rifusione spese di lite, oltre accessori di legge e contributo unificato, come da sentenza n. 2125/2025 del 18/11/2025 del TAR del Veneto. Finanziato mediante applicazione quota accantonata nel risultato di amministrazione al 31/12/2024 e mediante risorse disponibili del bilancio 2026/2028- annualità 2026.	<b>3.568,24</b>	2.968,24		
--	-----------------	----------	--	--

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

<i>Oggetto</i>	<i>Importo</i>	<i>Finanziamento</i>		
		<i>2026</i>	<i>2027</i>	<i>2028</i>
Contenzioso Fallimento Rossato. Sentenza n. 194 del 30/01/2026 della Corte d'Appello di Venezia. Quota parte, a carico del Comune di Campodarsego, delle spese di lite da liquidare a Banca intesa Spa.	<b>19.427,52</b>	19.427,52		
Contenzioso Sentenza n. 230/2026, pubblicata il 04/02/2026, con la quale il G.O del Tribunale di Padova ha condannato la Prefettura di Padova ed il Comune, in solido, al pagamento delle spese di lite quantificate in complessivi euro 4.358,00, oltre al rimborso di spese, iva, cpa dovute per legge (totali € 6.358,84).	<b>3.179,42</b>	3.179,42		

## **PARTE VIII – PERSONALE**

Personale

**8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:**

	2020	2021	2022	2023	2024
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006) *	1.764.202,16	1.764.202,16	1.764.202,16	1.764.202,16	1.764.202,16
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	1.605.433,15	1.494.504,29	1.664.434,96	1.634.833,51	1.507.176,77**
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti***	27,30%	22,72%	26,71%	27,19%	25,12%

\*\*La spesa del personale diminuisce in quanto nel conteggio, a decorrere dal 2024, si detrae la spesa per le assunzioni effettuate ai sensi del DM 17 marzo 2020 in deroga al limite.

\*\*\*Dato desunto dal piano degli indicatori. Indicatore 04.1.

**8.2. Spesa del personale pro-capite:**

	2020	2021	2022	2023	2024
Spesa personale * / Abitanti	96,32	92,05	98,63	113,02	111,44

\* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

**8.3. Rapporto abitanti dipendenti:**

	2020	2021	2022	2023	2024
Abitanti / Dipendenti	435	467	431	408	388

**8.4. Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile (indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente):**

SI  NO

**8.5. Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge (indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge):**

Tipologia Contratto	2020	2021	2022	2023	2024	Limite di Legge
Tempo determinato	0,00	0,00	7.244,67	0,00	3.641,93	61.743,82
Somministrazione lavoro	0,00	40.328,77	43.794,51	33.420,93	53.850,04	
Personale di altri enti in comando	0,00	26.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Personale

Spazi assunzionali ceduti alla Federazione dei comuni del camposampierese (per assunzioni a tempo determinato)	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>66.828,77</b>	<b>55.039,18</b>	<b>37.420,93</b>	<b>57.491,97</b>	

La spesa per lavoro flessibile è stata sostenuta nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 e successive modificazioni.

**8.6. Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate (indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni):**

Al 31/12/2024 l'Ente non dispone di Istituzioni e/o aziende speciali

SI  NO

**8.7 Fondo risorse decentrate (indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata):**

	2020	2021	2022	2023	2024
Fondo risorse decentrate	157.707,89	158.017,64	178.592,99	182.673,51	187.531,75

Nel corso del mandato il Fondo delle risorse decentrate è stato costituito annualmente nel rispetto della normativa vigente e dei limiti di spesa previsti. Non è stata attuata alcuna riduzione della consistenza del fondo.

**8.8. Provvedimenti adottati per le esternalizzazioni (indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 - esternalizzazioni):**

L'ente, nel periodo in esame, ha adottato provvedimenti:

1) ai sensi dell'art. 6-bis del D.Lgs 165/2001 (acquisizione all'esterno di servizi originariamente prodotti al proprio interno)  SI  NO

2) ai sensi dell'art. 3, co. 30, della L. 244/2007 (trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esercitate mediante società, enti, consorzi o altri organismi)  SI  NO

## **PARTE IX – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO**

**9.1 Rilievi della Corte dei conti**

- Attività di controllo (indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto):

Descrizione Atto
Delibera n. 102/2024/PRSP/Campodarsego (PD) – Bilancio di Previsione 2021-2023 e Rendiconto 2021_prot 0000616 del 30/01/2024
Sintesi Contenuto
<p>La Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per il Veneto, nel concludere l'esame sulla documentazione inerente al bilancio di previsione 2021-2023 e al rendiconto 2021 del Comune di Campodarsego (PD):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rileva l'assenza del FPV di spesa nel bilancio di previsione; invita a valorizzare, a decorre dai prossimi esercizi, il FPV anche in sede previsionale, utilizzando gli ultimi dati disponibili e attenendosi alla rigorosa applicazione del "principio della programmazione di bilancio";</li> <li>- rileva difficoltà di riscossione dei residui attivi del titolo 1; raccomanda il monitoraggio costante dell'andamento delle entrate, intensificando le iniziative volte a migliorare le riscossioni;</li> <li>- riscontra la presenza di un credito imputato per la sola quota annuale; rinnova l'invito all'Ente a riconsiderare le modalità di contabilizzazione del credito in argomento secondo quanto previsto per la rateizzazione delle entrate;</li> <li>- rileva l'assenza di preventive valutazioni economico-finanziarie sulla convenienza di accordi pubblico privati; ribadisce la raccomandazione, in ordine al principio che tutte le attività della pubblica amministrazione - nessuna esente - siano improntate ad efficacia, efficienza ed economicità, con la conseguente necessità di operare le opportune valutazioni, ex ante ed ex post, al fine di assicurare sia l'adeguata erogazione dei servizi, secondo i bisogni della collettività, sia gli equilibri di bilancio, anche in una prospettiva intertemporale.</li> </ul>
Descrizione Atto
Delibera n. 242/2024/PRSE/Campodarsego (PD) – Bilancio di Previsione 2022/2024 e rendiconto 2022_prot.3921 del 03/06/2024
Sintesi Contenuto
<p>La Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per il Veneto, nel concludere l'esame sulla documentazione inerente al bilancio di previsione 2021-2023 e al rendiconto 2021 del Comune di Campodarsego (PD):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rileva l'assenza del FPV nel bilancio di previsione 2022-2024; raccomanda di portare a regime la procedura di quantificazione del FPV dalla programmazione, con la relativa contabilizzazione del fondo stesso nel bilancio di previsione;</li> <li>- riscontra il permanere di difficoltà di riscossione per il titolo 1 delle entrate; raccomanda di proseguire nelle attività intraprese, monitorando il miglioramento delle riscossioni conseguito.</li> </ul>

- Attività giurisdizionale (indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto):

Descrizione Atto
Sintesi Contenuto

Rilievi degli Organismi Esterni di Controllo

---

**9.2 Rilievi dell'Organo di revisione (indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto):**

SI  NO

Di seguito, in caso di risposta affermativa, viene presentata la sintesi del contenuto:

## **PARTE X – AZIONI DI CONTENIMENTO DELLA SPESA**

**10.1 Azioni intraprese per contenere la spesa (descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato):**

Le spese correnti dell'ente hanno registrato, nel periodo 2020–2024, un incremento complessivo del 19,10%. Questo dato, considerato isolatamente, potrebbe indurre a una lettura superficiale di un'Amministrazione poco attenta al contenimento dei costi. Una lettura corretta impone invece di esaminare il contesto storico, economico e normativo nel quale tale incremento si è prodotto: un quinquennio straordinario, segnato da eventi eccezionali e non ripetibili, che hanno interessato tutti i livelli della pubblica amministrazione italiana.

Il periodo 2020–2024 è stato caratterizzato da una convergenza di fattori esogeni — epidemia da COVID-19, guerra in Ucraina, crisi energetica globale, inflazione elevata — e da obblighi normativi nazionali (rinnovi contrattuali, disposizioni in materia di lavoro) che hanno prodotto, strutturalmente e irreversibilmente, un aumento dei costi per tutti gli enti pubblici.

L'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, dichiarata dall'OMS il 11 marzo 2020 e protrattasi con effetti significativi fino al 2022, ha imposto a tutti gli enti locali spese urgenti, indifferibili e non preventivate:

- Dispositivi di protezione individuale (DPI): acquisto di mascherine, guanti, igienizzanti per dipendenti, utenti e locali comunali.
- Sanificazioni straordinarie: interventi periodici su uffici, scuole comunali, impianti sportivi e tutti gli spazi pubblici gestiti dall'ente.
- Adeguamenti organizzativi: attivazione dello smart working, acquisto di strumentazione informatica, adeguamento delle reti, spese per la formazione del personale sulle nuove modalità operative.
- Oneri per la continuità dei servizi essenziali: mantenimento dei servizi alla persona (assistenza domiciliare, servizi sociali) con protocolli di sicurezza rafforzati che hanno aumentato i costi unitari di erogazione.
- Riduzione delle entrate correnti: minor gettito da servizi a pagamento (mense, trasporti, impianti sportivi) con conseguente pressione sul saldo della spesa netta.

Tutte queste voci di spesa non erano presenti nei bilanci precedenti e non erano in alcun modo prevedibili o evitabili. Esse hanno generato un incremento strutturalmente non controllabile dall'amministrazione locale.

A partire dalla seconda metà del 2021, e con intensità crescente nel 2022 in seguito all'invasione russa dell'Ucraina (24 febbraio 2022), si è manifestata una crisi energetica senza precedenti nel dopoguerra. I prezzi del gas naturale e dell'energia elettrica sui mercati europei hanno raggiunto livelli record, con conseguenze dirette sui bilanci di tutti gli enti pubblici.

L'ente è soggetto alle forniture di energia secondo tariffe di mercato o convenzioni CONSIP/Intercent che riflettono inevitabilmente i prezzi di borsa. Non è nelle facoltà di un ente locale sottrarsi a questi aumenti: le utenze sono indispensabili per garantire i servizi pubblici (illuminazione, riscaldamento di scuole e uffici, impianti sportivi, acqua). Qualsiasi risparmio in tale ambito richiede investimenti strutturali (efficientamento energetico, fotovoltaico, LED) che per loro natura hanno un tempo di ritorno pluriennale.

Nel corso del mandato, la dotazione organica dell'ente è stata portata da 33 a 41 unità, con un incremento di 8 unità pari al +24,2% della forza lavoro. Questa scelta — adottata in modo programmato e graduale — risponde a precise necessità gestionali e deve essere valutata in relazione ai benefici prodotti, non solo al costo generato.

Le motivazioni che hanno reso necessario l'ampliamento dell'organico sono le seguenti:

- Carezza strutturale di personale: l'ente operava da anni al di sotto della dotazione organica ottimale, con un carico di lavoro pro capite "significativamente" superiore alla media, con ricadute sui tempi di erogazione dei servizi.
- Nuove funzioni e adempimenti normativi: il quinquennio ha visto un significativo aumento degli adempimenti burocratici, informatici e amministrativi a carico degli enti locali (PNRR, digitalizzazione, riforma degli appalti, nuovo codice della crisi d'impresa, adeguamenti GDPR, obbligo di dematerializzazione).

- Potenziamento dei servizi alla persona: l'incremento della popolazione anziana e delle situazioni di fragilità sociale ha richiesto il rafforzamento dei servizi sociali, con l'inserimento di personale qualificato.

Il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Funzioni Locali per il triennio 2019–2021 non è una scelta discrezionale dell'ente, bensì un obbligo previsto dalla legge. L'accordo, sottoscritto il 16 novembre 2022, ha introdotto incrementi stipendiali medi pari a circa il 3,78% del monte salari, con effetti retroattivi sulle annualità 2019, 2020 e 2021 e con impatti strutturali sulle annualità 2022–2024.

Gli effetti concreti del rinnovo contrattuale sulla spesa dell'ente sono stati:

- Arretrati contrattuali: erogazione degli incrementi stipendiali arretrati per il triennio 2019–2021, con impatto concentrato nell'esercizio 2022–2023.
- Aumento strutturale del monte salari: gli incrementi si applicano a regime su tutte le competenze fisse e accessorie, con effetto permanente sulla spesa del personale di ogni anno successivo.
- Aumento degli oneri riflessi: l'incremento delle retribuzioni lorde si ripercuote automaticamente sui contributi previdenziali (INPS) e assistenziali a carico del datore di lavoro, amplificando l'impatto sul bilancio.

Nel corso del quinquennio, l'ente ha fatto ricorso anche ad assunzioni di personale a tempo determinato e/o a lavoro somministrato per garantire la continuità dei servizi in presenza di assenze prolungate del personale titolare (es. congedi parentali, ecc.).

Per far fronte a questa dinamica di spesa e per risanare una distorsione finanziaria pregressa — gli oneri di urbanizzazione erano da anni parzialmente destinati a coprire spese correnti anziché investimenti — l'Amministrazione ha operato un graduale riallineamento dell'addizionale comunale IRPEF, in particolare negli anni 2023 e 2024, ripristinando la corretta destinazione delle entrate straordinarie al finanziamento delle opere pubbliche e garantendo al contempo la sostenibilità strutturale del bilancio.

**10.2 Organismi controllati (descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012):**

L'ente, nel periodo in esame, ha rilevato che:

- 1) Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008 [ ] SI [X] NO
- 2) Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente [ ] SI [X] NO

**10.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile**

<b>RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA'CONTROLLATE PER FATTURATO (1)</b>					
<b>Primo Anno del Mandato</b>					
<b>Forma Giuridica/Denominazione</b>	<b>Campo di attività (2) (3)</b>	<b>Fatturato registrato o</b>	<b>Percentuale di partecipazione</b>	<b>Patrimonio netto</b>	<b>Risultato di esercizio</b>

Azioni di Contenimento della Spesa

	A	B	C	valore produzione	o di capitale di dotazione (4) (6)	azienda o società (5)	positivo o negativo

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola. L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque; l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

<b>RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA'CONTROLLATE PER FATTURATO (1)</b>							
<b>Ultimo Anno del Mandato</b>							
<b>Forma Giuridica/Denominazione</b>	<b>Campo di attività (2) (3)</b>			<b>Fatturato registrato o valore produzione</b>	<b>Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)</b>	<b>Patrimonio netto azienda o società (5)</b>	<b>Risultato di esercizio positivo o negativo</b>
	A	B	C				

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola. L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque; l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

**10.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):**

<b>RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA'CONTROLLATE PER FATTURATO (1)</b>							
<b>Primo Anno del Mandato</b>							
<b>Forma Giuridica/Denominazione</b>	<b>Campo di attività (2) (3)</b>			<b>Fatturato registrato o valore produzione</b>	<b>Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)</b>	<b>Patrimonio netto azienda o società (5)</b>	<b>Risultato di esercizio positivo o negativo</b>
	A	B	C				

Azioni di Contenimento della Spesa

--	--	--	--	--	--	--	--

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola. L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque; l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

<b>RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)</b>							
<b>Ultimo Anno del Mandato</b>							
<b>Forma Giuridica/Denominazione</b>	<b>Campo di attività (2) (3)</b>			<b>Fatturato registrato o valore produzione</b>	<b>Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)</b>	<b>Patrimonio netto azienda o società (5)</b>	<b>Risultato di esercizio positivo o negativo</b>
	<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>				

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola. L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque; l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

**10.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):**

<b>Denominazione</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Estremi del provvedimento di cessione</b>	<b>Stato attuale della procedura</b>

## **PARTE XI – CONCLUSIONI**

Conclusioni

---

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Campodarsego che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data

Lì, 24/03/2026

Il Sindaco  
Valter Gallo  
(firmato digitalmente)

#### **CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

L'organo di revisione economico finanziario<sup>1</sup>

Dott. Romeo Da Col  
(firmato digitalmente)

---

<sup>1</sup> Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.